



Programma Operativo

2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR

RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO

2024

articolo 127, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (EU) n. 1303/2013 del Consiglio

PERIODO DI AUDIT

01/07/2022 - 30/06/2023

14/02/2024

Protocollo 0178649 del 13-FEB-24

Indice

| | |
|---|-----|
| 1 INTRODUZIONE..... | 4 |
| 1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto..... | 4 |
| 1.2 Periodo di Riferimento..... | 4 |
| 1.3 Periodo di Audit..... | 5 |
| 1.4 Programma operativo coperto dalla relazione..... | 5 |
| 1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit..... | 7 |
| 2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO..... | 26 |
| 2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo..... | 26 |
| 2.2 Sorveglianza degli organismi designati..... | 27 |
| 2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche..... | 28 |
| 3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT..... | 29 |
| 3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit..... | 29 |
| 3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit..... | 32 |
| 4 AUDIT DEI SISTEMI..... | 33 |
| 4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi | 33 |
| 4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti..... | 33 |
| 4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit..... | 40 |
| 4.4 Errori Sistemici..... | 41 |
| 4.5 Seguito dato alle raccomandazioni..... | 41 |
| 4.6 Carenze specifiche individuate..... | 47 |
| 4.7 Livello di affidabilità..... | 47 |
| 5 AUDIT DELLE OPERAZIONI..... | 50 |
| 5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni..... | 50 |
| 5.2 Informazioni Metodo di Campionamento..... | 51 |
| 5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico..... | 51 |
| 5.4 Riconciliazione delle Spese..... | 73 |
| 5.5 Campionamento unità negative..... | 75 |
| 5.6 Campionamento non Statistico..... | 77 |
| 5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni..... | 77 |
| 5.8 Rettifiche Finanziarie..... | 89 |
| 5.9 Tasso d'errore..... | 90 |
| 5.10 Risultati degli Audit campione supplementare..... | 99 |
| 5.11 Problemi di Natura Sistemica..... | 100 |
| 5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni..... | 102 |
| 5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni..... | 102 |
| 6 AUDIT DEI CONTI..... | 105 |
| 6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit..... | 105 |
| 6.2 Metodo di audit applicato per la verifica..... | 105 |
| 6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti..... | 124 |

| | | |
|-----|--|-----|
| 6.4 | Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate | 125 |
| 7 | COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT... | 126 |
| 7.1 | Procedura di coordinamento..... | 126 |
| 7.2 | Procedura di supervisione e revisione della qualità..... | 126 |
| 8 | ALTRE INFORMAZIONI..... | 128 |
| 8.1 | Eventuali frodi e misure adottate..... | 128 |
| 8.2 | Eventi successivi alla presentazione dei conti..... | 128 |
| 9 | LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ..... | 131 |
| 9.1 | Livello complessivo di affidabilità..... | 131 |
| 9.2 | Azioni di mitigazione attuate..... | 131 |
| 10 | ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE..... | 133 |
| | Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI..... | 133 |
| | Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI..... | 136 |

1 INTRODUZIONE

1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'autorità di Audit, designata ai sensi dell'art. 123, par. 4 del reg. UE n. 1303/2013, responsabile della redazione del rapporto annuale di controllo è:

SETTORE: AUDIT E CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO - REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE - SEGRETERIA GENERALE – DIREZIONE: VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA.

Via Gentile da Fabriano 2/4 – 60125 ANCONA – Italy – Palazzo LI MADOU – email settore.auditcontrolli2livello@regione.marche.it

Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Marina Santucci – tel 071 8064353 – Fax 071 8064435 – email marina.santucci@regione.marche.it

La presente struttura ha redatto questo rapporto autonomamente, senza la partecipazione di altri Organismi.

1.2 Periodo di Riferimento

Il periodo contabile di riferimento è:

01/07/2022 - 30/06/2023

Ai sensi dell'art.2 paragrafo 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la presente relazione si riferisce al periodo che va dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.

1.3 Periodo di Audit

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit è

In base a quanto riportato nella EGESIF 15_0002-04 del 19.12.2018, il periodo di audit va dal 1° luglio 2022 alla data di presentazione dei conti da parte dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, ossia il 31.01.2024, così come previsto dalla strategia di audit.

1.4 Programma operativo coperto dalla relazione

La presente Relazione fa riferimento a:

PO 2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR - F.E.S.R.

La presente Relazione fa riferimento a: PO 2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR - approvato con Decisione CE (2015) 926 del 12.02.2015 e Decisione CE C(2017) 8948 del 19.12.2017 che modifica la Decisione CE (2015) 926 del 12.02.2015 (Rimodulazione del POR a seguito degli eventi sismici del 2016), (Prima Modifica). Successivamente con Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 1340 final del 12.02.2019 viene modificata la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (Seconda Modifica). Con Decisione C(2020) 1915 del 26.03.2020 viene modificata la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (Terza Modifica). Con Decisione C(2020) 6813 final del 01.10.2020 è stato riprogrammato il POR FESR a seguito del Covid 19, (Quarta Modifica). Inoltre, tale POR FESR è stato modificato con Decisione C(2022) 2243 del 04.04.2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (V Modifica). Infine tale POR FESR è stato modificato con Decisione C(2023) 6883 final del 09.10.2023 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" (VI Modifica).

Autorità di gestione (AdG)

DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI
Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi
Responsabile: Ing. Andrea Pellei
Email: direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it

ORGANISMI INTERMEDI:

COMUNE DI ANCONA - PEC: comune.ancona@emarche.it

Arch. Claudio Centanni
Dirigente Pianificazione Urbanistica – Porto e Mobilità SEDE: Via Cialdini, 54 – 60122 Ancona (AN)
TEL.: 071 222 4058 - 4028 -4029
E-Mail: claudio.centanni@comune.ancona.it

COMUNE DI ASCOLI PICENO - PEC: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

Dott. Maurizio Piccioni
Dirigente Settore 7 – Pianificazione, Urbanistica, Progetti Speciali e Transizione Digitale
SEDE: Piazza Arringo 7 – 63100 Ascoli Piceno (AP)
TEL.: 0736 298428
Cell. 334 6407087
E-Mail: m.piccioni@comune.ap.it

COMUNE DI PESARO – RIFERIMENTI PER ITI - PEC: comune.pesaro@emarche.it

Dott. Gianni Luca Marco Galdenzi
Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Promozione del Territorio
SEDE: Piazza del Popolo, 1 – 61121 Pesaro (PU)
TEL.: 0721 387329
G.GALDENZI@comune.pesaro.pu.it

COMUNE DI FANO - PEC: comune.fano@emarche.it
Dott. Danilo Carbonari

Settore Servizi Educativi - Cultura e Turismo
SEDE: Via San Francesco d'Assisi, 76 – 61032 FANO (PU)
TEL.: 0721 887840/838/412
E-Mail: danilo.carbonari@comune.fano.pu.it

COMUNE DI MACERATA - PEC: comune.macerata@legalmail.it
Dott. Simone Ciattaglia
Dirigente Servizi Finanziari e del Personale Servizio Welfare e Cultura - Vice Segretario Generale
SEDE: Viale Trieste, 24 – 62100 MACERATA
TEL.: 0733 [256219](tel:0733256219) – Cell. 340 067604
E-Mail: simone.ciattaglia@comune.macerata.it

COMUNE DI FERMO - PEC: protocollo@pec.comune.fermo.it

Dott. Gianni Della Casa
Dirigente Settore Servizi Socio-Sanitari, AA.PP., Progetti Speciali e Fondi Comunitari
SEDE: Via Mazzini, 4 – 63900 FERMO
TEL.: 0734 284 264
E-Mail: gianni.dellacasa@comune.fermo.it

Autorità di certificazione (AdC)

Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (AdC)
DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI
Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi
Responsabile: Ing. Andrea Pellei tramite la P.O. “Organismo di pagamento e Certificazione” -
Dott.ssa Raffaella Triponi
Email: autorita.certificazione@regione.marche.it

1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit

La presente relazione ed il relativo parere sono stati redatti in conformità con quanto previsto dalla EGESIF_15_0002-04 del 19.12.2018, nonché dal manuale dell'attività di audit (vers. 6) adottato

con DDPF n.6 del 17.02.2022. Questa relazione è stata inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti:

Atti inerenti il POR FESR Marche 2014/2020 vigenti:

POR FESR Marche 2014/2020 “Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” (CCI: 2014IT16RFOP013): Decisione di Esecuzione della Commissione Europea Decisione C(2023) 6883 del 09 ottobre 2023 (VI modifica)

Si.Ge.Co. POR FESR Marche 2014/2020 vigente: decreto del dirigente della Direzione programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali n.154 del 31/10/2023

Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 - XVI approvata con DGR n. 826 del 12 giugno 2023

Strategia di Audit POR Marche FESR 2014/2020 v.9: decreto del dirigente del Settore audit e controlli di secondo livello n.3 del 24/01/2023

Manuale attività di audit v.6 decreto del Dirigente del Settore audit e controlli di secondo livello n.6 del 17/02/2022

Trattati e Regolamenti comunitari:

Trattato dell’Unione Europea (TUE), versione consolidata del 24/12/2022

Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE), versione consolidata del 26/10/2012

Reg. (UE) n.182/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell’esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione

Reg. (UE, Euratom) n.966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 1605/2012

Reg. (UE) n.1268/2012 della Commissione Europea, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione

Reg. (UE) n.1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea

Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali (regolamento generale);

Reg (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Europeo Sviluppo Regionale e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006;

Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Reg. di esecuzione (UE) n.184/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

Reg. di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione Europea, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Reg. (UE) n.240/2014, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei

Reg. di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea; Reg. (UE) n.651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Reg. Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 03.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1303/2013;

Reg. (UE) n.522/2014 della Commissione Europea, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Reg. di Esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28.07.2014 recante modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Reg. di Esecuzione (UE) n.964/2014 della Commissione del 11.09.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2014 per quanto concerne i termini uniformi per gli strumenti finanziari;

Reg. di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;

Reg. di esecuzione (UE) n.207/2015 della Commissione del 20.01.2015 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n°1303/2013;

Reg. delegato (UE) n.1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il Reg. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Reg. delegato (UE) n.1516/2015, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario

per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;

Reg. (UE) n.1974/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) n.1076/2015, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Reg. Delegato (UE) n.568/2016, del 29 gennaio 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg. (UE) n.1084/2017, del 14 giugno 2017, che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

Reg. di esecuzione (UE) n.276/2018, del 23 febbraio 2018, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

Reg. di esecuzione (UE) n.277/2018, del 23 febbraio 2018, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 per quanto riguarda i modelli per le Relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea, nonché i modelli per la Relazione sullo stato dei lavori e le Relazioni di controllo annuali e che rettifica tale Regolamento per quanto riguarda il modello per la Relazione di attuazione relativa all'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la Relazione di controllo annuale;

Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Reg. (UE) n. 886/2019, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli Strumenti

Finanziari, alle Opzioni Semplificate in materia di Costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'Allegato III; Relativa proposta di rettifica C(2019) 3789 final, del 14 maggio 2019, discussa nella seduta del Consiglio dell'UE del 5 giugno 2019;

Reg. (UE) n. 694/2019, del 15 febbraio 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;

Reg. di esecuzione (UE) 1140/2019 del 03/07/2019 della Commissione che stabilisce modelli per le relazioni di controllo e le relazioni annuali di audit riguardanti gli strumenti finanziari attuati dalla BEI e da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Reg. delegato (UE) della Commissione n.1827 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni;

Reg. (UE) n. 1867 del 28 agosto 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario (nell'ambito dell'asse prioritario relativo all'assistenza tecnica);

Reg. delegato (UE) della Commissione n.1828 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

Reg. delegato (UE) della Commissione n.1830 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori;

Reg.(UE) n.460/2020 del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

Reg.(UE) n.558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

Reg. (UE) n.972/2020 del 2 luglio 2020 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.

Reg.(UE) n.2221/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 introducendo risorse aggiuntive eccezionali e modalità di attuazione nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti in favore della la crescita e dell'occupazione e l'obiettivo sulla cooperazione territoriale europea per fornire assistenza per promuovere il superamento degli effetti delle crisi nel contesto della pandemia di COVID -19 e per la preparazione di una ripresa dell'economia verde, digitale e resiliente.

Reg.(UE) n.1237/2021della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

Reg.(UE) n.562 del 06/04/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE)

Reg.(UE) n.613 del 12/04/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (UE) n.1303/2013 e (UE) n.223/2014 per quanto riguarda l'aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU e l'istituzione di un costo unitario

Reg.(UE) n.2039 del 19/10/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) - CARE

Guide orientative e documentazione della CE

EGESIF 14-0015, del 06/06/2014, "Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period"

EGESIF 14-0021 del 16.06.2014 nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (rif. art. 125 (4) (c) - Misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati)

Ares (2014) 2195942 del 02.07.2014 Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities

EGESIF_14-0017 settembre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari

EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014 - Linee Guida per la Commissione e per gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri

EGESIF 14-0013 del 18.12.2014 - Linee Guida per gli Stati Membri sulla procedura di Designazione (rif. art. 123 e 124 del Reg. 1303/2013)

EGESIF 14-0039 del 11/02/2015 “Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex-ante assessment”

EGESIF_14-0040-1 del 11.02.2015 Guida per gli Stati Membri su strumenti finanziari – Glossario

EGESIF_15-0005-01 del 15.04.2015 Guida orientativa sulla definizione e sull’uso dell’assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni

EGESIF_15-0006-01 del 08.06.2015 Guida orientativa per gli Stati Membri su Art. 41 - Richiesta di pagamento spese per gli strumenti finanziari

EGESIF_15-0012-02 del 10.08.2015 Guida per gli Stati Membri sull'articolo 37 (7) (8) (9) -combinazione di sostegno da uno strumento finanziario con altre forme di sostegno Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo Sociale Europeo, giugno 2015

EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015 – “Guida orientativa sulla Strategia di Audit degli Stati Membri (rif. art. 127 (4) – preparazione della Strategia di Audit)”

EGESIF_14-0012-02 del 17.09.2015 Guida orientativa per gli stati membri Verifiche di gestione (rif. art. 125 (5) – Verifiche di gestione)

EGESIF 15-0021-01 del 26.11.2015 – “Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees”

EGESIF 15-0031-01 final del 17.02.2016 – “Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR);

EGESIF 14-0015-02 final del 22.02.2016 – “Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period,”;

Comunicazione della Commissione del 19/07/2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)

EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017 - “Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit - Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”

Commission Staff Working Document del 02/05/2017 - Orientamenti sugli aiuti di Stato nei Fondi strutturali e investimenti europei (ESI) Strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020

EGESIF 17-0012-01 del 30.08.2017 – “Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020;

Commission Staff Working Document SWD (2017) 343 final, del 11.10.2017, “Guidance on Article 38(4) CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority”;

EGESIF 14-0030-01 febbraio 2018 – “Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’Investimento Europei”;

EGESIF 18-0017-00 del 07.03.2018 – “Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD”;

EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018 “Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve”

EGESIF 18-0032-00 del 17.09.2018 - “Guidance document on monitoring and evaluation”;

Commission Staff Working Document SWD (2018) 459 final, del 30.10.2018 “Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period”;

EGESIF 15-0008-05 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary.

EGESIF 15-0016-04 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on Audit of Accounts

EGESIF 15-0017-04 del 03.12.2018 – “Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, to be recovered and irrecoverable Amounts;”

EGESIF 15-0018-04 del 03.12.2018 – Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts

EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018 – “Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili;”

EGESIF 18-0040-01 del 05.03.2019 – “Financial Instruments – Overview of changes in title IV of the CPR following the Omnibus Regulation”;

Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

Nota Ares(2020)1641010 del 18/03/2020 dei Servizi di Audit della Commissione Europea
Nota Ares(2020)1847818 del 18/03/2020 “The Coronavirus Response Investment Initiative and European Union Solidarity Fund support”
Nota Ares(2020)2249539 del 24/04/2020 “Third information note to Audit Authorities about measures taken at EU- level to address the COVID-19 crisis”
Comunicazione della Commissione (2020/C 1863) del 19/03/2020 - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e ss.mm.ii. [n.6 emendamenti: Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020; Comunicazione (2020/C 164/03) del 13 maggio 2020; Comunicazione C(2020/C 218/03) del 2 luglio 2020; Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13 ottobre 2020; Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021; Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021].
Comunicazione della Commissione (2020/C 108 I/01) “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”
Comunicazione della Commissione dell’8 luglio 2020 (2020/C 224/02) relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l’analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine.
Reflection Paper redatto dal Working Group Audit Documentation presentato al Technical Meeting con la Commissione del 15 dicembre 2020
EGESIF 20-0007-01 del 03/02/2021 “List of programme specific indicators related to the cohesion policy direct response to the COVID-19 pandemic”
Documento di lavoro dei Servizi della Commissione Europea n.70 del 25/03/2021 “Aggiornamento degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020
Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) del 09/04/2021 “Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario”

Comunicazione della Commissione Europea n.417 del 14/10/2021 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”

Nota Ares(2021) 7237683 del 24/11/2021 della Commissione Europea “Articolo 65, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC). Chiarimento in merito al significato di operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate"

Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) del 24/03/2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”

Nota Ares(2022)5216701 del 18/07/2022 OLAF “ANTI-FRAUD ADVICE for the purchase of IT hardware and software under EU funded projects”

EGESIF 21-0012-05 09/09/2022 “Member State questions within the framework of the EGESIF discussion on the draft Closure Guidelines”

Comunicazione della Commissione Europea 2022/C 474/1 del 14/12/2022 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)”

CPRE 23-0018-00 del 10/11/2023 “Member State questions received within the framework of 2014-2020 closure”.

Normativa nazionale:

D.Lgs. n.123 del 31 marzo 1998 - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59

D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali

D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

Legge 190/2012 e ss.mm.ii. “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA

Legge 234/2012 recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea”

D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 codice”

D.Lgs n.56 del 19/04/2017, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.”

D.P.R. n. 22 del 22/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

D.L. 32/2019, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019

D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 (Decreto Rilancio)

D.L. n. 76/2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione Digitale” convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120/2020”

D.L. 104/2020, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126

Documentazione nazionale e dell'IGRUE quale organismo nazionale di coordinamento delle AdA:

Delibera CIPE n.25/2004 “Sviluppo del sistema CUP ed introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici”

Circolare IGRUE prot. n. 47832 del 30/05/2014 “Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020”

Circolare IGRUE prot. n. 56513 del 03/07/2014 “Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020”

Manuale “Programmazione 2014/2020” – Requisiti delle AdA” novembre 2015 - v. 1.8

Documento di valutazione dei criteri di designazione dell’AdG e AdC del MEF (Ministero dell’Economia e Finanze), versione 1.1 del 18.11.2015

Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazione dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio.

Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020.”

Delibera CIPE n.114 del 23/12/2015 “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020.”

Decreto direttoriale IGRUE n. 1 del 28/01/2015 “Azioni di supporto specialistico finalizzate all’efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014-2020.”

Decreto direttoriale IGRUE n. 25 del 27/05/2016 “Assegnazione di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020.

Linee guida per la preparazione dei Conti, del 16/01/2018 (Agenzia per la Coesione Territoriale)

Documento tecnico RGS-IGRUE (2018) per l’identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per i Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (bdu 14-20)

Nota MEF-RGS - Prot. 189483 del 22/07/2019 - Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE, Versione 1.0 del 22/07/2019

Documento MEF-RGS-IGRUE “L’approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria” del 22/07/2019

Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio europeo redatte dal Comitato per la lotta contro le frodi (COLAF); ottobre 2019

Circolare Nota MEF-RGS n.18 (prot. 196605 del 28/09/2020) “Anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021. Certificazione spese per l'emergenza COVID-19. Cofinanziamento UE 100%. programmi Operativi FESR e FSE”

Circolare ACT-IGRUE nota 5459 del 20/04/2021 “Indicazioni operative per la rendicontazione delle spese finanziate dal FESR relative all'emergenza sanitaria nell'ambito dei PO 2014-2020” e Allegato 1 “Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le Autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria”

Nota IGRUE 0013926 del 11/10/2021 recante “Indicazioni operative relative ai “Controlli su Operazioni dei Programmi Operativi 2014-2020 cofinanziati dai Fondi SIE realizzate tramite appalti CONSIP - procedura e set documentale condiviso”.

Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020 versione 7.1 del 13/10/2021

ATTI REGIONALI

Atti di approvazione e modifica del Si.Ge.Co. POR FESR Marche 2014/2020:

DGR n. 1526 del 05/12/2016

DGR n. 734 del 05/06/2018

DGR n. 1562 del 27/11/2018

DGR n. 1148 del 30/09/2019

[DDPF n. 139](#) del 29/11/2019

[DDPF n. 97](#) del 09/09/ 2020

[DDPF n. 11](#) del 08/02/2021

[DDPF n. 45](#) del 13/04/2021

[DDPF n. 122](#) del 01/10/2021

DDD n.148 del 30/11/2022

DDD n. 154 del 31/10/2023

Atti di approvazione e modifica delle Modalità di Attuazione Programma Operativo FESR (MAPO):

DGR n. [1143/2015](#) del 21/12/2015

[DGR n. 1580/2016](#) del 19/12/2016 - I Modifica

[DGR n. 348/2017](#) del 10/04/2017 - II Modifica
[DGR n. 891/2017](#) del 31/07/2017 - III Modifica
[DGR n. 1313/2017](#) del 07/11/2017 - IV Modifica
[DGR n. 105/2018](#) del 05/02/2018 - V Modifica
[DGR n. 475/2018](#) del 16/04/2018 - Integrazione
[DGR n. 766/2018](#) del 05/06/2018 - VI Modifica
[DGR n. 1003/2018](#) del 23/07/2018 - VII Modifica
[DGR n. 1482/2018](#) del 12/11/2018 - VIII Modifica
[DGR n. 744/2019](#) del 24/06/2019 - IX Modifica
[DGR n. 954/2019](#) del 05/08/2019 - X Modifica
[DGR n. 1247/2019](#) del 14/10/2019 - XI Modifica
[DGR n. 1587/2019](#) del 16/12/2019 - XII Modifica
[DGR n. 1091/2020](#) del 03/08/2020 - XIII Modifica
[DGR n. 439/2021](#) del 19/04/2021 - XIV Modifica
DGR n.233/2022 del 09/03/2022 – XV Modifica
DGR n. 826/2023 del 12/06/2023 – XVI Modifica

Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti del POR FESR 2014/2020:

[DGR n. 892](#) del 31/07/2018
[DGR n. 1481](#) del 12/11/2018 - I Modifica
[DGR n. 919](#) del 29/07/2019 - II Modifica
DGR n.1460 del 25/11/2019 – III Modifica
[DGR n. 1559](#) del 14/12/2020 - [IV Modifica](#)
[DGR n. 488](#) del 26/04/2021 - [V Modifica](#)
[DGR n. 1326](#) del 03/11/2021- [VI Modifica](#) (versione vigente)

Altri atti e documenti regionali inerenti il POR FESR Marche 2014/2020:

DGR n. 308 del 20/04/2015 “Istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale delle Marche (POR-Marche) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014-2020”
DDPF n.74/POC del 04/06/2015 nomina componenti del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020

Documentazione approvata dal Comitato di Sorveglianza POR Marche FESR 2014/2020, nella riunione del 25/06/2015 (tra cui [“Criteri di valutazione per selezione beneficiari”](#))

DDPF n.18 del 19/07/2015 Manuale di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014/2020” versione 2.0.

DGR n.1511 del 05/12/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 - "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la Smart Specialisation - Regione Marche" - Documento definitivo a seguito degli esiti del negoziato intercorso con la Commissione europea ed il Ministero dello Sviluppo economico”

DGR n.1602 del 23/12/2016 “Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del POR FESR 2014/2020”

DDPF n.76 dell’8/09/2017 “POR Marche FESR 2014-2020. Costituzione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1526/2016 che approva la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020.”

DGR n.1312 del 17/11/2017 “Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA).”

DGR n.1062 del 30/07/2018 “Individuazione del Responsabile Tecnico e dello “Steering Committee” del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche”

DGR n.1229 del 24/09/2018 “Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – fase II”

DGR n.1768 del 27/12/2018 “Individuazione del nuovo Responsabile Tecnico del Piano di
o Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche.”

DDPF n.14 del 12/02/2019 “POR FESR MARCHE 2014/2020. Aggiornamento della composizione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1526/2016 che approva la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR FESR 2014 -2020”

Nota AdG id 15919955 del 14/02/2019 “POR FESR MARCHE 2014/2020 – trasmissione documentazione sul rischio di frode dei progetti finanziati

Vademecum per il calcolo ed il monitoraggio degli indicatori di realizzazione per l'amministrazione regionale e per i potenziali beneficiari del POR FESR 14-20 (*allegati G e H alla DGR 919/2019*)

DDPF [n. 95 del 03/09/2019](#) “POR FESR MARCHE 2014-20 - Approvazione delle Linee Guida per beneficiari pubblici e per misure a titolarità regionale.”

Protocollo d’intesa tra la Regione Marche ed il Comando regionale Marche della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di

finanziamenti erogati nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei – (fondi SIE), stipulato in data 28/09/2020 (approvazione schema DGR n. 842 del 06.07.2020)

Decreto del Dirigente di Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n.7 del 27/01/2021 “L.R. 20/2001, art. 30 – Conferimento, a interim, dell’incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominata “Autorità di pagamento e di certificazione”

DDPF n.115 del 28/09/2021 “Nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale delle Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020. Modifica DDPF n. 67 del 11 maggio 2021” e relativa procedura.”

DDPF n.152 del 07/12/2021 “POR FESR MARCHE 2014-20 - Approvazione prima modifica alle Linee Guida per beneficiari pubblici e per misure a titolarità regionale. Abrogazione decreto n. 95 del 03/09/2019

DSG n.41 del 28/04/2022 “Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l’organizzazione”

DDS “Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato” n.9 del 21/07/2022 “Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale”

DGR n.931 del 25/07/2022 “POR FESR MARCHE 2014-2020. Indicazione sulla chiusura dei progetti finanziati nel programma POR FESR 2014-2020 e relativi adempimenti”

Organizzazione della struttura dell’Autorità di Audit

DDS n.15 del 31/03/2023 “Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore Audit e controlli di secondo livello, definizione delle linee di attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità nonché attribuzione degli obiettivi per l’annualità 2022”

Atti relativi all’organizzazione della Regione Marche e della Giunta regionale:

L.R. n.18 del 30/07/2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”

DGR n.1204 dell’11/10/2021 “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n.18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale”

DGR n.1345 del 10/11/2021 “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti”

DGR n.1523 del 06/12/2021 “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”

DDPF n.752 del 07/12/2021 approvazione Linee Guida per beneficiari pubblici e per misure a titolarità regionale POR FESR Marche 2014/2020. Abrogazione decreto n. 95 del 03/09/2019

DGR n.1675 del 30/12/2021 “Articoli 4 comma 3 lettera f) e 11 comma 2 lettera e) L.R. n.18/2021. Assegnazione giuridica delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale”

DGR n.1676 del 30/12/2021 “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”

DGR n.1677 del 30/12/2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”

DGR n.84 del 07/02/2022 “Articoli 4, 11, comma 2, lettere b) e c), 13 e 14 L.R. 18/2021 - Articolo 3 D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. - Istituzioni della Direzione e dei Settori dell’Ufficio speciale per la ricostruzione”

DGR n.509 del 02/05/2022 “Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell’ambito della segreteria Generale e dei dipartimenti della Giunta Regionale”

DGR n.815 del 27/06/2022 “Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale della DGR n. 1523 del 6 dicembre 2021 con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”

DGR n.1810 del 27/12/2022 “Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale delle DGR n. 1523/2021 n. 84/2022 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”

DGR n. 345 del 13 marzo 2023, approvazione del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025”.

DGR n. 1432 del 30/09/2023 "L.R. n. 18/2021 - Modifica parziale della DGR n. 1523/2021 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell'ambito della Giunta Regionale."

DGR n. 1433 del 30/09/2023 "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore e del Settore SUAM - Lavori pubblici. nell'ambito della Giunta regionale. Parziale modifica organizzativa della DGR n. 1523/2021 e ss.mm.ii."

Principali atti regionali inerenti l’emergenza Covid-19 nell’ambito dell’attuazione del POR FESR:

[DGR n.350/2020](#) del 16/03/2020 - Direttiva Generale per la gestione delle attività cofinanziate del POR FESR e FSE.

[DDPF n.26/2020](#) del 18/03/2020 - Indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DDPF n. 37/SIM del 17/4/2020 recante "POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID19".

[DDPF 134/2020](#) del 27/04/2020 - Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

DGR n. 1090 del 03/8/2020 recante "Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Marche sulla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del Comma 6, dell'articolo 242, del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19".

Ordinanza n.41 del 2/11/2020 del Presidente della Giunta Regionale recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Standard Internazionali di Audit

ISA - International Standard on Auditing

INTOSAI - International Organization of Supreme Audit Institutions

ISSAI - International Standards of Supreme Audit Institutions

IIA - Institute of Internal Auditors

2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

La descrizione del sistema è stata inizialmente approvata con DGR n. 1526 del 05.12.2016, successivamente modificata, a seguito della relazione provvisoria di designazione prodotta dall'Autorità di Audit, con DGR n. 1602 del 23.12.2016.

Con DGR n. 734 del 05.06.2018 è stata approvata la prima modifica della descrizione SI.GE.CO..

Con DGR n. 1562 del 27.11.2018 è stata approvata la seconda modifica della descrizione SI.GE.CO..

Con DGR n. 1148 del 30.09.2019 è stato aggiornato il SI.GE.CO. nella sua terza versione

Con DDPF n. 139 del 29.11.2019 è stata approvata la quarta modifica del SI.GE.CO..

Con DDPF n. 97 del 09.09.2020 è stata approvata la quinta modifica del SI.GE.CO..

Con DDPF n. 11 del 08.02.2021 è stata approvata la sesta modifica del SI.GE.CO..

Con DDPF n. 45 del 13.04.2021 è stata approvata la settima modifica del SI.GE.CO..

Con DDPF n. 122 del 01.10.2021 è stata approvata la ottava modifica del SI.GE.CO..

Con DDD n. 109 del 29.09.2022 è stata approvata la nona modifica del SI.GE.CO.

Con DDD n. 148 del 30.11.2022 è stata approvata la decima modifica del SI.GE.CO..

Con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 109 del 18.07.2023 è stata approvata la undicesima modifica del SI.GE.CO., nella quale si è stabilito di sostituire l'allegato A) alla delibera n. 1526 del 5/12/2016 e ss.mm.ii., con l'Allegato 1, in quanto, in vista della conclusione del ciclo di programmazione 2014-20 che come noto è fissata al 31.12.2023, si rende necessario accelerare le procedure di rendicontazione e in particolare le funzioni di controllo di primo livello, che sono in capo all'AdG. Con DGR 661 del 15/05/2023 si è quindi ritenuto necessario procedere all'affidamento di un incarico alla SVEM, società in house della Regione Marche, che affiancherà l'AdG in tale compito, inserendo nuove figure nello svolgimento dei controlli di primo livello e dei controlli in loco.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 144 del 27.09.2023 è stata approvata la dodicesima modifica del SI.GE.CO., nella quale si è stabilito di sostituire l'allegato A) alla delibera n. 1526 del 5/12/2016 e ss.mm.ii., con 14/02/2024

l'Allegato 1, in quanto, a seguito delle raccomandazioni riportate nel verbale relativo al Follow up dell'audit di sistema sui RC 1 e 9 del periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 (inviato con nota del Settore Audit e Controlli di secondo livello prot. N. 30359978 del 21/07/2023), si è reso necessario modificare il SIGECO aggiornando alcune sue parti e i relativi allegati. Tra le principali modifiche che sono state apportate: è stato aggiornato l'Allegato 1 a seguito delle modifiche, in alcune strutture, del personale assegnato nello svolgimento delle funzioni di gestione e controllo degli interventi di propria competenza a valere sul POR FESR 2014-20. Di conseguenza è stato aggiornato il testo del documento ed i relativi organigrammi e corretti alcuni refusi relativamente alla denominazione di alcune Posizioni Organizzative. Sono stati aggiornati alcuni allegati (4, 7 e 17) con la denominazione delle nuove strutture regionali a seguito della riorganizzazione.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 154 del 31.10.2023 è stata approvata la tredicesima modifica del SI.GE.CO., nella quale si è stabilito di sostituire l'allegato A) alla delibera n. 1526 del 5/12/2016 e ss.mm.ii., con l'Allegato 1, in quanto si è resa necessaria, a seguito della riorganizzazione di alcune strutture dirigenziali, così come stabilito dalla DGR n. 1432 del 30.09.2023 (soppressione del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale con successivo ricollocamento del personale all'interno del Dipartimento Sviluppo Economico) e della designazione di personale per la gestione di alcuni interventi nel Dipartimento Sviluppo Economico e nel Settore Attività produttive e imprese, aggiornando quindi quanto riportato nell'Allegato 1.

Inoltre a seguito dello svolgimento del Comitato per l'Autovalutazione del Rischio di Frode, svoltosi lo scorso 18 ottobre, si è proceduto a rivedere i relativi allegati.

Come già si è proceduto in occasione dell'adozione degli aggiornamenti precedenti, al fine di garantire una più facile consultazione della voluminosa mole di documenti allegati al Si.Ge.Co., si stabilisce che gli stessi siano pubblicati nel sito dell'Autorità di Gestione.

L'indirizzo diretto è il seguente: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FESR#15818_Sistemi-di-gestione-e-controllo.

2.2 Sorveglianza degli organismi designati

La valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dai criteri di designazione è stata effettuata

attraverso gli Audit di Sistema, gli Audit delle Operazioni e l'Audit dei Conti, riguardo i vari requisiti chiave dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, tramite l'utilizzo della tabella di correlazione tra i requisiti fondamentali ed i criteri di designazione di cui all'All. IV della Egesif 14-0010-final del 18.12.2014.

2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche

Le modifiche al sistema di gestione e controllo vengono effettuate con atto pubblico. Pertanto la data di decorrenza delle modifiche stesse è quella di approvazione dell'atto. Con DGR n. 1148 del 30.06.2019, nell'ambito dell'approvazione delle modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), è stato stabilito che gli aggiornamenti del documento siano approvati con atto del Dirigente che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del POR FESR.

3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit

L'aggiornamento della strategia è stato adottato nel mese di Gennaio 2023, con DDS n. 3 del 23.01.2023 “Strategia di Audit del POR Marche FESR 2014/2020 - Versione n. 9 (aggiornamento 9° e 10° periodo contabile)”.

Tale documento rappresenta la nona versione della Strategia di audit, che modifica ed aggiorna l’ottava versione, approvata con Decreto n. 2 del 01/02/2022 ed è stata redatta considerando le nuove disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta, introdotte dalla Legge regionale n. 18 del 30/07/2021, entrata effettivamente in vigore il 01/01/2022 e completata nel corso del primo semestre dell’anno 2022.

Tenuto conto del suddetto obbligo normativo, è stato comunque necessario l’aggiornamento di tale documento anche a seguito dell’evoluzione della seguente normativa:

DDD Vicesegreteria e Controlli n. 1 del 4 gennaio 2022 con il quale vengono assegnate le risorse umane alla stessa Direzione, al Settore Segreteria di Giunta, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali e al Settore Audit e controlli di secondo livello;

DDS n. 1 del 31 gennaio 2022 Organizzazione del Settore “Audit e controlli di secondo livello”, definizione delle responsabilità dei procedimenti e delle linee di attività;

DDS Audit e Controllo di Secondo Livello n. 6 del 17/02/2022: Approvazione “Manuale dell’attività di audit per il Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020” versione 6;

DGR n. 233 del 9/3/2022 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 -

Quindicesima modifica. Approvazione modifica alla deliberazione di Giunta n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii;

Decisione della Commissione Europea C(2022) 2243 del 4/4/2022 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;

DSG n.41 del 28/04/2022 "Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l'organizzazione";

DGR n.507 del 02/05/2022 "Artt.3 e 11 L.R. n.18/2021 – Approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all'art.6 del D.L. 80/2021;

DGR n.509 del 02/05/2022 "Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell'ambito della segreteria Generale e dei dipartimenti della Giunta Regionale;

DGR n.815 del 27/06/2022 "Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale della DGR n. 1523 del 6 dicembre 2021 con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell'ambito della Giunta Regionale;

DDS n. 15 del 13 luglio 2022 Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021.Organizzazione interna del Settore Audit e controlli di secondo livello, definizione delle linee di attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità nonché attribuzione degli obiettivi per l'annualità 2022;

DDS “Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato” n.9 del 21/07/2022
“Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato
in ambito regionale;

DGR n. 931 del 25/07/2022 POR FESR MARCHE 2014-2020. “Indicazione sulla chiusura
dei progetti finanziati nel programma POR FESR 2014-2020 e relativi adempimenti”;

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI n. 464 del 09/08/2022: Servizio di somministrazione di lavoro a tempo
determinato per le Amministrazioni non sanitarie della Regione Marche da Randstad Italia
Spa – Lotto 2. Fornitura n. 1 unità di personale da assegnare alle strutture della Giunta
regionale;

[DDD n. 109](#) del 29/10/2022: Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) undicesima
modifica;

DDD n.148 del 30/11/2022: Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dodicesima
modifica;

DDD Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 142 del 24 novembre
2022 Aggiornamento della composizione del Comitato di autovalutazione del rischio di
frode, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1526/2016 che approva la descrizione dei
sistemi di gestione e controllo del POR FESR 2014 -2020;

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI N. 822 DEL 03.12.2022: Oggetto: Servizio di somministrazione di lavoro
a tempo determinato per le Amministrazioni non sanitarie della Regione Marche da
Randstad Italia Spa – Lotto 2. Prosecuzione utilizzo 13 unità di personale assegnate alle
Strutture della Giunta regionale.

Un ulteriore aggiornamento della strategia di audit, relativo al 10° periodo contabile, è in corso di elaborazione e approvazione.

Relativamente al metodo per la Valutazione del rischio l’Autorità di Audit della Regione Marche ha inteso, in linea anche con le indicazioni dei Manuali IGRUE vigenti, utilizzare la metodologia nazionale, usufruendo anche del supporto dell’applicativo My Audit.

3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit

Le modifiche intervenute nel periodo di audit hanno riguardato esclusivamente la pianificazione delle attività di audit da svolgere e non hanno comportato variazioni di metodologie di lavoro.

4 AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'organismo responsabile delle attività di audit dei sistemi è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi (dove pertinente) è riportato nella Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi *Allegato 1*.

Gli audit del sistema di gestione e controllo sono stati espletati dal Settore Audit e controlli di secondo livello, in qualità di Autorità di Audit, che si avvale del personale dell'Amministrazione regionale.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti

Nel periodo di riferimento l'Autorità di Audit ha effettuato un system audit di tipo specifico, sul requisito chiave 1 (Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo) e 9 (Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo), nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, avviato con nota ID 28701910 del 08.02.2023. Sempre in questo periodo di riferimento è stato effettuato un System audit di tipo generale sui requisiti chiave oggetto di delega agli Organismi Intermedi del POR Comune di Ancona e Comune di Fermo, ossia: n. 1 (Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati per il monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione di compiti a un altro organismo), n. 2 (Selezione appropriata delle operazioni), n. 3 (Informazioni adeguate ai beneficiari), n. 4, (Verifiche di gestione adeguate, limitatamente al sub-requisito 4.1), n. 5 (Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese a gli audit siano

conservati per garantire un'adeguata pista di controllo) e n. 6 (Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari, limitatamente al sub-requisito 6.1), avviati rispettivamente con note prot. n. 0203157 del 21.02.2023 e prot. n. 198383 del 20.02.2023.

Gli audit di sistema effettuati sono scaturiti dall'analisi del rischio, così come indicato nella Strategia di Audit enunciata al paragrafo 3.1 della presente relazione.

La metodologia generale alla base della valutazione del rischio, anche in linea con il Manuale IGRUE versione 7.1 del 13.10.2021, usufruendo anche del supporto dell'applicativo My Audit, prevede le seguenti attività, qui riportate, distinte per fasi:

Fase 1. Ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio;

Fase 2: Comprensione dell'entità e del contesto in cui si opera, incluso il controllo interno (ambiente di controllo interno) e, quindi, il quadro giuridico e normativo applicabile e i rischi individuati nei periodi precedenti;

Fase 3: Analisi del Sistema di Gestione e Controllo e dei processi significativi legati alle differenti linee di intervento;

Fase 4: Individuazione dei fattori di rischio;

Fase 5: Analisi del livello di rischio;

Fase 6: Giudizio in merito all'adeguatezza e sufficienza dei controlli posti in essere per mitigarne il rischio;

Fase 7: Pianificazione delle attività di audit.

Per la **Fase 1** sono stati utilizzati i seguenti documenti:

Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1915 del 26.03.2020 – III modifica al POR;
Deliberazione Assemblea Legislativa Regionale n.119/2020;

Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6813 del 01.10.2020 – IV modifica al POR;

I criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza e parzialmente modificati in data 15 marzo 2017 e successive modifiche, di cui ultima modifica durante la riunione CdS del 30/05/2018;

Procedura scritta CdS 11/08/2020 - Modifica Criteri di selezione per gli interventi: 10.1.2 – 24.1.2 (Confidi L.R.13/2020) e 31.1.1 (Servizi Sanitari);

DGR 815/2022 del 27/06/2022 Modifica parziale della DGR n. 1523 del 6 dicembre 2021 con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell'ambito della Giunta Regionale

DGR 380/2022 del 04/04/2022 "Art. 13 e ss. del CCNL del 21/05/2018 e art. 13 e ss. del CCDI del personale non dirigente – anno 2018. Definizione delle modalità attuative per l'istituzione delle posizioni non dirigenziali della Giunta Regionale. Revoca della DGR n. 308/2019.

DGR 1677/2021 del 30/12/2021 Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori.

DGR 1676/2021 del 30/12/2021 Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni.

DGR 1345/2021 del 10/11/2021 Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti

DGR n. 1204/2021 del 11/10/2021 Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale.

DGR 233/2022 del 09/03/2022 – XV modificare MAPO;

DGR n. 1312 del 07/11/2017 - Approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – modifica della DGR n. 1386/2014 e della DGR n. 1425/2016;

DGR n.1062 del 30.07.2018 "Individuazione del Responsabile Tecnico e dello "Steering Committee" del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche";

DGR n.1229 del 24.09.2018 "Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – fase II";

DGR n. 1768 del 27.12.2018 "Individuazione del nuovo Responsabile Tecnico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche."

Decreto del dirigente della p.f. Programmazione nazionale e comunitaria n. 122 del 1 ottobre 2021: Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Ottava modifica;

Vademecum per il calcolo ed il monitoraggio degli indicatori di realizzazione per l'amministrazione regionale e per i potenziali beneficiari del POR FESR 14-20 (allegati G e H alla DGR 919/2019);

Decreto di approvazione n.9 del 30.04.2020 del Manuale FESR;

DDPF 26/2020 del 18/03/2020 - Indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DGR 350/2020 del 16/03/2020 - Direttiva generale per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID19.;

DGR 1090 DEL 03/08/2020 - Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Marche sulla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del Comma 6, dell'articolo 242, del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19;

Nota 1182129|15/10/2020 circa il pensionamento della Posizione Organizzativa responsabile della funzione di certificazione;

Parere e Relazione di conformità relative alla procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC (DGR n. 1602 del 23 dicembre 2016) e relative informative all'IGRUE in merito al monitoraggio dei piani di azioni;

Nota 101294 del 25.06.2020 del MEF IGRUE invio rapporto Provvisorio RC 16;

Nota del 18.09.2020 del MEF IGRUE invio Rapporto e aree di miglioramento RC 14;

Verbale relativo all'Audit del sistema di Gestione e controllo sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Gestione con funzioni di certificazione FESR 26852099|07/07/2022

Verbale relativo all'Audit del sistema di Gestione e controllo sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione FESR 4012475|09/09/2021 e Scheda di follow up all'audit di sistema FESR in fase di ricezione/valutazione;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sulle misure antifrode prot. 26915263 del 15/07/2022;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sugli strumenti finanziari prot. 1053673 del 17.09.2020 e Lettera Chiusura Follow up ID: 22043895|11/02/2021

Delibere di individuazione degli Organismi intermedi;

DDPF n° 122 del 28/12/2017 POR FESR Marche 2014/2020. Assi 1, 3, 4 e 6. Avviso ITI Urbani emanato con DD n.202/POC/2015. Assunzione di impegni di spesa e concessione di contributo pubblico in favore dei Comuni (Autorità Urbane – Organismi Intermedi) di Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Fano per l'importo complessivo di € 17.766.603,33;

DDPF n° 67 del 13/07/2018 POR FESR MARCHE 2014/2020 - Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile ITI "INNO-VA Macerata" del Comune di Macerata. Approvazione della proposta di rimodulazione;

DDPF n° 68 del 13/07/2018 POR FESR MARCHE 2014/2020. Strategia congiunta di sviluppo urbano sostenibile ITI "FERMO 0-99+" del Comune di Fermo. Approvazione della proposta di rimodulazione;

Verbale relativo all'Audit del sistema sull'Organismo Intermedio Ancona, nota prot. 0833045 del 2/7/2019;

Verbale relativo all'Audit del sistema sull'Organismo Intermedio Ascoli Piceno, nota prot. 0671622 del 31/05/2022;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Fermo, nota prot. 0847066 del 4/7/2019;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Macerata, nota prot. N. 0913493 del 21/07/2021;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Pesaro-Fano, nota prot. 0715447 del 08/06/2022;

14/02/2024

36

Previsioni di spesa ITI Urbani;
Audit dei conti;
Relazione Annuale di Controllo e Parere;
Decreto di approvazione n.6 del 17.02.2022 del Manuale dell'Autorità di Audit FESR (v.6);
Nota 227933 del 02.12.2020 del MEF IGRUE invio rapporto Definitivo reperforming degli audit delle operazioni RC 16;
Nota 31970 del 27.02.2020 del MEF IGRUE invio rapporto Definitivo reperforming degli audit delle operazioni RC 15;
Nota del 02.03.2021 del MEF IGRUE invio Rapporto e aree di miglioramento VI p.c. RC 15;
Nota del 05.05.2021 del MEF IGRUE invio Rapporto e aree di miglioramento VI p.c. RC16;
Nota del 15.09.2021 del MEF IGRUE invio Rapporto e aree di miglioramento RC 14;
informazioni deducibili dai controlli di I livello svolti dall'Autorità di Gestione;
informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione;
rapporti di audit della Commissione europea;
informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana e la Corte dei Conti europea;
normativa comunitaria e altri documenti dell'UE di interesse specifico sull'argomento (es. linee guida, comunicazioni, dichiarazioni ecc.);
normativa e altri documenti nazionali specifici sull'argomento;
eventuali segnalazioni della Guardia di Finanza o di altra fonte (ad esempio, segnalazioni dirette da parte dei beneficiari o di semplici cittadini, ecc.).

Per la **Fase 2** è stato compilato un prospetto di indagine all'Autorità di Gestione, volto a raccogliere tutte le informazioni del Programma e del relativo stato di attuazione. L'utilizzo di tale strumento consente l'ottenimento di tutte le informazioni circa:

Gli avvisi attivi;
Presenza di opzioni di semplificazione;
Presenza di strumenti finanziari;
Uffici responsabili;
Tipologia di operazioni (erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, altro);
Tipologia di gestione (a regia/diretta);

Autovalutazione complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari vincoli procedurali, normativi, organizzativi);
Uffici coinvolti nella catena di attuazione;
Tipologie di beneficiari;
Partecipazione alla programmazione 2007-2013;
Dotazione di risorse umane;
Ufficio competente per i controlli di primo livello;
Dotazione di risorse umane nel controllo di primo livello;
Sistema informativo utilizzato.

Per la **Fase 3** è stata eseguita l'analisi del SI.GE.CO.; particolare attenzione è stata prestata all'organizzazione e alle procedure dell'Autorità di Gestione anche con funzione di Certificazione e degli Organismi Intermedi.

A tal proposito sono stati presi in considerazione le analisi effettuate sulle Autorità e sugli OO.II. e le risultanze degli audit di sistema, riportati in:

Verbale relativo all'Audit del sistema di Gestione e controllo sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Gestione con funzioni di certificazione FESR 26852099|07/07/2022

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sulle misure antifrode prot. 26915263 del 15/07/2022;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Ancona, nota prot. 0833045 del 2/7/2019;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Comune di Ascoli Piceno, nota prot. 0671622 del 31/05/2022;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Fermo, nota prot. 0847066 del 2/7/2019;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Macerata, nota prot. N. 0913493 del 21/07/2021;

Verbale relativo all'Audit del sistema tematico sull'Organismo Intermedio Comune di Pesaro e Fano, nota prot. 0715447 del 08/06/2022.

Per la **Fase 4** si è tenuto conto della metodologia nazionale adottata dall'Autorità di Audit, così come la metodologia di cui alla Nota EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015 allegato III, che prevede 6 fattori di rischio intrinseco:

- Importo dei Bilanci;
- Complessità della struttura organizzativa;
- Complessità delle norme e delle procedure;
- Ampia varietà di operazioni complesse;
- Beneficiari a rischio finanziario;
- Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Inoltre si è tenuto conto dei fattori di rischio di controllo in considerazione dei Requisiti chiave di cui alla Nota EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014 differenziati a seconda dell'Autorità/Organismo Intermedio oggetto di esame, e cioè:

- Per l'Autorità di Gestione – Requisiti chiave dal 1 al 8;
- Per l'Autorità di Gestione con funzione di Certificazione – Requisiti chiave dal 9 al 13;
- Per gli Organismi Intermedi – Requisiti chiave dal 1 al 8.

Per la **Fase 5** è stata effettuata la valutazione del rischio intrinseco e la valutazione del rischio di controllo utilizzando una matrice con una scala dei possibili impatti dei rischi che è quella proposta nel Manuale IGRUE versione 7.1 del 13 ottobre 2021.

Per la **Fase 6** è stata elaborata una valutazione generale del livello di rischio, in termini di sintesi delle valutazioni rilevate per ogni fattore di rischio associato a ciascun soggetto/ambito oggetto di valutazione, il tutto contenuto nell'allegato II) della Strategia di Audit.

I valori attribuiti per la valutazione del rischio sono stati calcolati e registrati sul sistema informativo My Audit che ha restituito la tabella sottostante:

| Autorità/ aree tematiche specifiche | CCI | Titolo PO | Organismo responsabile dell'Audit | Risultato della Valutazione dei rischi | (Obiettivo e ambito dell'audit) 01.07.2022 30.06.2023 |
|--|-----|--------------|---|---|---|
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|-----------------|--|--|--|--|
| Autorità di Gestione | 2014IT16RFOP013 | POR FESR Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione | Settore "Audit e controlli di secondo livello" | 38,14 % | Audit di sistema e relativi Test di conformità Autorità di Gestione con funzione di Certificazione e Organismi Intermedi |
| Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione | | | | 41,22 % | |
| Organismi Intermedi | | | | 29,08 % AP 28,98 % MC 44,00 % PU 56,00 % FM 56,00 % AN | |

Per la **Fase 7** sulla base dei valori ottenuti del Risk Score (RS), di cui alla tabella dell'allegato II) della Strategia di Audit, si sono determinate le priorità per la pianificazione degli audit e si è dato priorità ai controlli sugli Organismi per i quali è stato rilevato un rischio più alto nel periodo contabile di riferimento.

4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi, con l'indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato in Allegato 1 – Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi, con l'indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato in Allegato 1 – Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il giudizio sul Sistema di Gestione e Controllo è stato attribuito con il Rapporto Provvisorio di audit di sistema inviato, all'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, con nota ID 30152210 del 30.06.2023. L'esito finale è stato confermato con il Rapporto Definitivo trasmesso

con nota ID 30356996 del 21.07.2023, il quale ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 1 per l'Autorità di Gestione) e Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 9 per l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione).

Sono state infatti riscontrate delle criticità, senza impatto finanziario, tali da dover impartire raccomandazioni, ai fini del miglioramento del Sistema di Gestione e Controllo, di cui verranno forniti dettagli al seguente capitolo 4.5.

A tale giudizio hanno concorso anche gli audit di sistema svolti presso l'O.I. del PO Comune di Ancona, cui è stato redatto un Rapporto Provvisorio prot. n. 0747765 del 19.06.2023, con esito confermato con il Rapporto Definitivo prot. n. 08023922 del 28.06.2023, determinando l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti, ed anche con l'audit di sistema svolto presso l'O.I. del PO Comune di Fermo, cui è stato redatto un Rapporto Provvisorio prot. n. 0667160 del 05.06.2023, con esito confermato con il Rapporto Definitivo prot. n. 0728486 del 15.06.2023, determinando l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

4.4 Errori Sistemici

Non sono stati identificati errori sistemici durante lo svolgimento degli Audit di Sistema.

4.5 Seguito dato alle raccomandazioni

Audit di Sistema Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.

Con rapporto definitivo del 17.07.2023, trasmesso con nota ID 30356996 del 21.07.2023, sono state impartite alcune raccomandazioni che l'Autorità di Audit ha formalmente chiuso, parzialmente con nota ID 31036937 del 11.10.2023 e definitivamente con nota ID 31476820 del 28.11.2023:

Con Chiusura Parziale ID 31036937 del 11.10.2023

Requisito chiave 1.1: Raccomandazione 1: L'AdA raccomanda di a) dare evidenza nel SI.GE.CO ed eventualmente nell'Allegato 1 del personale di supporto all'AdG del Settore Programmazione delle Risorse Comunitarie e delle relative funzioni svolte; b) aggiornare il SI.GE.CO per quanto concerne gli organigrammi pag 27, Fig 2 "Organigramma della Gestione POR FESR", in quanto le strutture a seguito della riorganizzazione sono 15 e aggiornare Fig 4 "Dettaglio sugli uffici Competenti" a seguito dei rilievi emersi nel corso dei test di conformità di cui viene data indicazione nel presente rapporto nelle successive righe; c) aggiornare il SI.GE.CO per quanto riguarda alcuni refusi, Diagramma a pag 113.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nella nuova versione del SI.GE.CO., approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. In particolare: a) Si è aggiornato l'allegato 1 dove è stato inserito Serafini Giuseppe (dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Comunitarie) il quale per le attività a supporto dell'AdG dedica il 20% della propria attività lavorativa. b) È stata modificata la Fig. 2 "Organigramma della Gestione POR FESR" a pag. 30, aggiornando il numero di strutture e il numero esatto di dipendenti assegnati ad ogni settore alle attività del Programma, come riportato nell'Allegato 1. E' stata aggiornata anche la fig. 4 "Dettaglio sugli uffici Competenti" con il numero di personale dedicato a gestione/controlli riportati nell'Allegato 1. c) Si è provveduto a realizzare un nuovo diagramma e ad eliminare i refusi segnalati.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'effettivo aggiornamento del SI.GE.CO. per quanto concerne le parti indicate, compreso l'Allegato 1. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 1.1: Raccomandazione 2: L'AdA raccomanda: di procedere all'aggiornamento del SI.GE.CO. allegato 1 per quanto concerne: - SETTORE EDILIZIA SANITARIA, OSPEDALIERA E SCOLASTICA aggiornamento nota di attribuzione delle funzioni per Cinzia Napolitano da parte del Dipartimento - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI inserimento Marco Loria - SETTORE TURISMO aggiornamento atto di nomina Andrea Recanatini DDS n. 131 del 06 giugno 2022 - DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE aggiornamento del decreto di attribuzione DDD n. 47 del 31/05/2023 -SETTORE INFRASTRUTTURE e VIABILITA' inserimento Ippoliti Filippo.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nell'Allegato 1 nella nuova versione del SI.GE.CO., approvato con

Decreto n. 144 del 27.09.2023. Con nota ID 30760067 del 15.09.2023, è stato attribuito a Cinzia Napolitano il completamento delle funzioni di controllo ad uso temporaneo. È stato inserito nell'Allegato 1 il dipendente Marco Loria. Come riportato nell'Allegato 1 con decreto dal Settore Turismo n. 164 del 26.05.2023 si è provveduto a modificare ruoli e responsabilità in relazione agli interventi in ambito POR FESR 2014-20. È stato aggiornato l'Allegato 1, riportando il decreto della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 47 del 31.05.2023, con il quale per gli interventi di difesa costiera (15.1.1) si individuano ruoli e responsabilità. Il dipendente Ippoliti Filippo è stato inserito.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG in merito all'aggiornamento del SI.GE.CO, in particolare dell'Allegato 1 approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 1.2: Raccomandazione 3: L'AdA raccomanda: di aggiornare il SI.GE.CO, allegato 1, indicando l'atto di nomina per il supporto fornito dal Dipartimento Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali relativamente ai controlli dell'Asse 7 e per quanto riguarda il personale relativo all'assistenza tecnica, insieme all'Allegato 17 Manuale dei Controlli di I livello, poiché la Società E&Y non è più presente, in quanto il contratto è scaduto lo scorso anno.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nell'Allegato 1 e 17 nella nuova versione del SI.GE.CO, approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. Con nota ID 18419025 del 29.11.2019 è stata attribuita a Laura Magi la funzione di controllo sugli assi dell'Assistenza Tecnica relativa ai POR FESR e FSE 2014-2020. E' stato tolto dall'Allegato 1 il foglio relativo al personale di E&Y in quanto il contratto con la società è scaduto e sono stati tolti i riferimenti nell'Allegato 17 al Si.Ge.Co..

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'aggiornamento del SI.GE.CO e dei relativi allegati. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 1.2: Raccomandazione 4: L'AdA raccomanda di aggiornare il SI.GE.CO relativamente al PIAO.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nella nuova versione del SI.GE.CO approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e dell'aggiornamento del SI.GE.CO (approvato con decreto n. Decreto n. 144 del 27.09.2023). Pertanto a seguito della verifica della documentazione si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 1.3: Raccomandazione 5: L'AdA raccomanda all'AdG di aggiornare il SI.GE.CO a pag 139 per quanto concerne la denominazione della struttura interessata dalla procedura.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nella nuova versione del SI.GE.CO, approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. E' stata aggiornata nel testo del Si.Ge.Co. la denominazione della posizione organizzativa del funzionario che svolge la funzione di certificazione.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG, pertanto a seguito della verifica della documentazione si riscontra che la raccomandazione non è stata completata e pertanto si ritiene formalmente aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata con il prossimo aggiornamento del SI.GE.CO e comunque non oltre il 31.10.2023.

Requisito chiave 1.3: Raccomandazione 6: L'AdA raccomanda all'AdG di aggiornare il SI.GE.CO allegato 17 Manuale dei controlli di I livello Documentale e in Loco per quanto concerne la denominazione delle nuove strutture.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni relative all'aggiornamento dell'Allegato 17 nella nuova versione del SI.GE.CO, approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. Nell'Allegato 17 sono state aggiornate le denominazioni delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma a seguito della riorganizzazione regionale.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 1.6: Raccomandazione 7: L'AdA raccomanda all'AdG di aggiornare a seguito della riorganizzazione regionale Allegato 4 - Check list di autovalutazione e Allegato 7 Rapporto di

Autovalutazione rischio Frode al fine di comprendere operazioni certificate successivamente alla riorganizzazione.

L'Autorità di Gestione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver proceduto all'aggiornamento dei membri del Comitato di autovalutazione del rischio di frode con Decreto della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 129 del 14.09.2023 (Allegato 6) del SI.GE.CO e di aver approvato la nuova versione del SI.GE.CO. con Decreto n. 144 del 27.09.2023. Inoltre con nota prot. n. 30874568 del 28 settembre 2023, è stato convocato il Comitato di autovalutazione del rischio di frode (CAVRiF) FESR 2014-20.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG e, verificata la documentazione allegata, da cui risulta che il Comitato di Autovalutazione del Rischio di Frode si riunisce in data 10.10.2023, si ritiene formalmente ancora aperto il follow up della presente raccomandazione che deve essere implementata entro il 31.10.2023.

Requisito chiave 9.1-9.3: Raccomandazione 8: L'AdA raccomanda all'AdG con funzione di certificazione di aggiornare il SI.GE.CO per quanto concerne gli atti di nomina della PO Pagamento e Certificazione.

L'Autorità di Gestione con funzione di certificazione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver aggiornato il SI.GE.CO con Decreto n. 144 del 27.09.2023 e provveduto alla modifica della denominazione della P.O. "Pagamento e Certificazione" con la nuova denominazione "Fondi Europei a Gestione diretta, Progetto esperti PNRR, Organismo di Pagamento e Certificazione" nel testo del Si.GE.Co e nell'Allegato 1. È stato aggiornato l'atto di nomina avvenuta con Decreto del Dipartimento Programmazione Integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali n. 24 del 20.05.2022.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG con Funzione di Certificazione. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 9.1-9.2-9.3: Raccomandazione 9: L'AdA raccomanda all'AdG con funzione di certificazione di aggiornare il SI.GE.CO relativamente alla nuova organizzazione, insieme agli allegati 1 e 18 ed al relativo organigramma.

L'Autorità di Gestione con funzione di certificazione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nella nuova versione del SI.GE.CO, compresi gli allegati 1 e 18 e relativo organigramma, approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. Come comunicato con nota protocollo n. 30247311 del 07.07.2023, la Dott.ssa Santoni risulta assegnata per il 25% al supporto della certificazione della spesa FESR. È stato corretto il tempo dedicato dal dipendente Nicola Maderloni per lo svolgimento dell'attività di supporto all'Autorità di pagamento e certificazione in quanto per un mero errore materiale era stato indicato erroneamente 50% invece che 23%. Aggiornati negli allegati 1 e 18 e nel testo del Si.Ge.Co. il numero di risorse assegnate alla funzione di certificazione.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG con Funzione di Certificazione. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 9.4: Raccomandazione 10: L'AdA raccomanda all'AdG con funzione di certificazione di aggiornare il SI.GE.CO e procedere anche all'aggiornamento degli allegati 16 e 18 per quanto concerne anche la data da indicare nel frontespizio.

L'Autorità di Gestione con funzione di certificazione ha comunicato nei tempi previsti, con nota prot. n. 30906657 del 29.09.2023, di aver recepito le indicazioni nella nuova versione del SI.GE.CO (compresi gli allegati 16 e 18), approvato con Decreto n. 144 del 27.09.2023. È stata modificata la data del frontespizio degli Allegati 16 e 18 e aggiornato il testo riportato.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto comunicato dall'AdG con Funzione di Certificazione. Pertanto a seguito della verifica della documentazione, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Con Chiusura Totale ID 31478620 del 28.11.2023:

Requisito chiave 1.3: Raccomandazione 5: L'AdA raccomanda all'AdG di aggiornare il SI.GE.CO a pag 139 per quanto concerne la denominazione della struttura interessata dalla procedura.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, con nota prot. n. 31427969 del 22.11.2023, di aver approvato la tredicesima modifica del Si.Ge.Co con decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 154 del 31 ottobre 2023.

Valutazione dell'AdA: L'AdA prende atto di quanto inviato dall'AdG. Pertanto a seguito della verifica della documentazione si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Audit di Sistema O.I. Comune di Ancona.

Con rapporto definitivo del 28.06.2023, trasmesso con nota prot. 0802392 del 28.06.2023, relativo all'Audit di sistema dell'O.I. Comune di Ancona non sono state impartite raccomandazioni.

Audit di Sistema O.I. Comune di Fermo.

Con rapporto definitivo del 15.06.2023, trasmesso con nota prot. 0728486 del 15.06.2023, relativo all'Audit di sistema dell'O.I. Comune di Fermo non sono state impartite raccomandazioni.

4.6 Carenze specifiche individuate

Non sono state individuate carenze specifiche in quanto le attività di audit svolte non hanno riguardato le tipologie previste dalla nota EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018 (strumenti finanziari, aiuti di stato, progetti generatori di entrate, ecc.).

4.7 Livello di affidabilità

Per quanto riguarda la valutazione della affidabilità del sistema per l'anno contabile 2022/2023 si sono osservate le seguenti procedure:

La determinazione del livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare deve essere comprovata dal verbale di valutazione di affidabilità complessiva del Si.Ge.Co., redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per il 9° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.9, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando

nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'avvio dell'audit delle operazioni, l'AdA, in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere al campionamento subito dopo l'avvio dell'audit di sistema, senza attendere la chiusura del verbale definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione di affidabilità complessiva del Si.Ge.Co.

Si aggiunge inoltre che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Commissione Europea, con nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18.03.2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione", ha suggerito alle AdA di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che:

"per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili". Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 "Funziona; sono necessari alcuni miglioramenti"; ad ogni modo a titolo cautelativo per questo 9° periodo si reputa opportuno applicare il livello di confidenza all'80%, corrispondente ad un livello di affidabilità in Categoria 3 "Il sistema funziona parzialmente, sono necessari miglioramenti significativi". Il livello di confidenza poteva essere rivisto al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva e se necessario l'AdA poteva provvedere al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 28701910 del 08.02.2023, come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Memorandum Planning, è stato comunque avviato l'audit di sistema nei confronti dell'AdG, avente anche funzioni di certificazione, sui requisiti chiave 1 e 9.

Dopo il rilascio del verbale definitivo dell'audit di sistema nei confronti dell'AdG, avente anche funzioni di Certificazione, avvenuto con nota ID 30356996 del 21.07.2023, è stata attribuita la Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti, corrispondente ad un livello di affidabilità medio-alta e ad un livello di confidenza pari al 70%; inoltre con nota prot. n. 023157 del 21.02.2023 e prot. n. 0198383 del 20.02.2023, come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Memorandum Planning, sono stati comunque, rispettivamente, avviati l'audit di sistema nei confronti dell'O.I. del PO Comune di Ancona e dell'O.I. del PO Comune di Fermo, sui requisiti chiave oggetto di delega 1, 2, 3, 4, 5 e 6, conclusisi con Rapporti definitivi, rispettivamente prot. n. 0802392 del 28.06.2023 e prot. n. 0728486 del 15.06.2023, ai quali è stata attribuita la Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

Con Verbale di affidabilità ID 30456049 del 01.08.2023 è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema in "medio-alta" ed il livello di confidenza associato è pari a 70%.

Non sono state applicate rettifiche finanziarie.

5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit dei campioni è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

L'attività di controllo è stata svolta dall'AdA, tramite il proprio personale interno, su tutti i progetti selezionati tranne che per una operazione (ID 12164) la cui verifica è stata affidata alla società esterna di assistenza tecnica Protiviti Government Service srl, come da Piano di lavoro prot. n.1164024 del 27/09/2023, approvato con nota prot. n.1171017 del 28/09/2023; l'affidamento dell'incarico alla società esterna per il controllo del progetto ID 12164 è avvenuto con verbale dell'AdA ID 30969599 del 05/10/2023.

Al fine di garantire che la qualità del lavoro dell'auditor esterno sia accettabile ed adeguata, l'AdA ha effettuato un'attività di controllo sull'operato realizzato attraverso lo strumento delle check-list per la Quality review, previste nel proprio Manuale di audit, secondo le procedure adottate anche nel caso di controlli eseguiti dagli auditor interni alla struttura; oltre a ciò per il caso specifico di controllo esterno, l'AdA ha altresì redatto la check-list per la Quality review di Supervisione del lavoro dell'assistenza tecnica.

Si assicura pertanto che tutta l'attività eseguita, sia da parte degli auditor interni che da parte degli auditor esterni, ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti; si conferma inoltre che il lavoro svolto è attendibile ai fini della RAC e consente di elaborare un parere di audit valido.

5.2 Informazioni Metodo di Campionamento

Per il 9° periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità monetaria l'operazione; tale metodologia è conforme alla Strategia di audit (capitolo 3.3 - versione n.9, approvata con Decreto del Dirigente n.3 del 24/01/2023) ed è descritta nel proprio Manuale di audit (al paragrafo 3.4.5, versione n.6, approvato con Decreto del Dirigente n.6 del 17/02/2022). Nell'Audit Planning Memorandum, redatto dall'AdA con ID 28581871 del 27/01/2023, è stato pianificato di adottare, per questo periodo contabile, un campionamento multi-periodo suddiviso in tre step e cioè entro i mesi di febbraio, maggio e luglio/agosto, riferiti rispettivamente alle domande di pagamento intermedio di dicembre 2022 e di aprile/maggio 2023 e alla domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2023. Inoltre, si è tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti, in particolare ISA 530 "Campionamento di Revisione" e IIA 2320-3 "Campionamento di Audit". Tutte le fasi del campionamento suddiviso nei tre step sono descritte nei relativi verbali (ID 28714391 del 09/02/2023 + integrazione per *errata corrige* ID 28789220 del 17/02/2023 per il 1° step, ID 29582284 del 12/05/2023 per il 2° step e ID 30607574 del 29/08/2023 per il 3° ed ultimo step); l'elenco delle operazioni campionate, con indicazione di step, ID, codice locale, CUP, asse, tipologia, importi e presenza di *high value*, è riportato nel successivo paragrafo 5.3.

5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico

Come sopra indicato, per il 9° periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023, conformemente a quanto stabilito nella Strategia di audit e nel Manuale di audit e tenuto conto degli standard di audit internazionalmente applicabili, è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità campionaria l'operazione, suddiviso in tre

step e cioè:

- 1° step febbraio 2023 sulla Domanda di pagamento intermedio n.2 del 19/12/2022, comprensiva della Domanda di pagamento intermedio n.1 del 28/10/2022,
- 2° step maggio 2023 sulla Domanda di pagamento intermedio n.3 del 17/04/2023,
- 3° ed ultimo step agosto 2023 sulla Domanda finale di pagamento intermedio n.4 del 18/07/2023.

Di seguito si riportano i parametri impiegati per ciascuna fase, come dettagliato nei relativi verbali di campionamento:

- 1° step su DPI n.2 del 19/12/2022 - verbale ID 28714391 del 09/02/2023 + integrazione per errata corrige ID 28789220 del 17/02/2023

Per la determinazione della dimensione del campione è stata utilizzata la formula di seguito esposta che tiene conto delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 16-0014-01, appendice 2, per il campionamento multi-periodo:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 26.678.486,49$ (valore noto)
- $BV_{2+3} = 40.000.000,00$ (valore stimato fornito dall'AdG)
- $BV_{1+2+3} = 66.678.486,49$
- $z = 1,282$ (80%)
- $\sigma_{rw1+2+3} = 0,0044$
- $TE = 1.333.569,73$ cioè 2% di BV_{1+2+3}
- $AE = 666.784,86$ cioè 1% di BV_{1+2+3}

Per l'attribuzione dei valori sopra indicati si evidenzia che:

- BV_1 è il valore della spesa certificata con la DPI n.2 di dicembre 2022, comprensiva della spesa certificata con la DPI n.1 di ottobre 2022, per un importo di € 26.678.486,49 costituito da importi positivi, mentre il valore di BV_{2+3} è stato individuato come previsione

sulla base delle indicazioni comunicate dalla stessa AdG con una stima di circa € 40.000.000,00; complessivamente quindi BV è pari a € 66.678.486,49.

Il numero di progetti di importo positivo certificati con la domanda di pagamento di dicembre 2022 (N₁) è pari a 204 tale pertanto da consentire l'utilizzo di un metodo di campionamento statistico;

- il parametro z è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%.

A tal proposito si riportano le seguenti osservazioni:

generalmente si procede al campionamento delle operazioni al termine degli audit di sistema, una volta determinato il livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare. Il livello di affidabilità deve inoltre essere comprovato dal verbale di valutazione complessiva del SiGeCo, redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per il 9° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.9, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'inizio dell'audit delle operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere al campionamento dopo l'avvio dell'audit di sistema, senza attendere la chiusura del rapporto definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del SiGeCo.

Si ricorda inoltre che la Commissione Europea con la nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione" aveva suggerito alle AdA, all'inizio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel 6° periodo contabile, di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che: *"Per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili"*. Si è ritenuto pertanto che quanto a suo tempo suggerito dalla Commissione potesse continuare ad essere ugualmente applicato all'attuale periodo contabile.

Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 “Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti”; tuttavia, a titolo cautelativo per il campionamento, l’AdA ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all’80% in modo da prevenire l’eventualità di un peggioramento dell’affidabilità del SiGeCo al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva, provvedendo se necessario al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 28701910 dell’08/02/2023, come da calendario approvato nella Strategia e nell’Audit Planning Memorandum, è stato avviato l’audit di sistema nei confronti dell’AdG/AdC, sui requisiti chiave 1 e 9;

- $\sigma_{rw1+2+3}$, è la media ponderata della deviazione standard del tasso di errore per ciascun periodo e la ponderazione è data dal rapporto tra il valore contabile del periodo (BV_t) e il valore contabile (BV) dell’intera popolazione, cioè

$$\sigma_{rw1+2+3}^2 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r1}^2 + \frac{BV_2}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r2}^2 + \frac{BV_3}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r3}^2$$

dove σ_{rt}^2 è la varianza dei tassi di errore in ciascun periodo, così calcolata:

$$\sigma_{rt}^2 = \frac{1}{n_t^p - 1} \sum_{i=1}^{n_t^p} (r_{ti} - \bar{r}_t)^2, t = 1,2,3$$

mentre $r_{ti} = \frac{E_{ti}}{BV_{ti}}$ rappresenta i singoli tassi di errore per unità del campione del periodo t e \bar{r}_t costituisce il tasso di errore medio del campione nel periodo t .

La deviazione standard per il primo periodo è stata calcolata considerando i tassi di errore riscontrati nel campione della precedente annualità: cioè pari a 0,0044.

Per quanto riguarda la deviazione standard degli altri due periodi sono stati considerati i dati storici prendendo in esame anche la programmazione 2007/2013; nel corso dei campionamenti nei quali è stato impiegato il metodo MUS Standard, la deviazione

standard dei tassi di errore dei campioni ha avuto l'andamento riportato nelle seguenti tabelle:

| programmazione | 2007/2013 | | | | |
|----------------|-----------|---------|---------|---------|-----------|
| anno audit | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016/2017 |
| s_{rw} | 0,16190 | 0,12796 | 0,00100 | 0,00121 | 0,01949 |

| programmazione | 2014/2020 | | | | | |
|----------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| anno audit | 2016/2017 3° P.C. | 2017/2018 4° P.C. | 2018/2019 5° P.C. | 2019/2020 6° P.C. | 2020/2021 7° P.C. | 2021/2022 8° P.C. |
| s_{rw} | 0,00000 | 0,00231 | 0,00506 | 0,00333 | 0,00153 | 0,00444 |

per cui in base al proprio giudizio professionale, considerando l'andamento della deviazione standard sia nel corso della programmazione 2007/2013 che per i controlli della programmazione 2014/2020, si è ritenuto opportuno in via preliminare applicare l'approccio semplificato, supponendo che la variabilità dei tassi di errori sia di ordine di grandezza analoga in tutti e tre i periodi, utilizzando quindi la stessa deviazione standard ed impegnandosi a riverificarne l'esattezza al termine dei successivi controlli sulle operazioni. Il valore di σ_{rw} è pertanto risultato = 0,0044;

- TE, cioè l'errore massimo tollerabile, è fissato pari al 2% della spesa certificata e quindi uguale a € 1.333.569,73 (2% di 66.678.486,49);

- AE, cioè l'errore atteso, può essere fissato uguale al tasso di errore proiettato rilevato a seguito dell'attività di audit dell'anno 2022 sulla spesa certificata nel periodo contabile 2021/2022, pari a 0,14%. Nello stesso tempo si specifica che il tasso di errore proiettato relativo all'8° periodo contabile è stato ricalcolato conteggiando anche la rettifica per la presenza nel campione dell'8° periodo di una operazione soggetta alla questione della limitazione ingiustificata del subappalto, così come richiesto dalla Commissione Europea, ottenendo il valore di 0,21%. Ad ogni modo a fini cautelativi, in base al proprio giudizio

professionale, l'AdA ha reputato appropriato considerare un tasso di errore atteso pari all'1% e quindi $AE = € 666.784,86$ (1% di 66.678.486,49).

Applicando alla formula i parametri individuati come sopra descritto, si ottiene:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2} = \frac{(1,282 \times 66.678.486,49 \times 0,0044)^2}{(1.333.569,73 - 666.784,86)^2} = 1$$

Anche se dalla formula risulta una dimensione del campione $n = 1$, l'AdA in base alle linee guida sul campionamento deve comunque selezionare almeno **n.30 unità**.

Una volta individuata la dimensione complessiva del campione n , la distribuzione per periodo è così calcolata:

$$n_t = \frac{BV_t}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3}$$

$$n_1 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3} = \frac{26.678.486,49}{66.678.486,49} \times 30 \cong 13$$

quindi per il primo step sono da estrarre **n.13 progetti**, mentre i restanti 17 rimangono per il secondo e per il terzo periodo in proporzione della spesa.

Relativamente ad una possibile stratificazione, si evidenzia che la popolazione BV_1 risulta costituita da tipologie di operazioni (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi e Realizzazione lavori pubblici), tutte già verificate nel corso dei periodi contabili precedenti, mentre non sono presenti progetti connessi con gli Strumenti finanziari (SF). L'AdA, dopo aver analizzato la popolazione ed in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di considerare BV_1 nel suo insieme, senza procedere ad una suddivisione per strati, aspettandosi di non individuare gruppi di operazioni con fattori di rischio differenti,

così come di non accertare livelli di errore diversi in alcuni sottogruppi rispetto ad altri, riservandosi ad ogni modo la facoltà di ricorrere a campionamenti aggiuntivi, nel caso di riscontro di particolari elementi di rischio o di tipologie di operazioni mai analizzate nel corso dell'intera Programmazione 2014/2020, al fine di garantire la copertura della spesa.

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del primo periodo per il numero di progetti da estrarre BV_1/n_1 e cioè $26.678.486,49 : 13 = 2.052.191,27$ (1° passo di campionamento);
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del cut-off, determinato dal rapporto BV_1/n_1 il cui controllo va condotto al 100%: è presente un progetto *high value* ID 45673 di € 2.189.052,34;
- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{1s} = 26.676.486,49 - 2.189.052,34 = 24.489.434,15;$$

$$n_{1s} = 13 - 1 = 12;$$

$$BV_{1s} : n_{1s} = 24.489.434,15 : 12 = 2.040.786,18 \text{ (2° passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 12 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard multi periodo;
- numero di progetti estratti per il primo periodo 12+1 *high value* (pari a € 4.282.763,87 + 2.189.052,34), per un totale spesa campionata di € 6.471.816,21, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 24,26% della spesa pubblica totale certificata a dicembre 2022, prima fase del campionamento multi-periodo per il 9° periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023.

All'interno del campione risultano selezionate operazioni appartenenti a tutte le tre tipologie di intervento previste (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi e Realizzazione lavori pubblici), per cui è possibile concludere che il campione

selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

- 2° step su DPI n.3 del 17/04/2023 - verbale ID 29582284 del 12/05/2023

Per la determinazione del campione del secondo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_{2+3} = \frac{(z \times BV_{2+3} \times \sigma_{rw2+3})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 26.678.486,49$ (valore noto)
- $BV_2 = 22.709.655,39$ (valore noto)
- $BV_3 = 17.290.344,61$ (valore stimato fornito dall'AdG ricavato per differenza)
- $BV_{2+3} = 40.000.000,00$
- $BV_{1+2+3} = 66.678.486,49$
- $z = 1,282$ (80%)
- $\sigma_{rw2+3} = 0,0044$
- $s_{r1} = 0,0044$
- $TE = 1.333.569,73$ cioè 2% di BV 66.678.486,49
- $AE = 666.784,86$ cioè 1% di BV 66.678.486,49
- $n_1 = 13$

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si segnala che:

- BV_1 è il valore della spesa certificata con la DPI n.2 di dicembre 2022, comprensiva della spesa certificata con la DPI n.1 di ottobre 2022, per un importo di € 26.678.486,49 costituito da importi positivi; BV_2 è l'incremento, costituito unicamente da progetti con importo positivo, della spesa certificata con la DPI n.3 di aprile 2023, per un importo di € 22.709.655,39; mentre BV_3 è stato individuato come differenza in base alla stima fornita dalla stessa AdG e quanto finora certificato; complessivamente quindi BV è pari a € 66.678.486,49;

- il parametro z è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%: si conferma infatti quanto già indicato in merito al livello di confidenza applicato per il campionamento del primo step;

- per quanto riguarda la deviazione standard dei tassi di errore nel campione in base ai controlli del primo periodo s_{r1} e la stima della deviazione standard dei tassi di errore per i periodi successivi σ_{r2+3} , in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del secondo step i controlli relativi al campione del primo step non erano ancora terminati, questa AdA sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare i valori stimati, già impiegati per il calcolo della dimensione del campione del primo periodo, come previsto dalla stessa Commissione in occasione della video conferenza del 19/02/2016 (Domanda n.8: *“Dopo il primo periodo si può continuare ad usare la stima della varianza presunta senza tener conto dei risultati del primo audit, che potrebbe non essere terminato o non significativo?”* - Risposta CE: *“I parametri sono sempre stimati, quindi l'AdA con giudizio professionale, decide se mantenere le stime iniziali o se ricalcolarle sulla base dei risultati parziali degli audit”*). Pertanto, il valore utilizzato è pari a 0,0044;

- per TE e AE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo step e cioè TE 2% quindi pari a € 1.333.569,73 (2% di 66.678.486,49) ed AE 1% quindi pari a € 666.784,86 (1% di 66.678.486,49).

Applicando alla formula i parametri individuati come sopra descritto, si ottiene:

$$n_{2+3} = \frac{(1,282 \times 40.000.000,00 \times 0,0044)^2}{(1.333.569,73 - 666.784,86)^2 - 1,282^2 \times \frac{26.678.486,49^2}{13} \times 0,0044^2} = 1$$

Dalla formula è risultato $n_{2+3} = 1$ per cui è rimasta valida la dimensione complessiva di 30 elementi di cui 13 già estratti con il campione della prima fase e 17 da selezionare tra la seconda e la terza fase in proporzione alle due popolazioni (BV_2 e BV_3):

$$n_2 = \frac{BV_2}{BV_{2+3}} n_{2+3} = \frac{22.709.655,39}{40.000.000,00} \times 17 \cong 10$$

$$n_3 = \frac{BV_3}{BV_{2+3}} n_{2+3} = \frac{17.290.344,61}{40.000.000,00} \times 17 \cong 7$$

Quindi per la seconda fase del campionamento sono da selezionare n.10 progetti.

Relativamente ad una possibile stratificazione, si evidenzia che la popolazione BV_2 risulta costituita da tipologie di operazioni (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi, Realizzazione lavori pubblici e Strumenti finanziari SF), tutte già verificate nel corso dei periodi contabili precedenti.

In merito ai progetti SF (ID 45284 e ID 45293), entrambi con un importo di spesa molto elevato, si evidenzia che avendo alte probabilità di essere estratti in base al metodo di campionamento MUS adottato, non si è ritenuto necessario collocarli in un apposito strato, anche alla luce del fatto che, in base alla nota EGESIF sul campionamento è consigliabile utilizzare una dimensione minima di almeno 3 unità per strato, al fine del calcolo della deviazione standard e della successiva precisione. Pertanto, l'AdA, dopo aver analizzato la popolazione ed in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di considerare BV_2 nel suo insieme, senza procedere ad una suddivisione per strati, aspettandosi di non individuare gruppi di operazioni con fattori di rischio differenti, così come di non accertare livelli di errore diversi in alcuni sottogruppi rispetto ad altri, riservandosi ad ogni modo la facoltà di ricorrere a campionamenti aggiuntivi, nel caso di riscontro di particolari elementi di rischio o di tipologie di operazioni mai analizzate nel corso dell'intera Programmazione 2014/2020, al fine di garantire la copertura della spesa.

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del secondo periodo per il numero di progetti da estrarre BV_2/n_2 e cioè $22.709.655,39 : 10 = 2.270.965,54$ (1° passo di campionamento);
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-*

off, determinato dal rapporto BV_2/n_2 il cui controllo va condotto al 100%: è presente un progetto *high value* ID 45673 di € 2.576.147,66;

- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{2s} = 22.709.655,39 - 2.576.147,66 = 20.133.507,93;$$

$$n_{2s} = 10 - 1 = 9;$$

$$BV_{2s} : n_{2s} = 20.133.507,93 : 9 = 2.237.056,41 \text{ (2° passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 9 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per l'estrazione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE utilizzando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard multi-periodo;

- numero di progetti estratti per il secondo step 9+1 *high value* (pari a € 5.521.422,02 + € 2.576.147,66), per un totale spesa campionata di € 8.097.569,68, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 35,66% della spesa pubblica totale certificata ad aprile 2023, seconda fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023.

All'interno del campione risultano presenti operazioni appartenenti alle tipologie di intervento Concessione di incentivi, Realizzazione lavori pubblici e Strumenti finanziari: in riferimento a quest'ultima categoria è stato estratto il progetto ID 45293, mai selezionato nei precedenti periodi contabili, mentre l'altro progetto SF (ID 45284) era stato estratto nell'8° periodo.

- 3° step su DFPI n.4 del 18/07/2023 - verbale ID 30607574 del 29/08/2023

Per la determinazione del campione del terzo e ultimo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_3 = \frac{(z \times BV_3 \times \sigma_{rw3})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2 - z^2 \times \frac{BV_2^2}{n_2} \times s_{r2}^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 26.678.486,49$ (valore noto)
- $BV_2 = 22.709.655,39$ (valore noto)
- $BV_3 = 42.342.948,24$ (valore noto)
- $BV_{1+2+3} = 91.731.090,12$
- $z = 1,282$ (80%)
- $\sigma_{rw3} = 0,0044$
- s_{r1} e $s_{r2} = 0,0044$
- $TE = 1.834.621,80$ cioè 2% di BV_{1+2+3}
- $AE = 917.310,90$ cioè 1% di BV_{1+2+3}
- $n_1 = 13$
- $n_2 = 10$

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si segnala che:

- BV_1 è il valore della spesa positiva certificata con la DPI n.2 di dicembre 2022, comprensiva della spesa certificata con la DPI n.1 di ottobre 2022, per un importo di € 26.678.486,49; BV_2 è l'incremento, costituito unicamente da progetti con importo positivo, della spesa certificata con la DPI n.3 di aprile 2023, per un importo di € 22.709.655,39; infine BV_3 è l'incremento, formato anch'esso da progetti con importo positivo, della spesa certificata con la DFPI n.4 di luglio 2023, per un importo di € 42.342.948,24. Si evidenzia che con la DFPI n.4 è stata certificata una spesa superiore a quella inizialmente stimata dall'AdG;

- il parametro z è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%, precisando quanto segue: con Verbale di affidabilità ID 30456049 del 01/08/2023, tenendo conto delle risultanze dell'Audit di sistema effettuato sui RC 1 e 9, chiuso con Rapporto definitivo ID

30356996 del 21/07/2023, e degli Audit di sistema sugli OI Comune di Ancona e Comune di Fermo chiusi rispettivamente con Rapporti definitivi prot. n.802392 del 28/06/2023 e prot. n.728486 del 15/06/2023, è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema, con attribuzione della Categoria 2 "Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti". L'affidabilità è quindi "medio-alta" ed il livello di confidenza associato è pari a 70%. Ad ogni modo l'AdA, in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto opportuno continuare ad impiegare gli stessi valori utilizzati nelle prime due fasi del campionamento e cioè un livello di confidenza all'80%;

- per quanto riguarda la deviazione standard dei tassi di errore nel campione in base ai controlli dei primi due periodi s_{r1} e s_{r2} e la stima della deviazione standard dei tassi di errore per l'ultimo periodo σ_{r3} , in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del terzo step i controlli relativi ai primi due periodi non erano ancora finiti, questa Autorità di Audit sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare i valori stimati, già impiegati per il calcolo della dimensione del campione dei periodi precedenti, secondo quanto già motivato per il 2° step e pari a 0,0044;

- per TE e AE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo e del secondo step e cioè 2% per TE e 1% per AE.

Si precisa che a seguito delle indicazioni fornite dalla Commissione in occasione dell'audit "*Fact finding subappalti*" del 28/07/2023, nel calcolo del tasso di errore le irregolarità da subappalto vanno proiettate e non sommate, determinando un tasso di errore dell'8° periodo di 0,27%, invece di 0,21% come individuato dall'AdA; ad ogni modo poiché è stato prudenzialmente applicato fin dall'inizio un tasso di errore atteso pari all'1%, l'aggiustamento del tasso di errore dell'8° periodo non comporta conseguenze sul campionamento.

In base a quanto sopra descritto in merito ai vari parametri da utilizzare, dall'applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione per l'ultima fase risulta:

$$n_2 = \frac{(1,282 \times 42.342.948,24 \times 0,0044)^2}{(1.834.621,80 - 917.310,90)^2 - 1,282^2 \times \frac{26.678.486,49^2}{13} \times 0,0044^2 - 1,282^2 \times \frac{22.709.655,39^2}{10} \times 0,0044^2} = 1$$

Dalla formula emerge che il numero di progetti da selezionare per la terza ed ultima fase n_3 è pari a n_1 unità; pertanto, la dimensione totale del campione non necessita di revisioni; rimane valida la quantità complessiva di 30 unità di cui 13 estratte nella prima fase, 10 nella seconda e 7 da selezionare nell'ultima:

| n | operazioni |
|-------------------------------|-------------------|
| n_1 | 13 |
| n_2 | 10 |
| n_3 | 7 |
| n_{1+2+3} | 30 |

Relativamente ad una possibile stratificazione, si evidenzia che la popolazione BV_3 risulta costituita da tipologie di operazioni (Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione di incentivi, Realizzazione lavori pubblici e Strumenti finanziari SF), tutte già verificate nel corso dei periodi contabili precedenti.

Per quanto riguarda i due progetti SF (ID 15989 e ID 17098), entrambi controllati in precedenti periodi contabili, si sottolinea che trattandosi di due soli elementi non sarebbe possibile creare un apposito strato, in quanto in base alla nota EGESIF sul campionamento è consigliabile utilizzare una dimensione minima per ciascuno strato pari a 3 unità, al fine di consentire il calcolo della deviazione standard e della successiva precisione. Nello stesso tempo si evidenzia che la spesa certificata con la DFPI rappresenta l'ultima tranche dei due progetti, per cui l'AdA ha ritenuto opportuno verificare di nuovo le due operazioni SF nel terzo step, al fine di garantire la regolarità della tranche suddetta, creando un apposito strato esaustivo composto dai due progetti in questione.

La restante popolazione BV_3 è stata considerata nel suo insieme, senza ulteriori stratificazioni in quanto l'AdA ha giudicato di non aspettarsi la presenza di gruppi di operazioni con fattori di rischio differenti o di livelli di errore diversi in alcuni sottogruppi rispetto ad altri, riservandosi ad ogni modo la facoltà di ricorrere a campionamenti

aggiuntivi, nel caso di riscontro di particolari elementi di rischio o di tipologie di operazioni mai analizzate nel corso dell'intera Programmazione 2014/2020, al fine di garantire la copertura della spesa.

Pertanto la popolazione BV_3 è stata così suddivisa:

- strato SF esaustivo costituito dai 2 progetti SF per una spesa di € 6.000.000,00,
- strato no SF composto dai restanti 223 progetti per una spesa di € 36.342.948,24.

Le successive fasi del campionamento sono state:

- individuazione delle due operazioni dello strato SF che costituiscono lo strato esaustivo h_{SF} da controllare al 100%, ID 15989 e ID 17098 per una spesa di € 6.000.000,00; si precisa che all'interno di questo strato, avendo deciso di estrarre entrambe le operazioni, non viene determinato un passo di campionamento con operazioni *high value* o *low value*, anche se l'operazione ID 15989 con importo € 3.750.000,00 sarebbe un *high value*;
- individuazione dell'altro strato "no SF" h_{noSF} composto da 223 operazioni per una spesa di € 36.342.948,24;
- quantificazione dell'intervallo di campionamento per lo strato "no SF", dividendo la spesa per il numero di progetti da estrarre BV_{noSF}/n_{noSF} e cioè $36.342.948,24 : 5 = 7.268.589,65$ (1° passo di campionamento per lo strato "no SF");
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, determinato dal rapporto BV_{noSF}/n_{noSF} il cui controllo va condotto al 100%: non sono presenti progetti *high value*;
- estrapolazione delle 5 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard multi periodo;
- numero di progetti estratti per il terzo ed ultimo step pari a 7 per un totale spesa campionata di € 8.537.778,20, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 20,16% della spesa pubblica totale certificata a luglio 2023, terza fase del campionamento multi-periodo per il 9° periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023, di cui 2 con spesa di € 6.000.000,00 per lo strato esaustivo SF e 5 con spesa di € 2.537.778,2 per lo strato "no SF".

All'interno del campione risultano selezionate operazioni appartenenti a tutte le tipologie di intervento Acquisto/Realizzazione beni e servizi, Concessione incentivi, Realizzazione lavori pubblici e Strumenti finanziari.

La seguente tabella illustra la composizione della popolazione e della spesa campionata:

| Periodo/DPI | Popolazione per campione | | Campione | |
|----------------------------------|--------------------------|------------|----------------------|-----------|
| | spesa | progetti | spesa | progetti |
| 2 ^a DPI dicembre 2022 | 26.678.486,49 | 204 | 6.471.816,21 | 13 |
| 3 ^a DPI aprile 2023 | 22.709.655,39 | 132 | 8.097.569,68 | 10 |
| 4 ^a DFPI luglio 2023 | 42.342.948,24 | 225 | 8.537.778,20 | 7 |
| Totale | 91.731.090,12 | 561 | 23.107.164,09 | 30 |

Si conferma inoltre che la spesa certificata corrisponde alla spesa certificata pubblica, non essendo presente spesa privata certificata.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti campionati:

| nr. | step | strato | ID | codice locale | CUP | asse | tipologia | spesa campionata | h.v. |
|-----|------|--------|-------|---------------|-----------------|------|----------------------------------|------------------|------|
| 1 | 1° | n.a. | 10466 | MA;5;10466 | I87H17001040006 | 2 | Acquisto/realizz. beni e servizi | 807.057,49 | |
| 2 | 1° | n.a. | 13730 | MA;5;13730 | B44H18000050007 | 4 | Realizzazione di lavori pubblici | 174.198,42 | |
| 3 | 1° | n.a. | 14767 | MA;5;14767 | B14E19000500007 | 1 | Concessione incentivi | 104.511,55 | |
| 4 | 1° | n.a. | 15588 | MA;5;15588 | E35B18000210007 | 5 | Realizzazione lavori pubblici | 1.138.192,18 | |
| 5 | 1° | n.a. | 16788 | MA;5;16788 | B57I19000340005 | 8 | Concessione incentivi | 226.123,33 | |
| 6 | 1° | n.a. | 17012 | MA;5;17012 | B39E19000660005 | 8 | Concessione incentivi | 138.162,62 | |
| 7 | 1° | n.a. | 17787 | MA;5;17787 | B27I19001330007 | 1 | Concessione incentivi | 23.832,28 | |
| 8 | 1° | n.a. | 18311 | MA;5;18311 | F32C18000250002 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 510.163,40 | |
| 9 | 1° | n.a. | 19029 | MA;5;19029 | D86C18001230002 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 271.074,10 | |
| 10 | 1° | n.a. | 45039 | MA;5;45039 | B93H19000220006 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 416.935,70 | |
| 11 | 1° | n.a. | 45673 | MA;5;45673 | I41B19000270002 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 2.189.052,34 | X |
| 12 | 1° | n.a. | 57720 | MA;5;57720 | B31B20003800009 | 7 | Acquisto/realizz. beni e servizi | 365.649,95 | |

| | | | | | | | | | |
|---------------|----|-------|-------|------------|-----------------|---|----------------------------------|----------------------|---|
| 13 | 1° | n.a. | 58407 | MA;5;58407 | B79J21022820009 | 6 | Acquisto/realizz. beni e servizi | 106.862,85 | |
| 14 | 2° | n.a. | 12164 | MA;5;12164 | B27H17001600007 | 1 | Concessione incentivi | 358.384,59 | |
| 15 | 2° | n.a. | 12418 | MA;5;12418 | B33D17001810007 | 1 | Concessione incentivi | 525.987,09 | |
| 16 | 2° | n.a. | 12947 | MA;5;12947 | B31F18000380007 | 3 | Concessione incentivi | 48.423,77 | |
| 17 | 2° | n.a. | 14098 | MA;5;14098 | B32E20000020007 | 3 | Concessione incentivi | 80.000,00 | |
| 18 | 2° | n.a. | 14140 | MA;5;14140 | E31B18000040006 | 4 | Realizzazione lavori pubblici | 1.384.151,17 | |
| 19 | 2° | n.a. | 16865 | MA;5;16865 | B27I19000590005 | 8 | Concessione incentivi | 147.900,00 | |
| 20 | 2° | n.a. | 18311 | MA;5;18311 | F32C18000250002 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 1.324.573,00 | |
| 21 | 2° | n.a. | 19097 | MA;5;19097 | B93D20001190007 | 3 | Concessione incentivi | 88.352,91 | |
| 22 | 2° | n.a. | 45293 | MA;5;45293 | B72H20000020009 | 3 | SF | 1.563.649,49 | |
| 23 | 2° | n.a. | 45673 | MA;5;45673 | I41B19000270002 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 2.576.147,66 | X |
| 24 | 3° | no-SF | 13855 | MA;5;13855 | B33F20000000007 | 3 | Concessione incentivi | 124.655,95 | |
| 25 | 3° | no-SF | 15588 | MA;5;15588 | E35B18000210007 | 5 | Realizzazione lavori pubblici | 1.041.489,34 | |
| 26 | 3° | no-SF | 16844 | MA;5;16844 | D13B17000020007 | 5 | Realizzazione lavori pubblici | 890.172,70 | |
| 27 | 3° | no-SF | 18089 | MA;5;18089 | H32I18000150006 | 8 | Realizzazione lavori pubblici | 347.938,48 | |
| 28 | 3° | no-SF | 19397 | MA;5;19397 | B31G19000110006 | 2 | Acquisto/realizz. beni e servizi | 133.521,73 | |
| 29 | 3° | SF | 15989 | MA;5;15989 | B31B18000750009 | 3 | SF | 3.750.000,00 | |
| 30 | 3° | SF | 17098 | MA;5;17098 | B31B18000750009 | 8 | SF | 2.250.000,00 | |
| Totale | | | | | | | | 23.107.164,09 | |

All'interno del campione del 9° periodo contabile risultano operazioni di tutti gli assi e di tutte le tipologie, comprese le operazioni relative agli Strumenti Finanziari.

L'AdA pertanto ritiene che il campione selezionato sia rappresentativo della popolazione dalla quale è stato estratto, consentendo di elaborare un parere di audit valido in conformità all'art.127.5 del Reg.(UE) 1303/2013.

Si fa presente infine che nell'ottica della collaborazione con l'IGRUE, individuato quale Organismo di Coordinamento nazionale delle AdA, ai sensi dell'art.128.2 del Reg.(UE) 1303/2013 in base all'Accordo di Partenariato per l'Italia, allo stesso sono stati trasmessi i verbali di campionamento di ogni step. Inoltre, tutta la documentazione è stata caricata sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

Applicazione dell'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 - proporzionalità dei controlli:

per ciascuna delle tre fasi del campionamento multi-periodo adottato, è stato verificato quanto previsto dall'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 sulla proporzionalità dei controlli, come di seguito descritto:

- 1° step

prima di procedere alla selezione delle operazioni del 1° step è stato esaminato se alcuni dei progetti campionati nei periodi contabili precedenti (3° periodo 2016/2017, 4° periodo 2017/2018, 5° periodo 2018/2019, 6° periodo 2019/2020, 7° periodo 2020/2021 e 8° periodo 2021/2022) fossero presenti nella popolazione del periodo corrente 2022/2023 riscontrando tale situazione per 8 operazioni, come da seguente tabella, che riporta per ciascuna operazione la spesa totale ammissibile, il contributo pubblico concesso e la quota FESR, la spesa campionata ed il periodo contabile del precedente campione:

| ID | spesa totale ammissibile | contributo concesso | quota FESR 50% | spesa pubblica campionata | periodo contabile del precedente campione |
|-------|--------------------------|---------------------|----------------|---------------------------|---|
| 10451 | 1.103.085,26 | 1.103.085,26 | 551.542,63 | 112.370,02 | 6° periodo_2 RAC 2021 |
| 14314 | 1.995.942,99 | 1.496.957,24 | 748.478,62 | 289.582,31 | 7° periodo_2 RAC 2022 |
| 14623 | 800.000,00 | 280.000,00 | 140.000,00 | 139.720,63 | 6° periodo_2 RAC 2021 |
| 15029 | 3.894.000,00 | 1.947.000,00 | 973.500,00 | 1.752.300,01 | 5° periodo_1 RAC 2020 |
| | | | | 689.710,66 | 5° periodo_2 RAC 2020 |
| 16849 | 343.000,00 | 200.000,00 | 100.000,00 | 80.000,00 | 6° periodo_1 RAC 2021 |
| 18119 | 8.268.419,00 | 4.812.945,50 | 2.406.472,75 | 1.350.701,68 | 6° periodo_2 RAC 2021 |
| 19289 | 695.000,00 | 375.850,00 | 187.925,00 | 132.760,00 | 7° periodo_2 RAC 2022 |
| 57902 | 3.200.000,00 | 3.200.000,00 | 1.600.000,00 | 1.521.190,12 | 8° periodo_2 RAC 2023 |

Per sette di esse (ID 10451, ID 14314, ID 14623, ID 15029, ID 18119, ID 19289 e ID 57902) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 400.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; appurato che non ci sono

stati controlli da parte della CE nel periodo contabile 2022/2023 su questi sette progetti, gli stessi possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non sono da escluder da BV₁.

La restante operazione (ID 16849), la cui spesa totale ammissibile non supera la soglia di 400.000,00 euro, rientra invece nella casistica secondo la quale non è soggetta a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che l'operazione in questione è già stata sottoposta ad audit nel 6° periodo contabile, non va ulteriormente controllata per cui può essere esclusa dalla popolazione oppure sostituita in caso di estrazione.

Trattandosi di una sola operazione, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderla dalla popolazione BV, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuale estrazione, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari, evidenziando ad ogni modo che nell'ambito del campionamento del 1° step l'operazione suddetta non è stata selezionata.

- 2° step

anche per la seconda fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che all'interno di BV₂ sono presenti n.9 operazioni già risultanti nei precedenti campionamenti.

Per sette operazioni (ID 14103, ID 14314, ID 18145, ID 18311, ID 45284, ID 45673 e ID 57902) la spesa totale ammissibile è maggiore di 400.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che alla data del 2° step non risultano controlli da parte della CE per il periodo contabile in esame su tali operazioni, le stesse possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non vanno escluse dalla popolazione da cui campionare. Inoltre le operazioni ID 18311 e ID 45673, anche se campionate nel 1° step del 9° periodo contabile, possono essere controllate di nuovo, visto che, come riportato nella nota EGESIF 16-0014-00 al paragrafo 7.10.1, in caso di campionamento multi-periodo, "*...la sostituzione o l'esclusione delle operazioni non sono applicabili poiché si ha un unico audit le cui attività sono distribuite in momenti diversi riferiti allo stesso anno*", per cui possono

essere oggetto di una ulteriore verifica.

Le restanti due operazioni (ID 11966 e ID 13778), la cui spesa totale ammissibile non supera la soglia di 400.000,00 euro, rientrano invece nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che le operazioni in questione sono già state sottoposte ad audit nei periodo contabili precedenti (rispettivamente nel 7° periodo per l'operazione ID 11966 e nel 5° periodo per l'operazione ID 13778), non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione. Trattandosi solamente di due operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderle, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuale estrazione, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari: si evidenzia che nessuna delle due operazioni suddette è stata selezionata, mentre sono state campionate le operazioni ID 18311 e ID 45673, che comunque per via dell'importo della spesa, superiore alla soglia di 400.000,00 euro, possono essere sottoposte ad ulteriore verifica, precisando che l'operazione ID 45673 è un progetto *high value*, necessariamente da controllare.

La seguente tabella riepiloga la situazione del secondo step:

| ID | spesa totale ammissibile | contributo concesso | quota FESR 50% | spesa pubblica campionata | periodo contabile del precedente campione |
|-------|--------------------------|---------------------|----------------|---------------------------|---|
| 11966 | 399.407,50 | 199.703,75 | 99.851,88 | 98.059,13 | 7° periodo_1 RAC 2022 |
| 13778 | 191.310,00 | 94.555,00 | 47.277,50 | 47.145,00 | 5° periodo_3 RAC 2020 |
| 14103 | 1.533.332,99 | 933.333,10 | 466.666,55 | 70.988,96 | 6° periodo_1 RAC 2021 |
| 14314 | 1.995.942,99 | 1.496.957,24 | 748.478,62 | 289.582,31 | 7° periodo_2 RAC 2022 |
| 18145 | 690.000,00 | 500.040,00 | 250.020,00 | 152.778,49 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 18311 | 3.850.000,00 | 3.850.000,00 | 1.925.000,00 | 510.163,40 | 9° periodo_1 RAC 2024 |
| 45284 | 1.479.804,81 | 1.479.804,81 | 739.902,41 | 494.374,92 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 45673 | 5.016.000,00 | 5.016.000,00 | 2.508.000,00 | 2.189.052,34 | 9° periodo_1 RAC 2024 |
| 57902 | 3.200.000,00 | 3.200.000,00 | 1.600.000,00 | 1.521.190,12 | 8° periodo_2 RAC 2023 |

- 3° step

infine, anche per l'ultima fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che all'interno di BV₃ sono presenti n.15 operazioni già risultanti nei precedenti campionamenti, come da seguente tabella:

| ID | spesa totale ammissibile | contributo concesso | quota FESR 50% | spesa pubblica campionata | periodo contabile del precedente campione |
|-------|--------------------------|---------------------|----------------|---------------------------|---|
| 10526 | 884.913,63 | 884.913,63 | 442.456,82 | 91.604,87 | 7° periodo_1 RAC 2022 |
| 14026 | 335.619,49 | 155.575,24 | 77.787,62 | 123.755,10 | 7° periodo_1 RAC 2022 |
| 14196 | 398.609,19 | 191.682,19 | 95.841,10 | 66.207,32 | 8° periodo_2 RAC 2023 |
| 14314 | 1.995.942,99 | 1.496.957,24 | 748.478,62 | 289.582,31 | 7° periodo_2 RAC 2022 |
| 15588 | 7.172.253,55 | 2.666.935,36 | 1.333.467,68 | 1.138.192,18 | 9° periodo_1 RAC 2024 |
| 15989 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 7.500.000,00 | 3.750.000,00 | 5° periodo_1 RAC 2020 |
| | | | | 3.750.000,00 | 7° periodo_1 RAC 2022 |
| | | | | 3.750.000,00 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 16844 | 4.000.000,00 | 2.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.102.707,96 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 17098 | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 4.500.000,00 | 2.250.000,00 | 5° periodo_1 RAC 2020 |
| | | | | 2.250.000,00 | 7° periodo_1 RAC 2022 |
| | | | | 2.250.000,00 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 17170 | 699.783,00 | 367.174,90 | 183.587,45 | 163.404,03 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 17236 | 503.875,00 | 302.325,00 | 151.162,50 | 92.130,00 | 6° periodo_1 RAC 2021 |
| 18119 | 8.268.419,00 | 4.812.945,50 | 2.406.472,75 | 1.350.701,68 | 6° periodo_2 RAC 2021 |
| 18876 | 40.000,00 | 40.000,00 | 20.000,00 | 20.750,00 | 8° periodo_1 RAC 2023 |
| 18941 | 5.250.000,00 | 5.250.000,00 | 2.625.000,00 | 904.535,48 | 8° periodo_2 RAC 2023 |
| 45039 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 1.000.000,00 | 416.935,70 | 9° periodo_1 RAC 2024 |
| 45673 | 5.016.000,00 | 5.016.000,00 | 2.508.000,00 | 2.189.052,34 | 9° periodo_1 RAC 2024 |
| | | | | 2.576.147,66 | 9° periodo_2 RAC 2024 |

Per dodici operazioni (ID 10526, ID 14314, ID 15588, ID 15989, ID 16844, ID 17098, ID

17170, ID 17236, ID 18119, ID 18941, ID 45039 e ID 45673) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 400.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che alla data del terzo step non risultano controlli da parte della CE per il periodo contabile in esame su tali operazioni, le stesse possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non vanno escluse dalla popolazione da cui campionare.

Inoltre le operazioni ID 15588, ID 45039 e ID 45673, anche se campionate nei primi due step del 9° periodo contabile, possono essere controllate di nuovo, tenendo conto che come riportato nella nota EGESIF 16-0014-00 al paragrafo 7.10.1, in caso di campionamento multi-periodo, *"...la sostituzione o l'esclusione delle operazioni non sono applicabili poiché si ha un unico audit le cui attività sono distribuite in momenti diversi riferiti allo stesso anno"*, per cui possono essere oggetto di una ulteriore verifica.

Le restanti tre operazioni (ID 14026, ID 14196 e ID 18876), la cui spesa totale ammissibile non supera la soglia di 400.000,00 euro, rientrano invece nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che le operazioni in questione sono già state sottoposte ad audit nei periodi contabili precedenti (rispettivamente nel 7° periodo per l'operazione ID 14026 e nell'8° periodo per le operazioni ID 14196 e ID 18876), non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione. Trattandosi solamente di tre operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderle, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuale estrazione, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari: si evidenzia che nessuna delle tre operazioni suddette è stata selezionata, mentre sono state campionate le operazioni SF ID 15989 e ID 17098, e le operazioni ID 15588 e ID 16844 che comunque per via dell'importo della spesa, superiore alla soglia di 400.000,00 euro, possono essere sottoposte ad ulteriore verifica.

5.4 Riconciliazione delle Spese

Per quanto riguarda la Riconciliazione delle spese per ognuna delle tre fasi del campionamento effettuato, si è proceduto come di seguito descritto:

- nel primo step la popolazione utilizzata per il campionamento, composta unicamente da progetti con importo positivo, è pari a € 26.678.486,49, mentre la spesa certificata con la DPI n.2 di dicembre 2022, comprensiva della spesa certificata con la DPI n.1 di ottobre 2022, è pari a € 26.390.105,89; la differenza è determinata da sette progetti con importo negativo di € 288.380,60 a seguito di rettifiche intervenute da parte dell'AdG.

La seguente tabella riepiloga quanto illustrato:

| Riconciliazione della spesa 1° step | |
|--|---------------|
| Domanda di pagamento intermedio n.2 | 26.390.105,89 |
| Importi negativi | 288.380,60 |
| Popolazione per campionamento | 26.678.486,49 |

- nel secondo step tra la spesa da utilizzare per il campionamento (pari a € 22.709.655,39) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (pari a € 20.112.283,74) intercorre la differenza di € 2.597.371,65, dovuta a rettifiche su dieci progetti per verifiche di gestione da parte dell'AdG:

| Riconciliazione della spesa 2° step | |
|--|---------------|
| Domanda finale di pagamento intermedio n.3 (A) | 46.502.389,63 |
| Domanda di pagamento intermedio n.2 (B) | 26.390.105,89 |
| Incremento netto (C = A-B) | 20.112.283,74 |
| Popolazione per campionamento (D) | 22.709.655,39 |
| Differenza (E = D-C) | 2.597.371,65 |
| Importi negativi (F) | 2.597.371,65 |
| Differenza (G = F-E) | 0,00 |

- nel terzo step infine tra la spesa da utilizzare per il campionamento (pari a € 42.342.948,24) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (pari a € 41.831.093,63) intercorre la differenza di € 511.854,61 dovuta a rettifiche su nove progetti per verifiche di gestione da parte dell'AdG:

| Riconciliazione della spesa 3° step | |
|--|---------------|
| Domanda finale di pagamento intermedio n.4 (A) | 88.333.483,26 |
| Domanda di pagamento intermedio n.3 (B) | 46.502.389,63 |
| Incremento netto (C = A-B) | 41.831.093,63 |
| Popolazione per campionamento (D) | 42.342.948,24 |
| Differenza (E = D-C) | 511.854,61 |
| Importi negativi (F) | 511.854,61 |
| Differenza (G = F-E) | --- |

Complessivamente la spesa certificata nel 9° periodo contabile dal 01/07/2022 al 30/06/2023, tramite quattro domande di pagamento intermedio, è pari a € 88.333.483,26 costituita da n.557 progetti, mentre la spesa utilizzata per il campionamento è pari a € 91.731.090,12, con una differenza di € 3.397.606,86, come di seguito riassunto:

| DPI | Numero progetti cumulati | Spesa cumulata | Incremento netto | Delta per campione | Differenza |
|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------|
| 1 ^a DPI – 28/10/2022 | 157 | 19.275.066,35 | --- | --- | --- |
| 2 ^a DPI – 19/12/2022 | 211 | 26.390.105,89 | 26.390.105,89 | 26.678.486,49 | 288.380,60 |
| 3 ^a DPI - 17/04/2023 | 304 | 46.502.389,63 | 20.112.283,74 | 22.709.655,39 | 2.597.371,65 |
| 4 ^a DFPI – 18/07/2023 | 557 | 88.333.483,26 | 41.831.093,63 | 42.342.948,24 | 511.854,61 |
| Totale | | | 88.333.483,26 | 91.731.090,12 | 3.397.606,86 |

Mentre a livello di progetti ai fini del campionamento la situazione è la seguente:

| DPI | Progetti positivi per campione (delta) | Progetti negativi |
|----------------------------------|--|-------------------|
| 2 ^a DPI – 19/12/2022 | 204 | 7 |
| 3 ^a DPI - 17/04/2023 | 132 | 10 |
| 4 ^a DFPI – 18/07/2023 | 225 | 9 |
| Totale | 561 | 26 |

5.5 Campionamento unità negative

Come evidenziato nelle tabelle del paragrafo precedente, nel corso del 9° periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 sono state presentate n.4 domande di pagamento intermedio, di cui l'ultima entro il 31/07/2023 e complessivamente ci sono 26 unità negative, di cui 7 riscontrate nella DPI n.2 comprensiva della DPI n.1, 10 nella DPI n.3 e 9 nella DFPI n.4. Si evidenzia che, avendo effettuato il primo step del campionamento sulla DPI n.2, i valori della DPI n.1 sono stati analizzati cumulativamente a quelli della DPI n.2. Secondo quanto previsto dal Reg.(UE) 480/2014 art.28.7 si conferma che le 26 unità negative sono state trattate come una popolazione separata e tutte sono state oggetto di controllo da parte dell'AdA, senza ricorrere ad un campionamento; come descritto nel rapporto di controllo ID 31925179 del 19/01/2024 è stata effettuata l'analisi degli importi negativi, cioè delle rettifiche rispetto alla certificazione precedente, al fine di verificare che l'ammontare corretto degli importi negativi corrisponda a quanto deciso dallo Stato membro.

Al termine dei controlli è risultato che le procedure seguite dal SiGeCo sono regolari e si conferma che gli importi negativi sono stati registrati nel sistema di contabilità dell'AdG con funzioni di certificazione e nel caso in cui si tratta di irregolarità e non di errore o rinuncia,

gli stessi sono stati iscritti nell'Appendice 2 dei Conti.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi ai valori negativi, ripartiti per periodo contabile di certificazione della spesa rettificata e per domanda di pagamento nella quale è avvenuto il ritiro:

| Periodo contabile di certificazione della spesa rettificata | Importi negativi | | | |
|---|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| | DPI n.2 | DPI n.3 | DFPI n.4 | Totale |
| 5° periodo al 30/06/2019 | 35.000,00 | 59.999,94 | 0 | 94.999,94 |
| 6° periodo al 30/06/2020 | 151.594,36 | 33.600,00 | 199.190,50 | 384.384,86 |
| 7° periodo al 30/06/2021 | 101.786,24 | 104.000,00 | 94.794,91 | 300.581,15 |
| 8° periodo al 30/06/2022 | 0 | 2.399.771,71 | 217.869,20 | 2.617.640,91 |
| 9° periodo al 30/06/2023 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 288.380,60 | 2.597.371,65 | 511.854,61 | 3.397.606,86 |

In riferimento alle motivazioni del ritiro si evidenzia quanto segue:

- per 11 operazioni il ritiro è dovuto ad irregolarità riscontrate da parte della Struttura di attuazione in progetti della tipologia "Concessione di incentivi ad unità produttive", con revoca totale o parziale del contributo per mancato rispetto delle condizioni previste dagli Avvisi pubblici;
- per 9 operazioni si tratta di rinuncia totale o parziale al contributo, comunicata da parte dello stesso beneficiario;
- per 6 operazioni si tratta di errori, di cui uno per un ritiro impropriamente effettuato nel corso del 9° periodo contabile e già ripristinato nella DPI n.3 del 22/12/2023 del 10° periodo e gli altri cinque riferiti a progetti della tipologia Strumenti finanziari per correzioni apportate dall'AdG/AdC a seguito della rimodulazione del "Fondo Covid - L.R. 13/2020", con spostamento delle risorse dal Programma POR FESR 2014/2020 al Programma POC.

Nella tabella successiva viene indicata la ripartizione degli importi negativi per periodo contabile di certificazione della spesa rettificata e per motivo del ritiro:

| Periodo contabile di certificazione della spesa rettificata | Motivo | | | |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| | Irregolarità | Rinuncia | Errore | Totale |
| 5° periodo al 30/06/2019 | 94.999,94 | 0 | 0 | 94.999,94 |
| 6° periodo al 30/06/2020 | 186.754,78 | 197.630,08 | 0 | 384.384,86 |
| 7° periodo al 30/06/2021 | 275.759,76 | 24.821,39 | 0 | 300.581,15 |
| 8° periodo al 30/06/2022 | 101.040,00 | 338.216,69 | 2.178.384,22 | 2.617.640,91 |
| 9° periodo al 30/06/2023 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 658.554,48 | 560.668,16 | 2.178.384,22 | 3.397.606,86 |

5.6 Campionamento non Statistico

Non pertinente, visto che per il periodo contabile in questione è stato utilizzato il metodo di campionamento statistico, come descritto nei paragrafi precedenti.

5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato in Allegato 2 (cfr. Allegato 2 – Tabella riepilogativa Audit sulle Operazioni).

Nel corso degli audit espletati sono state controllate tutte le 30 operazioni estratte per una spesa totale campionata di € 23.107.164,09 ed una spesa controllata di € 22.335.541,91, verificando il rispetto delle condizioni di cui all'art.27 del Reg.(UE) 480/2014, come modificato dal Reg.(UE) 886/2019; tutti i controlli sono stati terminati e sono stati predisposti i relativi rapporti definitivi; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione, compresi tre progetti relativi agli Strumenti finanziari (SF) (ID 15989, ID 17098 e ID 45293, i cui controlli hanno riguardato la quarta tranche per i primi due ID e la tranche finale + audit di chiusura per il terzo ID).

Sub-campionamento

Delle 30 operazioni estratte, 28 sono state controllate al 100% della spesa, mentre per le restanti 2 sono stati effettuati sub-campionamenti: in particolare la procedura del sub-campionamento ha interessato il progetto ID 12164 e il progetto ID 12418, entrambi selezionati nel 2° step.

Per il sub-campionamento, in conformità alla propria Strategia e al proprio Manuale, sono stati adottati metodi di campionamento statistici, in modo da poter proiettare l'eventuale errore riscontrato nel sotto-campione sulla popolazione totale; di seguito si riportano le principali informazioni relative alle procedure adottate:

- Progetto ID 12164: come descritto nel verbale di sub-campionamento ID 31277572 del 07/11/2023, per questo progetto, composto da 402 elementi, è stato applicato il metodo di campionamento statistico Casuale semplice (Simple random sampling) utilizzando gli stessi parametri del campione principale (relativamente a z , σ_r , TE e AE) ed ottenendo una dimensione del sub-campione di 30 sotto-unità, per la cui selezione è stato impiegato lo strumento ACL: il sub-campione estratto ha una spesa di € 34.455,08, pari al 9,61% del totale campionato;
- Progetto ID 12418: come descritto nel verbale di sub-campionamento ID 31527900 del 01/12/2023, per questo progetto, composto da 714 elementi, è stato applicato il metodo di

campionamento statistico MUS standard utilizzando gli stessi parametri del campione principale (relativamente a z , σ_r , TE e AE) ed ottenendo una dimensione del sub-campione di 30 sotto-unità, per la cui selezione è stato impiegato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE: il sub-campione estratto ha una spesa di € 78.294,42, pari al 14,88% del totale campionato.

Si precisa che in nessuno dei due sub-campioni sono state riscontrate irregolarità, per cui non è stato necessario effettuare eventuali proiezioni.

Si aggiunge che i verbali di sub-campionamento con la relativa documentazione sono stati caricati sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

Procedure di controllo

Per quanto riguarda le procedure di controllo, in base al proprio Manuale di audit, sono state adottate le seguenti modalità di lavoro:

- una prima fase di verifiche desk attraverso la revisione dei documenti disponibili tramite i sistemi informativi dell'Amministrazione regionale;
- una seconda fase consistente nella richiesta al beneficiario della documentazione necessaria per completare il controllo, da trasmettere in via telematica;
- infine, una terza possibile fase con la visita in loco da valutare in base alle circostanze e alla tipologia di operazione, al fine di riscontrare la realizzazione dell'intervento o ulteriori aspetti necessari per la conclusione dell'audit.

Esame degli errori

Al termine dei controlli sono stati verificati i risultati ottenuti dall'attività di audit e sono emerse irregolarità in 6 operazioni.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle irregolarità riscontrate, secondo la classificazione prevista nell'Allegato 5 dell'EGESIF 15-0002-04, segnalando che alla RAC è allegato il file in formato excel "Tabella irregolarità FESR-RAC 2024":

| ID | tipologia | spesa campionata | spesa controllata | spesa errata | % | tipo di irregolarità | ref. |
|-----------------------|--------------------|---------------------|---------------------|-------------------|--------------|---|------|
| 1° Step | | | | | | | |
| 10466 | Abs | 807.057,49 | 807.057,49 | - | - | | |
| 13730 | Realizzaz. lavori | 174.198,42 | 174.198,42 | 174.198,42 | 100,00% | Informazioni di supporto o documentazione mancante o errata | 5.1 |
| 14767 | Concess. incentivi | 104.511,55 | 104.511,55 | 420,64 | 0,40% | Mancato rispetto dell'effetto di incentivazione dell'aiuto | 2.7 |
| 15588 | Realizz. lavori | 1.138.192,18 | 1.138.192,18 | - | - | | |
| 16788 | Concess. incentivi | 226.123,33 | 226.123,33 | 28.400,00 | 12,56% | Mancato rispetto della soglia <i>de minimis</i> (4.750,00) | 2.9 |
| | | | | | | Doppio finanziamento (23.600,00) | 8.8 |
| | | | | | | Altre spese non ammissibili (50,00) | 8.9 |
| 17012 | Concess. incentivi | 138.162,62 | 138.162,62 | - | - | | |
| 17787 | Concess. incentivi | 23.832,28 | 23.832,28 | - | - | | |
| 18311 | Realizzaz. lavori | 510.163,40 | 510.163,40 | - | - | | |
| 19029 | Realizzaz. lavori | 271.074,10 | 271.074,10 | 20.241,91 | 7,47% | Inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati (4.893,55) | 1.8 |
| | | | | | | Appalti pubblici – Altro (15.348,36) | 1.24 |
| 45039 | Realizzaz. lavori | 416.935,70 | 416.935,70 | - | - | | |
| 45673 | Realizzaz. lavori | 2.189.052,34 | 2.189.052,34 | - | - | | |
| 57720 | Abs | 365.649,95 | 365.649,95 | - | - | | |
| 58407 | Abs | 106.862,85 | 106.862,85 | - | - | | |
| Totale 1° step | | 6.471.816,21 | 6.471.816,21 | 223.260,97 | 3,45% | | |
| 2° Step | | | | | | | |
| 12164 | Concess. incentivi | 358.384,59 | 34.455,08 | - | - | | |
| 12418 | Concess. incentivi | 525.987,09 | 78.294,42 | - | - | | |
| 12947 | Concess. incentivi | 48.423,77 | 48.423,77 | - | - | | |
| 14098 | Concess. incentivi | 80.000,00 | 80.000,00 | - | - | | |
| 14140 | Realizzaz. lavori | 1.384.151,17 | 1.384.151,17 | - | - | | |
| 16865 | Concess. incentivi | 147.900,00 | 147.900,00 | - | - | | |
| 18311 | Realizzaz. lavori | 1.324.573,00 | 1.324.573,00 | - | - | | |

| | | | | | | | |
|-------------------------------|--------------------|----------------------|----------------------|-------------------|--------------|--|-----|
| 19097 | Concess. incentivi | 88.352,91 | 88.352,91 | 1.233,85 | 1,40% | Errori contabili e di calcolo a livello di progetto (611,07) | 7.1 |
| | | | | | | Altre spese non ammissibili (622,78) | 8.9 |
| 45293 | SF | 1.563.649,49 | 1.563.649,49 | - | - | | |
| 45673 | Realizzaz. lavori | 2.576.147,66 | 2.576.147,66 | - | - | | |
| Totale 2° step | | 8.097.569,68 | 7.325.947,50 | 1.233,850 | 0,02% | | |
| 3° Step - Strato no SF | | | | | | | |
| 13855 | Concess. incentivi | 124.655,95 | 124.655,95 | - | - | | |
| 15588 | Realizzaz. lavori | 1.041.489,34 | 1.041.489,34 | 108.129,12 | 10,38% | Altre spese non ammissibili | 8.9 |
| 16844 | Realizzaz. lavori | 890.172,70 | 890.172,70 | - | - | | |
| 18089 | Realizzaz. lavori | 347.938,48 | 347.938,48 | - | - | | |
| 19397 | Abs | 133.521,73 | 133.521,73 | - | - | | |
| 3° Step – Strato SF | | | | | | | |
| 15989 | SF | 3.750.000,00 | 3.750.000,00 | - | - | | |
| 17098 | SF | 2.250.000,00 | 2.250.000,00 | - | - | | |
| Totale 3° step | | 8.537.778,20 | 8.537.778,2 | 108.129,12 | 1,27% | | |
| Totale generale | | 23.107.164,09 | 22.335.541,91 | 332.623,94 | 1,49% | | |

Nel rispetto delle Linee Guida della Commissione sul campionamento e sul trattamento degli errori (EGESIF 16-0014-01 ed EGESIF 15-0002-04) è stata effettuata una analisi qualitativa degli errori riscontrati durante l'attività di controllo; con riferimento agli standard internazionali (ISA n.530) sono stati presi in esame i risultati degli audit del campione, tenendo conto della natura e della causa delle irregolarità identificate, nonché dei possibili effetti ed è emerso che i sei casi accertati sono relativi alle seguenti situazioni:

Errori 1° step

- per il progetto ID **13730** dell'Asse 4 Realizzazione di opere pubbliche, si tratta di un importo irregolare di € 174.198,42 (pari al 100% dell'importo campionato) dovuto ad un errore di certificazione della spesa, avvenuta in assenza della check-list di controllo di 1° livello, propedeutica alla certificazione stessa, come dettagliatamente di seguito descritto; l'irregolarità rilevata è classificata "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9.

A seguito della richiesta di chiarimenti, l'AdG, con nota ID 29356969 del 18/04/2023, ha così spiegato quanto riscontrato dall'AdA: *"In merito alla certificazione della spesa relativa*

all'operazione ID 13730 avvenuta in assenza di controlli di 1° livello, si specifica che, a seguito di approfondimenti tecnici, l'inserimento della spesa è dovuta ad un errore del sistema informativo che ha estratto e mandato in certificazione l'operazione in quanto la check list di validazione era datata e riportava un esito istruttorio, ma NON era stata né firmata, né protocollata. Si specifica che il sistema è stato opportunamente aggiornato per evitare casi analoghi".

Data la tipologia di problematica riscontrata, l'AdA ha ipotizzato un possibile errore di sistema relativo al sistema informativo SIGEF in quanto non è stata rilevata dallo stesso l'assenza di firma e protocollazione della check list di controllo di 1° livello, inviando la spesa in certificazione senza la validazione definitiva ma ancora con istruttoria in corso. Pertanto ha raccomandato all'AdG, titolare del sistema informativo, di svolgere puntuali controlli su tutte le operazioni gestite dal SIGEF per quanto riguarda la problematica riscontrata (operazione certificata con check list di controllo di 1° livello priva di firma e protocollo), dandone riscontro all'AdA, in modo da consentire la delimitazione del suo effetto nella popolazione complessiva, così come indicato nella EGESIF 15-0002-04 sul trattamento degli errori.

L'AdG, con nota ID 30472043 del 02/08/2023, ha comunicato che: *"Sono stati effettuati i controlli su tutte le operazioni attualmente presenti nel sistema informativo e non è stata riscontrata in nessuna operazione certificata e inserita in domande di pagamento, la presenza di check list di controllo di 1° livello priva di firma e protocollo".*

Inoltre, al fine di garantire che lo stesso tipo di errore non si presenti in altre circostanze, ha garantito che: *"E' stato implementato nel sistema informativo SIGEF un alert di controllo che non rende più possibile il verificarsi dell'anomalia riscontrata".*

Si aggiunge che la correzione della spesa è avvenuta a compensazione con la DFPI n.4 di luglio 2023. Pertanto, visto che con il lavoro complementare svolto è stato possibile quantificare nella popolazione l'impatto del potenziale errore sistemico, dipeso da una anomalia del sistema informativo, delimitandone l'effetto, si ritiene che l'importo dell'errore sistemico rilevato nel campione, pari a € 174.198,42, non debba essere estrapolato, ma aggiunto come importo assoluto per il calcolo del TET, alla luce di quanto stabilito dalla EGESIF 15-0002-04, evidenziando che dall'analisi effettuata non sono emersi ulteriori

importi da rettificare;

- per il progetto ID **14767** dell'Asse 1 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 420,64 pari allo 0,40% del totale campionato di € 104.511,55 dovuto al mancato rispetto dell'effetto incentivante dell'aiuto, in quanto in fase di rendicontazione il beneficiario ha presentato documenti di spesa riferiti ad un contratto sottoscritto in data antecedente la presentazione della domanda di aiuto; l'intervento in questione è disciplinato dal Reg.(UE) 651/2014 Regolamento di esenzione, applicabile agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione il quale nel caso riscontrato, (cioè fattura collegata a contratto sottoscritto prima della presentazione della domanda di aiuto), è venuto meno, comportando di conseguenza l'inammissibilità della relativa spesa; l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Mancato rispetto dell'effetto di incentivazione dell'aiuto" Ref.2.7;

- per il progetto ID **16788** dell'Asse 8 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 28.400,00 pari al 12,56% del totale campionato di € 226.123,33 dovuto alle seguenti motivazioni: per € 4.750,00 a causa del superamento del massimale previsto per gli Aiuti *de minimis*, irregolarità classificata "Mancato rispetto della soglia *de minimis*" Ref. 2.9; per € 23.600,00 a causa del doppio finanziamento sulle stesse spese, irregolarità classificata "Doppio finanziamento" Ref. 8.8; per € 50,00 a causa di un importo fatturato eccedente quello indicato nel preventivo del fornitore, irregolarità classificata "Altre spese non ammissibili" Ref.8.9. Le irregolarità suddette sono tutte di natura casuale ed entreranno nel calcolo del tasso di errore;

- per il progetto ID **19029** dell'Asse 8 Realizzazione opere pubbliche, si tratta di un importo irregolare di € 20.241,91 pari al 7,47% del totale campionato di € 271.074,10 dovuto alle seguenti motivazioni: per € 4.893,55 si tratta della rettifica finanziaria del 10% applicata da parte dell'AdA sul valore di due contratti per un importo complessivo di € 48.935,51 (di cui uno per l'intero importo di € 39.967,20 e l'altro per la quota parte riferita al progetto in esame di € 8.968,31) a causa del mancato ricorso al MEPA per l'affidamento dell'appalto, così come previsto dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 final che stabilisce una correzione del 10% nel caso riscontrato, irregolarità classificata "Inosservanza della

procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati” Ref. 1.8; per € 15.348,36 si tratta di spese non ammissibili in quanto non rispondenti/imputabili alla quota di finanziamento stanziato/previsto per l'intervento in questione, irregolarità classificata “Appalti pubblici – Altro” Ref. 1.24. Entrambe le irregolarità rilevate sono di natura casuale ed entreranno nel calcolo del tasso di errore.

Errori 2° step

- per il progetto ID **19097** dell'Asse 3 Concessione di incentivi ad unità produttive, si tratta di un importo irregolare di € 1.233,85 pari al'1,40% del totale campionato di € 88.352,91 dovuto alle seguenti motivazioni: per € 622,78 si tratta di voci di spesa non riconoscibili riscontrate nelle fatture presentate dal beneficiario; tale irregolarità è di natura casuale, classificata “Altre spese non ammissibili” Ref. 8.9.

La restante irregolarità rilevata, per un importo di € 611,07, è invece dovuta alla mancata riparametrazione dei costi indiretti, classificata “Errori contabili e di calcolo a livello di progetto” Ref. 7.1: si precisa infatti che il progetto è stato rendicontato a costi reali + 20% finanziamento a tasso forfettario per i costi del personale calcolati sui costi diretti dell'investimento, in applicazione dell'art. 68bis, paragrafo 1 del Reg.(UE) 1303/2013, così come modificato dal Reg.(UE, Euratom) 1046/2018; in sede di istruttoria della domanda di saldo, la Struttura regionale responsabile dell'attuazione ha apportato alcune rettifiche sulle spese rendicontate a costi reali, senza procedere contestualmente al taglio dei costi indiretti del personale, riconosciuti al tasso forfettario del 20%, determinando pertanto l'irregolarità accertata in sede di audit per un ammontare di € 611,07. In detta irregolarità, l'AdA ha riscontrato un potenziale errore di sistema per via della mancata riparametrazione dei costi indiretti, chiedendo pertanto alla Struttura responsabile dell'attuazione di effettuare verifiche aggiuntive su tutte le restanti operazioni dello stesso bando: da tali verifiche sono emerse irregolarità per la medesima tipologia di errore su n.9 operazioni certificate nel 9° periodo contabile (ID 19004, ID 19165, ID 19177, ID 19191, ID 19216, ID 19327, ID 19376, ID 19435 e ID 19489) per un totale di € 13.491,61.

Visto che con il lavoro supplementare, svolto dalla Struttura responsabile sotto la supervisione dell'AdA, è stato possibile quantificare l'impatto del potenziale errore sistemico nell'intera popolazione, delimitandone l'effetto, alla luce di quanto stabilito dalla

EGESIF 15-0002-04, si ritiene che l'importo dell'errore sistemico rilevato nel campione, pari a € 611,07, non deve essere estrapolato, ma aggiunto come importo assoluto per il calcolo del TET, assieme all'ulteriore importo irregolare € 13.491,61, riscontrato dalla Struttura responsabile dell'intervento a seguito delle verifiche aggiuntive richieste dall'AdA. Tutti gli importi irregolari accertati, sia quello relativo all'audit sul progetto ID 19097 di € 611,07, sia quelli relativi alle verifiche supplementari della Struttura responsabile per un totale di € 13.491,61, sono stati rettificati dai Conti tramite le Appendici 1 e 8, per cui la spesa certificata risulta completamente corretta.

Si aggiunge che, anche se il bando in esame è ormai concluso, l'AdA al fine di garantire che lo stesso tipo di errore non possa presentarsi in eventuali interventi analoghi a quello in questione, ha raccomandato alla Struttura di attuazione e all'AdG di adottare adeguate misure correttive in merito. Pertanto con nota ID 32114738 dell'08/02/2024, l'AdG ha comunicato, al fine di garantire maggiore sicurezza alla bontà della spesa certificata, di aver rafforzato l>alert presente nel sistema informativo, relativo al corretto calcolo dei costi indiretti riconoscibili sulla base dei costi diretti ammessi, aggiungendo uno step di controllo nella check-list di istruttoria delle domande di pagamento presentate dai beneficiari, finalizzato appunto alla verifica della correttezza del calcolo dei costi indiretti. In conclusione, l'AdA ritiene che le misure correttive adottate siano adeguate. Riepilogando quindi l'irregolarità riscontrata nel progetto ID 19097 è un errore di natura casuale per la quota di € 622,78, mentre per la quota restante di € 611,07 è un potenziale errore sistemico.

Errori 3° step strato no SF

- per il progetto ID **15588** dell'Asse 5 Realizzazione opere pubbliche con beneficiario il Comune di Fano, si tratta di un importo irregolare di € 108.129,12 pari al 10,38% del totale campionato di € 1.041.489,34 dovuto al fatto che la spesa certificata per IVA di € 219.373,34, interamente imputata al progetto, è ammissibile solo per la quota di 50,71% (pari a € 111.244,22) corrispondente alla percentuale di finanziamento a carico del POR FESR come da Accordo tra Comune di Fano, Regione Marche e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) nella ripartizione delle risorse; l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9.

In merito al progetto ID 15588 si precisa che è stato campionato e controllato anche nel 1° step con esito parzialmente positivo in quanto, sebbene non sono state riscontrate irregolarità con impatto finanziario sulle spese certificate, è stata impartita la raccomandazione di correggere nel sistema informativo l'anomalia rilevata nella mancata corrispondenza della quota POR FESR tra Accordo di programma Comune di Fano, RFI e Regione Marche dovuta ad una limitazione tecnica della piattaforma SIGEF che nelle operazioni di calcolo delle percentuali esclude tutte le cifre a partire dai millesimi; la stessa raccomandazione è stata ripetuta anche nel Rapporto del controllo del 3° step e l'AdG ha comunicato che provvederà a riallineare il dato in sede di saldo.

Strumenti finanziari - SF

Nel corso del 9° periodo contabile sono state controllate 3 operazioni relative agli Strumenti finanziari SF su un totale di 4 operazioni SF certificate con spesa positiva nelle relative DPI; si tratta del progetto ID **45293** selezionato nel 2° step e dei progetti ID **15989** e ID **17098** selezionati nel 3° step.

Per tutti i tre progetti i controlli sono stati svolti in conformità alle disposizioni comunitarie di cui alla nota EGESIF 19-0019-01 "*Audit methodology for auditing financial instruments in the period 2014-2020*" e si sono chiusi con esito positivo, non avendo riscontrato irregolarità con impatto finanziario.

Di seguito si riporta una breve sintesi del lavoro eseguito sulle tre operazioni:

- per il progetto ID **45293** dell'Asse 3 Strumento finanziario "Fondo Covid – L.R. 13/2020" relativo al rilascio di prestiti in "risk sharing" a tasso di interesse agevolato, il controllo effettuato costituisce sia un audit sulla regolarità dell'erogazione della tranche finale che un audit di chiusura del fondo. A seguito infatti della rimodulazione del fondo da parte dell'AdG con spostamento delle risorse dal Programma POR FESR 2014/2020 al Programma POC, è stata ridotta la dotazione finanziaria pervenendo alla completa attuazione dello Strumento finanziario; per cui l'AdG ha certificato direttamente la quota residua di spesa ammissibile, corrispondente alla spesa campionata dall'AdA oggetto di controllo, provvedendo a formalizzare la chiusura del "Fondo Covid".

L'AdA pertanto ha svolto la verifica sia in riferimento all'erogazione della tranche finale, tramite test di conformità sulle pratiche a livello di destinatari finali, sia la verifica sulla

chiusura del fondo; dalle analisi effettuate non sono emerse irregolarità ed il Rapporto di audit ha esito positivo;

- per i progetti ID **15989** dell'Asse 3 e ID **17098** dell'Asse 8, entrambi dello Strumento finanziario "Fondo Rischi 2014-2020" relativo al rilascio di garanzie/controgaranzie a favore di PMI, le verifiche hanno riguardato l'erogazione e la certificazione della quarta tranche, mediante test di conformità su un campione di pratiche di investimento/garanzie relative ai singoli destinatari finali dello strumento. Il controllo è stato svolto in continuità con i precedenti audit, effettuati negli scorsi periodi contabili in riferimento alla seconda e alla terza tranche di contributo; si precisa infatti che entrambi i progetti sono già stati esaminati sia nella fase di set-up, sia nella fase di attuazione. Alla data di chiusura del controllo, il fondo risultava ancora operativo, per cui la verifica effettuata non costituisce audit di "chiusura del fondo"; dalle analisi svolte non sono emerse irregolarità ed il Rapporto dell'AdA ha esito positivo.

Per completezza di informazioni si aggiunge che il progetto ID 15989, relativamente alla spesa certificata nell'8° periodo contabile e quindi alla terza tranche, è rientrato nelle verifiche della Commissione Europea, nell'ambito dell'audit di conformità DAC 114IT176 avviato con nota Ares(20231997818) del 20/03/2023, il cui rapporto definitivo in lingua italiana alla data della stesura della presente RAC non è ancora pervenuto.

Conclusioni

Al termine delle analisi effettuate si conclude attestando che complessivamente sono stati riscontrati errori in sei operazioni per un totale di € 332.623,94 (pari all'1,49% del totale campionato e controllato di € 22.335.541,91); gli errori sono di natura casuale, tranne quelli accertati nei progetti ID 13730 e ID 19097 (per la parte di € 611,07), definiti di natura sistemica e per i quali, come sopra descritto, sono già state adottate tutte le opportune misure sia correttive sia a garanzia del regolare funzionamento del SiGeCo. Nell'insieme in base ai risultati ottenuti, è possibile affermare che l'audit delle operazioni ha fornito garanzie adeguate sul buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

Nella tabella che segue si riepilogano i risultati emersi dall'analisi delle irregolarità con

impatto finanziario riscontrate nel corso dell'audit delle operazioni:

| Step | Asse | ID | Spesa errata | Tipo errore | Da proiettare | Note |
|------|------|-------|-------------------|-------------|---------------|--|
| 1° | 4 | 13730 | 174.198,42 | sistemico | no | errore di sistema delimitato da sommare e non proiettare |
| 1° | 1 | 14767 | 420,64 | casuale | si | |
| 1° | 8 | 16788 | 28.400,00 | casuale | si | |
| 1° | 8 | 19029 | 20.241,91 | casuale | si | |
| 2° | 3 | 19097 | 622,78 | casuale | si | |
| | | | 611,07 | sistemico | no | errore di sistema delimitato da sommare e non proiettare |
| 3° | 5 | 15588 | 108.129,12 | casuale | si | |
| | | | 332.623,94 | | | |

Si aggiunge che nel corso dell'attività di audit del periodo in questione non sono emersi casi di frode o di sospetta frode, precisando che in riferimento all'operazione ID 16788 la cui irregolarità riscontrata supera i 10.000,00 euro di contributo, è stato raccomandato alla Struttura competente di procedere alla segnalazione OLAF, ai sensi dell'art.122.2 del Reg. (UE) 1303/2013, mentre per le operazioni ID 13730, ID 15588 e ID 19029, considerata la tipologia di errore riscontrato e la fase di realizzazione del progetto, non si è ritenuto necessario procedere in merito.

Si assicura inoltre, così come richiesto a suo tempo dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, in riferimento alla stesura della RAC del 7° periodo contabile, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: *"Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?"*).

Inoltre si evidenzia che in riferimento a tutti gli audit delle operazioni effettuati, è stato consultato lo strumento informatico integrato per la valutazione del rischio di frode sviluppato dalla Commissione Europea, denominato “Arachne”, avvalendosi della modalità “controlli individuali” e ricercando informazioni di rischio relative ai singoli beneficiari oggetto di contributo tramite le funzioni “ricerca progetti” e “ricerca azienda”, valutando le sette macro categorie di rischio dei report generati e il correlato indicatore di rischio globale. Al di là delle singole specificità declinate per le diverse tipologie di progetto, in fase di consultazione sono state oggetto di particolare attenzione la categoria “rischio concentrazione” per la verifica del cumulo in termini di Aiuti di Stato e della presenza di eventuale “doppio finanziamento” o “indebito arricchimento” e la categoria “reputazione e frodi” al fine di monitorare eventuali collegamenti tra imprese e persone fisiche correlate, come supporto ai più estesi controlli effettuati in merito all’assenza di conflitto di interessi tra i soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto.

5.8 Rettifiche Finanziarie

Al completamento delle verifiche, l’AdA ha informato l’AdG, avente anche funzioni di certificazione, delle irregolarità riscontrate, fornendo la raccomandazione di detrarre le spese irregolari dai Conti e di recuperare le somme erroneamente erogate presso i beneficiari, dove necessario. L’AdG con funzioni di certificazione ha perciò provveduto ad effettuare le dovute rettifiche finanziarie per i casi riscontrati, tramite ritiri nei Conti, tranne che per il progetto ID 13730 la cui correzione di spesa è stata effettuata a compensazione nell’ambito della medesima Domanda di pagamento, come meglio descritto nel Capitolo 6 sull’Audit dei Conti.

Le procedure di recupero del contributo nei confronti dei beneficiari, dove necessarie, sono state avviate e già completate oppure in corso di definizione; ad ogni modo per quanto rilevante ai fini del bilancio comunitario, visto che gli importi sono stati ritirati tramite

i Conti, i relativi follow-up sono tutti chiusi.

Inoltre non sono presenti importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

La seguente tabella riepiloga le rettifiche sulle irregolarità riscontrate:

| ID | Spesa certificata | Spesa irregolare | Spesa corretta | Correzione |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------------|
| 13730 | 174.198,42 | 174.198,42 | 174.198,42 | Spesa corretta tramite compensazione |
| 14767 | 104.511,55 | 420,64 | 420,64 | Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2024) |
| 15588 | 1.041.489,34 | 108.129,12 | 108.129,12 | Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2024) |
| 16788 | 226.123,33 | 28.400,00 | 28.400,00 | Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2024) |
| 19029 | 271.074,10 | 20.241,91 | 20.241,91 | Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2024) |
| 19097 | 88.352,91 | 1.233,85 | 1.233,85 | Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2024) |
| Totale | | 332.623,94 | 332.623,94 | |

In merito alle rettifiche finanziarie relative ai progetti connessi al potenziale errore di sistema riscontrato nell'ambito del controllo dell'operazione ID 19097, si precisa che le correzioni riferite a spese certificate nel 9° periodo contabile sono state effettuate nei Conti al 15/02/2024, tramite le Appendici 1 e 8, per un totale di € 13.491,61.

Non sono invece presenti altre rettifiche finanziarie calcolate sulla base di un tasso forfettario.

5.9 Tasso d'errore

Secondo quanto stabilito dall'art.28.14 del Reg.(UE) 480/2014, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni, l'AdA calcola il tasso di errore totale (TET), corrispondente alla somma degli errori casuali estrapolati, più eventuali errori sistemici ed errori anomali non

corretti, divisa per la popolazione.

Come esplicitato nella precedente sezione 5.7, gli errori riscontrati nei progetti ID 13730 (per l'intero importo) e ID 19097 (per l'importo parziale) sono stati definiti errori sistemici, il cui impatto sulla popolazione è stato delimitato in modo esatto, pertanto non vanno estrapolati bensì aggiunti come valore assoluto; le restanti irregolarità sono invece di natura casuale e di conseguenza, in linea con quanto previsto nella Strategia e nel Manuale ed applicando la metodologia indicata dalle Linee Guida della Commissione sul campionamento, vanno conteggiate nella proiezione dell'errore sulla popolazione.

Proiezione dell'errore

Ai fini della proiezione occorre valutare se l'importo dell'operazione irregolare è superiore o inferiore al relativo passo di campionamento; infatti per le operazioni di importo superiore al passo di campionamento, l'errore proiettato EE_e è esattamente uguale alla somma degli errori trovati in tali operazioni, secondo la formula:

$$EE_e = \sum_{i=1}^{n_1} E_{1i} + \sum_{i=1}^{n_2} E_{2i} + \sum_{i=1}^{n_3} E_{3i}$$

mentre per le operazioni di importo inferiore al passo di campionamento, l'errore proiettato è calcolato per ciascuno strato e per ciascun periodo come somma del tasso di errore di ogni operazione moltiplicato per il passo di campionamento corrispondente e sommando tutti i valori ottenuti per ogni strato e periodo, ottenendo così il valore EE_s , che in formula è il seguente:

$$EE_s = \frac{BV_{s1}}{n_{s1}} \times \sum_{i=1}^{n_{s1}} \frac{E_{1i}}{BV_{1i}} + \frac{BV_{s2}}{n_{s2}} \times \sum_{i=1}^{n_{s2}} \frac{E_{2i}}{BV_{2i}} + \frac{BV_{s3}}{n_{s3}} \times \sum_{i=1}^{n_{s3}} \frac{E_{3i}}{BV_{3i}}$$

Nel corso dei controlli sono state riscontrate irregolarità in ciascuno dei tre step, ma in nessuna delle operazioni *high value*, per cui EE_e è pari a zero.

Per le altre operazioni i dati sono i seguenti:

1° step

| ID | spesa certificata (A) | spesa errata (B) | errore /spesa (C=B/A) | passo di campionamento (D) | errore casuale proiettato (Cx D) |
|---------------|-----------------------|------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------------|
| 14767 | 104.511,55 | 420,64 | 0,40% | 2.040.786,18 | 8.213,79 |
| 16788 | 226.123,33 | 28.400,00 | 12,56% | 2.040.786,18 | 256.312,91 |
| 19029 | 271.074,10 | 20.241,91 | 7,47% | 2.040.786,18 | 152.391,58 |
| Totale | | 49.062,55 | 20,43% | | 416.918,28 |

2° step

| ID | spesa certificata (A) | spesa errata (B) | errore /spesa (C=B/A) | passo di campionamento (D) | errore casuale proiettato (Cx D) |
|---------------|-----------------------|------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------------|
| 19097 | 88.352,91 | 622,78 | 0,70%% | 2.237.056,41 | 15.768,51 |
| Totale | | 622,78 | 0,70% | | 15.768,51 |

3° step – Strato no SF

| ID | spesa certificata (A) | spesa errata (B) | errore /spesa (C=B/A) | passo di campionamento (D) | errore casuale proiettato (Cx D) |
|---------------|-----------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------------|
| 15588 | 1.041.489,34 | 108.129,12 | 10,38% | 7.268.589,65 | 754.636,82 |
| Totale | | 108.129,120 | 10,38% | | 754.636,82 |

Non ci sono errori nello strato SF del 3° step.

Quindi $EE_s = 416.918,28 + 15.768,51 + 754.636,82 = 1.187.323,61$

Gli importi per errori sistemici riscontrati nel corso del 9° periodo contabile, per un totale di € 188.301,10, sono dati da:

- € 174.198,42 sul progetto ID 13730 campionato e controllato dall'AdA,
- € 611,07 sul progetto ID 19097 campionato e controllato dall'AdA,

- € 13.491,61 sui progetti esaminati dalla Struttura di attuazione a seguito delle verifiche aggiuntive raccomandate dall'AdA al fine di delimitare il potenziale errore di sistema sulla popolazione certificata nel 9° periodo contabile.

Il Tasso di errore totale (TET) è uguale alla somma degli errori casuali proiettati + errori sistemici con spesa delimitata + errori anomali non corretti, divisa per la popolazione, quindi:

| Tipo di errore | Valore | Totali |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|
| errori casuali proiettati | 1.187.323,61 | 1.187.323,61 |
| errore di sistema ID 13730 | 174.198,42 | 188.301,10 |
| errore di sistema ID 19097 | 611,07 | |
| errori sistemici con spesa delimitata | 13.491,61 | |
| errori anomali non corretti | 0 | 0 |
| Errore totale | 1.375.624,71 | 1.375.624,71 |

Il Tasso di errore totale TET è quindi pari **all'1,50%** della popolazione dell'audit per il 9° periodo contabile (dato da 1.375.624,71 diviso 91.731.090,12).

Precisione

Al fine di verificare i risultati ottenuti, va calcolata la precisione, quale misura dell'incertezza associata all'estrapolazione; essa rappresenta l'errore del campione e nel caso di campionamento multi-periodo è data dalla seguente formula:

$$SE = z \times \sqrt{\frac{BV_{1s}^2}{n_{1s}} \times s_{r1s}^2 + \frac{BV_{2s}^2}{n_{2s}} \times s_{r2s}^2 + \frac{BV_{3s}^2}{n_{3s}} \times s_{r3s}^2}$$

dove s_{rts} è la deviazione standard dei tassi di errore nel campione del gruppo di operazioni al di sotto del passo di campionamento per ciascun periodo, cioè

$$s_{rts}^2 = \frac{1}{n_{ts} - 1} \sum_{i=1}^{n_{ts}} (r_{ti} - \bar{r}_{ts})^2, t = 1,2,3 \text{ (varianza)}$$

con \bar{r}_{ts} uguale alla media semplice dei tassi di errore del gruppo di operazioni di ciascun periodo del campione.

Dall'applicazione delle formule suddette, con un livello di confidenza all'80% e quindi z pari a 1,282 è risultata una precisione di **1.034.376,33**.

Valutazione

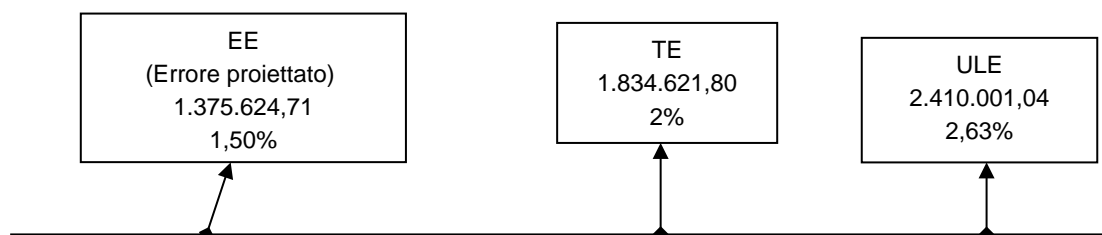
Infine, va calcolato il limite superiore dell'errore (ULE dato dalla somma EE + SE) per il confronto con il massimo errore tollerabile TE:

EE = 1.375.624,71 pari all'1,50% della popolazione

SE = 1.034.376,33

ULE = EE + SE = 1.375.624,71+1.034.376,33 = 2.410.001,04, pari al 2,63% della popolazione,

TE = 1.834.621,80, pari al 2% della popolazione



Considerato che l'errore proiettato (EE) è inferiore alla soglia di materialità del 2% mentre il limite superiore dell'errore (ULE) è superiore, è necessario effettuare ulteriori analisi, al fine di ottenere risultati conclusivi.

L'AdA pertanto è ricorsa al ricalcolo del livello di confidenza, come previsto nella sezione 7.7 della nota EGESIF sul campionamento, applicando la seguente formula per la determinazione del nuovo valore z^* :

$$z^* = z \times \frac{(0.02 \times BV) - EE}{SE}$$

con i parametri:

- $z = 1,282$
- $BV = 91.731.090,12$
- $EE = 1.375.624,71$
- $SE = 1.034.376,33$

dalla cui applicazione si ricava:

$$z^* = 1,282 \times \frac{(0.02 \times 91.731.090,12) - 1.375.624,71}{1.034.376,33} = 0,9439$$

quindi z^* è pari a 0,9439 ed utilizzando la funzione Excel = 1-(1-DISTRIB.NORM.ST(z^*))*2, si ottiene il nuovo livello di confidenza del 65,48%, arrotondato a 70% e quindi esattamente corrispondente al livello di confidenza ottenuto dall'AdA, come da Verbale di affidabilità ID 30456049 del 01/08/2023 con il quale è stato attribuito al sistema Categoria 2, affidabilità "medio-alta" e livello di confidenza associato pari a 70%. Poiché il livello di confidenza ricalcolato è compatibile con la valutazione relativa alla qualità dei sistemi di gestione e di controllo, si può concludere che la popolazione è priva di errori rilevanti e non sono necessari lavori aggiuntivi.

Ad ulteriore conferma del fatto che l'AdA non debba ricorrere a lavori supplementari è possibile segnalare anche quanto specificato nella sezione 4.5 della nota EGESIF sul campionamento che riporta quanto segue: *"Si richiama l'attenzione sul fatto che, come approccio generale, se la precisione effettiva (UEL-MLE) è inferiore a due punti percentuali, si ritiene che, in linea di principio e tenendo conto di tutte le informazioni*

relative al programma in questione, non vi sia la necessità di prendere in considerazione l'esecuzione di un'analisi più approfondita".

Considerato che la precisione effettiva SE è pari a 1.034.376,33, corrispondente all'1,13% della spesa BV 91.731.090,12, quindi inferiore al 2% è possibile applicare quanto indicato nella nota EGESIF come approccio generale e quindi non è necessario svolgere lavoro aggiuntivo.

Calcolo del tasso di errore totale residuo

Oltre al TET, l'AdA deve calcolare anche il tasso di errore totale residuo (TETR) corrispondente al tasso di errore totale previsto al netto delle rettifiche applicate in relazione agli errori individuati dall'AdA nel corso dei controlli sulle operazioni, tenendo conto dell'eventuale presenza di importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, che vanno rimossi dalla popolazione.

Nel periodo contabile in esame non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, per cui ai fini del calcolo del tasso di errore residuo non è necessario procedere alla rimozione di detti importi dalla popolazione.

Per il periodo contabile in questione il tasso di errore totale residuo è pari a 1,13%, calcolato applicando le formule riportate nella nota EGESIF 15-0002-04, così come segue:

| Calcolo del tasso di errore totale residuo (TETR) | | |
|--|---|---------------|
| A | Popolazione dell'audit | 91.731.090,12 |
| B | Spese sottoposte ad audit | 22.335.541,91 |
| C | Errori nel campione | 332.623,94 |
| D | Tasso di errore totale (TET) dopo l'estrapolazione | 1,50% |
| E ₁ | Importi di cui all' art.137.2 (in corso di valutazione) | - |
| E ₂ | Altri importi negativi dedotti dalle spese originariamente dichiarate nel periodo contabile | - |
| F=A-E ₁ -E ₂ | Popolazione senza valutazioni in corso | 91.731.090,12 |

| | | |
|----------------------------|---|-------------------|
| $G=D \times F$ | Importo a rischio | 1.376.261,83 |
| H | Rettifiche finanziarie relative all'audit delle operazioni o applicate dall'AdG/AdC per ridurre il rischio riscontrato dall'AdA | 347.012,38 |
| $I=F-H$ | Importo certificabile nei conti | 91.384.077,74 |
| $J=G-H$ | Importo residuo a rischio | 1.029.249,45 |
| $K=J/I$ | Tasso di errore totale residuo (TETR) | 1,13% |
| $L=(J-0,02 \times I)/0,98$ | Importo delle correzioni per ridurre il rischio residuo alla soglia della materialità (correzioni finanziarie estrapolate) | --- (TETR <2%) |
| $M=(J-L)/(I-L)$ | Tasso di errore totale residuo (TETR) dopo le correzioni estrapolate | --- (TETR <2%) |

In merito al calcolo del TETR, si aggiungono le seguenti informazioni richieste dall'EGESIF 15-002-04 e riguardanti le unità di campionamento degli Strumenti finanziari (SF):

- gli importi delle tre unità di campionamento relative agli SF (ID 15989 di € 3.750.000,00, ID 17098 di € 2.250.000,00 e ID 45293 di € 1.563.649,49) sono inserite nel valore A del calcolo del TETR;
- oltre alle tre unità suddette campionate e controllate nel 9° periodo contabile, nella popolazione BV di tale periodo risulta certificata un'altra operazione, con spesa positiva, riferita agli SF; si tratta dell'unità ID 45284 di € 985.429,89, inclusa nel campionamento del 2° step ma non selezionata;
- non sono presenti importi inerenti agli SF relativi a valutazioni in corso o altri importi negativi SF detratti dalla popolazione inclusi nel valore F del calcolo del TETR;
- non sono presenti rettifiche finanziarie relative agli SF incluse nel valore H del calcolo del TETR.

L'importo di € 347.012,38, indicato alla casella H "Rettifiche finanziarie relative all'audit delle operazioni o applicate dall'AdG/AdC per ridurre il rischio riscontrato dall'AdA", corrisponde all'ammontare delle irregolarità riscontrate dall'AdA di € 332.623,94, corrette dai Conti o tramite compensazione, dall'ammontare delle rettifiche apportate a seguito

dell'errore di natura sistemica per il progetto ID 19097 di € 13.491,61 e dall'ulteriore rettifica di € 896,83 effettuata dall'AdG/AdC sul progetto ID 19028 per un errore procedurale in sede di gara d'appalto, su indicazione dell'AdA che ha svolto l'audit sull'operazione collegata ID 19029.

Si precisa inoltre che il valore indicato nella tabella alla voce I "Importo certificabile nei conti" non corrisponde a quanto effettivamente certificato con l'Appendice 1 dei conti (e cioè € 88.160.669,30, con una differenza di € 3.223.408,44) in quanto nel corso del 9° periodo contabile sono stati detratti con le Domande di pagamento intermedio anche importi relativi a spese degli esercizi precedenti (per un totale di € 3.397.606,86) che, come da normativa, non sono da includere nel calcolo del rischio residuo; inoltre al valore suddetto va tolta la spesa di € 174.198,42 riferita al progetto ID 13730, compensato con una nuova certificazione sempre nel 9° periodo contabile.

In considerazione del fatto che il tasso di errore totale residuo è al di sotto della soglia del 2%, (pari a 1,13%) non è stato necessario effettuare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre alle correzioni degli errori riscontrati nel campione come sopra descritto.

Riepilogo

Ai fini riepilogativi si evidenziano i seguenti dati:

- valore della popolazione per l'intero periodo contabile 2022/2023 (*book value*): 91.731.090,12
- valore della spesa campionata: 23.107.164,09
- valore della spesa controllata: 22.335.541,91
- numerosità campionaria: 30 progetti
- livello di materialità: 2% della spesa certificata, cioè 1.834.621,80
- livello di confidenza: 80% ($z = 1,282$)
- livello dell'errore atteso: 1% della spesa certificata, cioè 917.310,90
- tasso di errore del campione: 1,49% (importo 332.623,94)
- tasso di errore totale proiettato (TET): 1,50% (importo 1.375.624,71)
- precisione SE: 1,13% (importo 1.034.376,33)
- limite superiore (ULE - Upper Limit of Error): 2,63% (importo 2.410.001,04)

- tasso di errore totale residuo (TETR): 1,13% (importo 1.029.249,45).

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 10.2. Infine, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si unisce l'Allegato 10.3 in formato excel contenente:

- a) Calcolo per la dimensione del campione casuale;
- b) Elenco delle unità di campionamento selezionate;
- c) Calcolo per la determinazione del TET (template della Commissione "Extrapolation templates - MUS 3 periods stratified");
- d) Calcolo per la determinazione del TETR conforme al modello Allegato 4 dell'EGESIF.

Per maggior dettaglio si allega inoltre il foglio di calcolo per la determinazione del TET compilato da questa AdA.

5.10 Risultati degli Audit campione supplementare

Nel corso del periodo contabile in esame, l'AdA in base al proprio giudizio professionale non ha ritenuto necessario effettuare campioni supplementari, in quanto non sono stati accertati fattori di rischio specifici.

In merito alla questione del valore EE inferiore al 2% e del valore ULE superiore al 2%, come già spiegato al precedente paragrafo 5.9, l'AdA non è dovuta ricorrere a campioni aggiuntivi in considerazione dei seguenti aspetti:

- attraverso il ricalcolo del livello di confidenza, secondo le procedure di cui alla sezione 7.7 della EGESIF sul campionamento, l'AdA ha ottenuto il nuovo livello di confidenza del 65,48%, arrotondato al 70%, perfettamente compatibile con la valutazione relativa alla qualità dei sistemi di gestione e controllo, come da Verbale di affidabilità ID 30456049 del 01/08/2023 che ha attribuito al sistema Categoria 2 affidabilità "medio-alta" e livello di confidenza associato pari a 70%. Pertanto è stato possibile concludere che la popolazione

è priva di errori rilevanti, senza condurre ulteriori verifiche;
- inoltre, in base a quanto indicato nella sezione 4.5 dell'EGESIF, avendo ottenuto una precisione effettiva (ULE–MLE) inferiore a due punti percentuali, come approccio generale *“si ritiene che, in linea di principio e tenendo conto di tutte le informazioni relative al programma in questione, non vi sia la necessità di prendere in considerazione l'esecuzione di una analisi più approfondita”*.

5.11 Problemi di Natura Sistemica

Le irregolarità riscontrate sono di natura casuale, tranne l'intero errore del progetto ID 13730 ed una parte dell'errore del progetto ID 19097.

L'irregolarità rilevata nel progetto ID 13730 è associata ad una errata procedura di certificazione dipesa dal sistema informativo SIGEF ed avvenuta in assenza della validazione definitiva bensì con istruttoria in corso, in quanto la check-list di controllo di 1° livello, propedeutica alla certificazione, non era ancora completa, ma carente di firma e protocollazione; in tale problematica l'AdA ha ravvisato un potenziale errore di sistema, raccomandando pertanto all'AdG, titolare del sistema informativo SIGEF, di svolgere puntuali controlli su tutte le operazioni gestite dal sistema in merito alla questione rilevata, in modo da consentire la delimitazione del suo effetto nella popolazione complessiva, così come indicato nella EGESIF 15-0002-04 sul trattamento degli errori. L'AdG, con nota ID 30472043 del 02/08/2023, ha confermato di aver effettuato i controlli su tutte le operazioni presenti nel sistema informativo, senza riscontrare casi analoghi, garantendo nello stesso tempo l'implementazione nel sistema informativo di un alert di controllo, al fine di escludere il ripetersi della medesima anomalia in successive certificazioni.

Nel progetto ID 19097 sono state riscontrate due irregolarità, di cui una associata alla mancata riparametrazione dei costi indiretti calcolati in base al tasso forfettario del 20%,

applicato sui costi diretti dell'investimento, ed in tale irregolarità l'AdA ha ravvisato un potenziale errore di sistema.

Di conseguenza, sotto la supervisione dell'AdA a seguito di debita raccomandazione, la Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento ha svolto al 100% verifiche aggiuntive su tutte le restanti operazioni dello stesso bando, riscontrando la presenza di altri 9 casi analoghi certificati nel 9° periodo contabile, per un importo complessivo di € 13.491,61, rettificato con i Conti al 15/02/2024.

Inoltre, anche in questo caso, al fine di escludere il ripetersi del medesimo errore in successive certificazioni, l'AdG, con nota ID 32114738 dell'08/02/2024, ha assicurato di aver rafforzato l>alert presente nel sistema informativo, relativo al corretto calcolo dei costi indiretti riconoscibili sulla base dei costi diretti ammessi, aggiungendo uno step di controllo nella check-list di istruttoria delle domande di pagamento presentate dai beneficiari, finalizzato appunto alla verifica della correttezza del calcolo dei costi indiretti.

Pertanto a conclusione del lavoro supplementare svolto è possibile riepilogare quanto segue:

- in entrambi i casi, i potenziali errori di sistema ravvisati sono stati delimitati all'interno delle rispettive popolazioni, ottenendo ragionevoli garanzie sul fatto che non vi sono altre unità con errori analoghi,
- sia gli errori rilevati nelle operazioni campionate che gli ulteriori errori emersi dalle verifiche aggiuntive, qualora presenti, sono stati debitamente rettificati (o compensati), per cui non è stato necessario apportare ulteriori correzioni finanziarie, oltre a quelle già effettuate,
- infine, visto che prima della presentazione del pacchetto di garanzia, sono state implementate adeguate misure correttive rivolte a risolvere le carenze del sistema, al fine di ridurre il rischio di errori analoghi in future Domande di pagamento, si ritiene che sia garantito il regolare funzionamento del SiGeCo.

5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni

In riferimento al seguito dato agli audit delle operazioni relativi a periodi contabili precedenti, si specifica che i follow-up inerenti alle irregolarità riscontrate nel 3° periodo contabile 2016/2017, nel 4° periodo contabile 2017/2018, nel 5° periodo contabile 2018/2019, nel 6° periodo contabile 2019/2020, nel 7° periodo contabile 2020/2021 e nell'8° periodo contabile 2021/2022 erano già tutti chiusi alla data di trasmissione delle rispettive RAC (RAC 2018, RAC 2019, RAC 2020, RAC 2021, RAC 2022 e RAC 2023), così come non erano presenti progetti con importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Alla luce di quanto sopra esposto non è stato necessario effettuare ulteriori controlli.

5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni

Nel corso degli audit delle operazioni sono stati esaminati tutti i 30 progetti, campionati secondo il metodo statistico MUS Standard multi-periodo, precisando che le verifiche sono state eseguite al 100% della spesa per 28 progetti, mentre per i restanti 2 progetti i controlli sono stati effettuati tramite sub-campionamenti per via della numerosità delle rispettive popolazioni: complessivamente è stato verificato l'importo di € 22.335.541,91, sul totale campionato di € 23.107.164,09.

Dai controlli sono emerse irregolarità con impatto finanziario su 6 operazioni campionate per una spesa errata di € 332.623,94, corrispondente all'1,49% della spesa controllata, con il tasso di errore totale proiettato (TET) dell'1,50%, ed il tasso di errore totale residuo (TETR) dell'1,13%, tutti al di sotto della soglia di materialità del 2%.

In riferimento al valore del limite superiore dell'errore (ULE) pari al 2,63%, superiore quindi alla soglia del 2%, l'AdA è ricorsa al ricalcolo del livello di confidenza ottenendo il nuovo livello del 65,48% arrotondato al 70%, perfettamente compatibile con la valutazione del 14/02/2024

sistema di gestione e controllo, concludendo pertanto che la popolazione è priva di errori rilevanti e non sono stati necessari lavori aggiuntivi.

Gli errori riscontrati sono di natura casuale, tranne l'intero errore del progetto ID 13730 ed una parte dell'errore del progetto ID 19097: in entrambi i casi l'AdA ha appurato la presenza di potenziali errori di sistema che sono stati circoscritti all'interno delle rispettive popolazioni; nello stesso tempo sono state adottate adeguate misure correttive al fine di risolvere le carenze del sistema.

Non essendo stati individuati altri fattori di rischio specifici, non è stato necessario effettuare ulteriore lavoro aggiuntivo tramite campioni supplementari.

Infine, non ci sono stati casi di frode o di sospetta frode, assicurando, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: *"Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?"*), aggiungendo che, come descritto in modo più dettagliato al paragrafo 5.7, per ciascun audit delle operazioni è stato consultato il sistema informatico sviluppato dalla Commissione Europea, denominato "Arachne", per l'acquisizione e l'esame delle schede dei beneficiari al fine della valutazione del rischio di frode.

Si sottolinea che in riferimento all'operazione ID 16788 la cui irregolarità riscontrata supera i 10.000,00 euro di contributo, è stato raccomandato alla Struttura competente di procedere alla segnalazione OLAF, ai sensi dell'art.122.2 del Reg. (UE) 1303/2013, mentre per le operazioni ID 13730, ID 15588 e ID 19029, considerata la tipologia di errore riscontrato e la fase di realizzazione del progetto, non si è ritenuto necessario procedere in merito.

Le irregolarità sono state corrette tramite ritiri nei Conti, tranne che per il progetto ID 13730 la cui rettifica è avvenuta tramite compensazione nell'ambito della medesima Domanda di

pagamento; inoltre dove necessario sono state attuate le procedure di recupero del contributo erroneamente erogato nei confronti dei beneficiari.

Per quanto rilevante ai fini del bilancio comunitario, tutti i follow-up relativi al ritiro dai Conti degli importi irregolari sono comunque stati chiusi.

Nel periodo di riferimento sono state controllate spese relative agli Strumenti finanziari per tre operazioni (ID 15989, ID 17098 e ID 45293): gli importi certificati sono relativi per i primi due progetti alla quarta tranche del fondo e per l'ultimo progetto alla tranche finale e alla chiusura del fondo; i controlli si sono conclusi con esito "positivo", non avendo riscontrato irregolarità con impatto finanziario sulle spese, come descritto al precedente paragrafo 5.7.

In riferimento ancora alla email sopra citata della Commissione Europea dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, si conferma che nel 9° periodo contabile non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg. (UE) 1303/2013, assicurando che importi del genere non sono stati riscontrati in nessun precedente periodo contabile, per cui non ci sono situazioni sospese o follow-up in merito, neanche a seguito del lavoro di audit.

È possibile concludere garantendo che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione e rispetta le metodologie stabilite dai Regolamenti comunitari e dalle Linee Guida della Commissione, confermando che l'AdA ha completato nei termini previsti la propria attività finalizzata alla elaborazione di un valido parere di audit riguardo all'efficacia del sistema di gestione e controllo, senza limitazioni di portata.

6 AUDIT DEI CONTI

6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'Autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

6.2 Metodo di audit applicato per la verifica

In linea con quanto previsto nella Strategia, la verifica ha riguardato i Conti relativi al POR FESR Marche 2014/2020, da presentare entro il termine previsto dall'art. 63, commi 5 e 7 del Reg. (UE) 1046/2018, per le spese relative al periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 (9° p.c.), ai fini del rimborso da parte della Commissione, a norma dell'art.137 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art.29 del Reg. (UE) 480/2014.

Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'Audit dei Conti sono relativi alla verifica dei Conti certificati, forniti dalla Struttura competente (per la Regione Marche, l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, tramite la P.O. Organismo di pagamento e certificazione), al fine di confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 siano inclusi correttamente nei Conti e supportati da documenti contabili giustificativi conservati dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione e dai beneficiari.

L'attività di Audit dei Conti consiste pertanto nell'accertare la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli importi dichiarati con lo scopo di:

- identificare eventuali elementi inesatti o incompleti prima della presentazione del Parere di audit e della RAC;
- regolare i Conti prima della loro certificazione alla Commissione.

Strumenti di lavoro

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i modelli di checklist e verbale del Manuale dell’Autorità di Audit (allegati 73 e 74 della versione n. 6, aggiornata con DDS n. 6 del 17/02/2022), che risultano allineati con quelli riportati dal MEF-IGRUE nel Manuale delle procedure di audit 2014-2020, Versione 7.1 del 13/10/2021 (allegati 21 e 22) e sono presenti anche all’interno del sistema informativo MyAudit, implementato dall’IGRUE.

Tempistica

Affinché il lavoro di audit potesse essere eseguito in tempo utile, al fine di garantire il rispetto della scadenza di cui all’art. 63, commi 5 e 7, del Reg. (UE) 1046/2018, sono stati presi accordi con l’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, condividendo il calendario per la predisposizione dei documenti necessari, con le seguenti date:

- entro il 30/09/2023 draft dei Conti;
- entro il 20/12/2023 draft finale dei Conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell’Autorità di Audit;
- entro il 31/01/2024 Conti regolati a seguito delle verifiche aggiuntive.

Le scadenze concordate sono state nel complesso rispettate.

Il primo draft dei Conti è stato trasmesso con nota ID 31148224 del 23/10/2023.

La successiva bozza, attesa entro il 20/12/2023, è prevenuta con nota ID 31684962 del 21/12/2023, sebbene si sia trattato una bozza parziale, in quanto l’Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione ha specificato che erano ancora in corso gli aggiornamenti delle Appendici 1 e 8.

In seguito alla segnalazione da parte dell’Autorità di Audit, per le vie brevi, di errori ed imprecisioni, si è pervenuti al draft definitivo dei Conti, opportunamente corretto, che è stato presentato ufficialmente dall’Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione in data 25/01/2024 (ID 31970650).

I Conti sono stati redatti secondo il modello di cui all’allegato VII del Reg. 1011/2014, predisposto all’interno del Sistema informativo SIGEF, e sono riportati a livello di fondo FESR e di asse prioritario.

Ulteriori informazioni sono ricavabili dai dati di dettaglio, estrapolabili, sotto forma tabellare, dal SIGEF, nella Sezione dedicata ai Conti.

Procedure

Per lo svolgimento dell’Audit dei Conti, l’Autorità di Audit ha anzitutto esaminato:

- i risultati degli audit di sistema;
- i risultati degli audit delle operazioni;

i risultati dei controlli di I livello svolti dall’Autorità di Gestione, presentati nella Sintesi annuale.

Riguardo agli audit di sistema, l’Audit dei Conti si è basato sulle verifiche sull’Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, che hanno riguardato il requisito chiave 9, come da rapporto definitivo chiuso in data 21/07/2023 (ID 30356996).

Le verifiche hanno portato all’attribuzione della categoria 2, imputabile alla presenza di criticità inerenti tutti i sub-requisiti e relative a questioni formali di aggiornamento puntuale della descrizione SI.GE.CO. per tener conto della effettiva organizzazione del personale dedito alle funzioni di Certificazione.

L’Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione ha adottato le misure correttive richieste, che sono sfociate nell’adozione di una versione aggiornata della descrizione SI.GE.CO. (approvata con DDD n. 144 del 27/09/2023); pertanto, con nota ID 31036937 dell’11/10/2023, l’Autorità di Audit ha chiuso il follow-up delle raccomandazioni impartite. Dalle verifiche svolte risulta dunque che il sistema di gestione e controllo è affidabile.

Ulteriori dettagli sugli audit di sistema vengono forniti al cap. 4.

Riguardo agli audit delle operazioni, sono stati controllati tutti i 30 progetti estratti a campione, per una spesa controllata totale di € 22.335.541,91, verificando il rispetto delle condizioni di cui all’art.27 del Reg. (UE) 480/2014, come modificato dal Reg. (UE) 886/2019. Tutti i controlli sono terminati e sono stati predisposti i relativi rapporti definitivi; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (acquisizione di beni/servizi, concessione di contributi, realizzazione lavori pubblici e Strumenti Finanziari).

Nel complesso sono emerse irregolarità in 6 unità campionate, per un importo complessivo di spesa non ammissibile pari a € 332.623,94, ma l’importo da correggere sui Conti si attesta a € 158.425,52. Nel seguito della trattazione si forniranno dettagli in merito a tale differenza, nonché alle irregolarità registrate.

Per altri dettagli sugli audit delle operazioni si rinvia anche al cap. 5.

A seguito di verifiche dell’Autorità di Gestione successive alla presentazione della DFPI è stato necessario apportare delle correzioni finanziarie su 10 casi, per un importo di € 14.388,44, tutti afferenti al 9° periodo contabile. Anche in questo caso, ulteriori dettagli sono riportati nel seguito della trattazione.

L'Autorità di Gestione ha altresì trasmesso la Sintesi dei controlli e la Dichiarazione di affidabilità di gestione, quest'ultima redatta secondo il modello di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 207/2015.

Nel rispetto dei termini concordati tra Autorità e formalizzati nella vigente Strategia, la prima bozza di Sintesi dei controlli (attesa entro il 30/09/2023) è stata inviata con nota ID 30908001 del 29/09/2023. Con nota ID 31587684 dell'11/12/2023 l'Autorità di Gestione ha chiesto la proroga per la trasmissione del draft di dicembre per improrogabili e concomitanti urgenze lavorative; l'Autorità di Audit ha così autorizzato di posticipare l'invio della seconda bozza della Sintesi entro il 17/07/2024 (nota ID 31666108 del 19/12/2023). La suindicata bozza è quindi stata trasmessa, unitamente alla dichiarazione di affidabilità di gestione, con ID 31900554 del 17/01/2024.

Durante le proprie verifiche l'Autorità di Audit ha segnalato informalmente (sia via e-mail che con successivi contatti telefonici con la PO responsabile delle verifiche di gestione) la presenza di alcune difformità nei draft della Sintesi, al fine della loro correzione.

La versione finale di quest'ultimo documento, insieme alla Dichiarazione di affidabilità di gestione, è pervenuta con nota ID 31957579 del 24/01/2024.

L'Autorità di Audit ha verificato la regolarità e la correttezza di informazioni e dati contenuti sia nella Sintesi che nella Dichiarazione, nonché la coerenza della Sintesi con quanto prospettato nel draft definitivo dei Conti.

Come previsto dalla Strategia di audit (par. 3.4.2c), sono state effettuate verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei Conti, relative a:

rettifiche e correzioni fatte dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio (DFPI) e riflesse nell'Appendice 8;

ritiri, recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati ed importi non recuperabili indicati eventualmente nelle Appendici 2, 3, 4 e 5;

contributi del programma erogati agli Strumenti Finanziari (Appendice 6);

anticipi degli Aiuti di Stato pagati ai beneficiari (Appendice 7).

Infine, in linea con quanto richiesto dalla EGESIF 15-0008-05 del 03/12/2018, ulteriori verifiche sono state svolte sui pagamenti effettuati ai beneficiari (quarta colonna dell'Appendice 1, detta anche colonna C) in relazione al rispetto dell'art. 132.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Relativamente alle rettifiche effettuate dopo la presentazione della DFPI, dall'analisi dell'Appendice 8 si evince che, nel periodo contabile, si rendono necessarie correzioni per un importo complessivo di € 172.813,96. Di conseguenza le spese ammissibili (totali, coincidenti con

quelle pubbliche), che nella domanda finale di pagamento intermedio del 18/07/2023 si attestavano a € 88.333.483,26, risultano attualmente pari a € 88.160.669,30.

Tali detrazioni sono conseguenti in primo luogo a 10 casi, scaturiti da verifiche dell'Autorità di Gestione successive alla DFPI, per un importo di € 14.388,44. Le operazioni, tutte afferenti al 9° periodo contabile, sono riportate in dettaglio nella tabella seguente.

| Asse | ID | Beneficiario | Spesa certificata irregolare (correzione nei Conti) | Tipologia di errore |
|--------------------------|-------|--|---|--|
| 3 | 19004 | MOBILSPAZIO SRL | 1.378,17 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19165 | PREMIATA SRL | 4.806,55 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19177 | COMPOSIT S.R.L. | 3.900,38 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19191 | EUROMET S.R.L. | 189,18 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19216 | IMAR SRL | 518,11 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19327 | HSIGN S.R.L. | 260,00 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19376 | RIMAR S.R.L. | 2,00 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19435 | VESTA S.R.L. | 2.412,22 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 3 | 19489 | "RES OLEFINE S.R.L. (filiera) - CALZATURIFICIO MELIN SRL | 25,00 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per errore di sistema (errato calcolo dei costi forfettari indiretti) |
| 8 | 19028 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA | 896,83 | irregolarità scaturita da controlli della struttura regionale competente per carenze nella procedura di appalto |
| Totale correzioni | | | 14.388,44 | |

Per 9 casi si tratta di spese irregolari che sono scaturite da un supplemento di istruttoria da parte della struttura regionale competente (Dipartimento Sviluppo economico) sulle operazioni finanziate relative al bando approvato con DDPF n. 365 del 18/12/2019 (Asse 3, Intervento 9.2.1). Tale verifica aggiuntiva è stata raccomandata dall'Autorità di Audit a seguito dell'audit su un'operazione appartenente al citato bando (ID 19097), da cui è emersa la possibile presenza di un errore di sistema legato al calcolo dei costi forfettari indiretti (mancata riparametrazione dei costi indiretti in presenza di variazioni dei costi diretti). Le verifiche condotte dal Dipartimento Sviluppo economico

su tutte le operazioni del bando hanno permesso di individuare l'errore di sistema, quantificato in € 13.491,61, delimitandone esattamente la portata e correggendolo tempestivamente dai Conti.

Riguardo al 10° caso (ID 19028), l'irregolarità fa riferimento ad un errore procedurale in sede di gara d'appalto, che è stato individuato e corretto dalla struttura regionale competente (Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere) su indicazione dell'Autorità di Audit, che ha svolto l'audit sull'operazione collegata (ID 19029), riscontrando tale tipologia di irregolarità.

L'Autorità di Audit ha appurato che le somme irregolari sono state corrette nei Conti; le correzioni si riflettono infatti sia nelle spese aggiornate registrate nei sistemi contabili (Appendice 1, col. A e B), che nel prospetto di riconciliazione dei dati (Appendice 8).

Si è anche verificato che nel sistema informativo sono stati registrati, riferiti alle operazioni in questione, le irregolarità ed i corrispondenti ritiri nelle sezioni del appositamente create e che le relative piste di controllo contengono anche il dettaglio dell'importo rettificato.

Le altre detrazioni dai Conti derivano dalle risultanze degli audit a campione sulle operazioni, conclusi dopo la presentazione della DFPI.

Si ribadisce che sono emerse irregolarità in 6 unità campionate, per un importo complessivo di spesa non ammissibile pari a € 332.623,94. L'importo da correggere, tuttavia, non coincide con quello della spesa irregolare, attestandosi a € 158.425,52. La differenza (€ 174.198,42) è dovuta all'errore formale riscontrato in un'operazione (ID 13730 – mancato perfezionamento della procedura di controllo di I livello), che è stato sanato immediatamente e la cui correzione di spesa è stata effettuata a compensazione nell'ambito della medesima domanda di pagamento. Pertanto tale importo, pur concorrendo alla formazione del tasso di errore, non ha alcun impatto sui Conti.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle suddette operazioni, specificando anche gli importi corretti nei Conti.

| Asse | ID | Beneficiario | Spesa certificata irregolare | Spesa detratta | Tipo di correzione |
|------|-----------|-------------------------------------|------------------------------|----------------|------------------------------|
| 4 | 13730 (*) | CIS S.R.L. | 174.198,42 | - | compensazione |
| 8 | 16788 | TORMATIC S.R.L. | 28.400,00 | 28.400,00 | ritiro (App. 1-8 Conti 2024) |
| 8 | 19029 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA | 20.241,91 | 20.241,91 | ritiro (App. 1-8 Conti 2024) |
| 1 | 14767 | FUTURA CONGLOMERATI S.R.L. | 420,64 | 420,64 | ritiro (App. 1-8 Conti 2024) |
| 3 | 19097 | PEDINI S.P.A. | 1.233,85 | 1.233,85 | ritiro (App. 1-8 Conti 2024) |

| | | | | | |
|---------------|-------|----------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| 5 | 15588 | COMUNE DI FANO | 108.129,12 | 108.129,12 | ritiro (App. 1-8 Conti 2024) |
| TOTALE | | | 332.623,94 | 158.425,52 | |

(*) L'errore riscontrato in sede di audit (mancato perfezionamento della procedura di controllo di I livello) è stato sanato immediatamente e la correzione di spesa è stata quindi effettuata a compensazione nell'ambito della medesima domanda di pagamento. Pertanto non figura alcuna detrazione di spesa dai Conti.

Le irregolarità emerse nel corso degli audit delle operazioni sono complessivamente irrilevanti in termini di spesa ed hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati per ciascuna operazione. Gli errori riscontrati sono casuali, fatta eccezione per due casi (ID 3730 e, in parte, ID 19097), per i quali ulteriori dettagli saranno riportati al par. 5 di questa relazione. Gli errori di sistema sono stati sanati; soltanto uno di questi (parte dell'ID 19097), di cui si è riferito anche nella parte relativa alle rettifiche dopo la DFPI scaturite da verifiche dell'Autorità di Gestione, ha avuto conseguenze in termini di spesa irregolare ed è stato trattato correttamente, con la rettifica delle spese irregolari dai Conti.

Dai riscontri degli audit delle operazioni non sono emersi casi di frode o di sospetta frode. Le somme irregolari sono state rilevate dall'Autorità di Audit successivamente alla presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e quindi vengono corrette con la presentazione dei Conti. Di tali correzioni si dà evidenza, quindi, sia nell'appendice 1 che nell'Appendice 8, dove è riportata la riconciliazione dei dati di spesa. Nell'appendice 8 vengono altresì fornite spiegazioni sulla tipologia di correzioni (a seguito di controlli Autorità di Audit). Dette irregolarità sono inoltre correttamente state inserite nelle sezioni del sistema informativo dedicate alle irregolarità, al registro debitori (come ritiri) e sono tracciate nelle piste di controllo di ciascuna operazione. Il lavoro di audit effettuato fornisce quindi garanzie sufficienti sulla correttezza dei Conti.

Tali importi irregolari sono altresì tracciati nel draft finale della Sintesi dei controlli, che presenta informazioni corrispondenti a quelle inserite nei Conti.

Non sono presenti ulteriori irregolarità da correggere relative a controlli di altre autorità, quali Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, Commissione europea o Corte dei Conti europea.

Al termine delle verifiche è possibile concludere che nell'Appendice 8 è stata effettuata una corretta riconciliazione delle spese, con indicazione delle motivazioni degli scostamenti tra importi inclusi nelle domande di pagamento e spese dichiarate conformemente all'art. 137.1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Relativamente ai ritiri, nell'Appendice 2 sono presenti spese irregolari per € 658.554,48, corrispondenti ad importi dichiarati in vari periodi contabili, dal 5° all'8°.

Il suindicato importo afferisce a 11 operazioni, secondo il dettaglio riportato nella tabella seguente.

| Asse | ID | beneficiario | spesa certificata irregolare e corretta nelle DPI | tipologia di errore |
|--------------------------|-------|---|---|---|
| 8 | 14526 | BIOLIBRARY SRL SEMPLIFICATA | 35.000,00 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 8 | 16707 | MEXCHAIN SRL | 96.964,85 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 1 | 14543 | NTP NANO TECH PROJECTS SRL | 66.564,28 | irregolarità per riduzione della spesa effettivamente sostenuta maggiore del 30% della spesa ammessa a contributo |
| 1 | 14819 | FILIPPETTI SPA (filiera) -NAMIRIAL S.P.A. A SOCIO UNICO | 59.999,94 | irregolarità per mancanza dei requisiti di ammissibilità di un partner della filiera |
| 3 | 17793 | WR WORLD SRL START UP | 104.000,00 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 1 | 19022 | GOURMET D'ITALIA S.R.L. | 101.040,00 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 1 | 19214 | WINELAB SRL | 19.620,00 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 1 | 14293 | TITAN COMMERCIAL TRADE & CO. SRL | 55.390,50 | irregolarità per riduzione della spesa effettivamente sostenuta maggiore del 30% della spesa ammessa a contributo |
| 1 | 17709 | MARRESI SRL | 41.010,78 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 8 | 16951 | EUROBUILDING SPA | 64.800,00 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| 8 | 11990 | BRANDOZZI ANTONIO & C. SNC | 14.164,13 | irregolarità per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini |
| Totale correzioni | | | 658.554,48 | |

Le irregolarità, relative ad operazioni di concessione di incentivi ad unità produttive, sono tutte legate al mancato rispetto di norme specifiche dei bandi di accesso ai contributi.

In particolare si tratta di revoche totali dei contributi per mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini consentiti (8 casi: ID 11990, ID 14526, ID 16707, ID 16951, ID 17709, ID 17793, D I19022 e ID 19214), per riduzione della spesa effettivamente sostenuta maggiore del 30% della spesa ammessa a contributo (2 casi: ID 14293 e ID 14543) oppure di revoca parziale del contributo per mancato possesso dei requisiti di ammissibilità di un soggetto partner della filiera beneficiaria (un caso: ID 14819).

Nella totalità dei casi sono stati effettuati i ritiri delle somme irregolari in occasione delle domande di pagamento intermedio presentate nel corso del 9° periodo contabile. Sono inoltre stati avviati (ed in qualche caso completati) i procedimenti di recupero degli importi presso i beneficiari.

L'Autorità di Audit ha verificato che per ogni operazione sono stati inseriti correttamente il ritiro e l'irregolarità nelle apposite sezioni del SIGEF e che è stata adeguatamente alimentata la pista di controllo finanziaria dell'operazione.

Si è infine constatata la coerenza tra quanto prospettato nei Conti e la Sintesi annuale dei controlli a cura dell'Autorità di Gestione.

In aggiunta, nel draft definitivo della Sintesi dei Controlli risulta che sono presenti altri ritiri (16 casi), effettuati in occasione delle domande di pagamento intermedio del 9° periodo contabile, per € 3.927.885,55, che non sono riconducibili ad irregolarità, bensì a meri errori ed a rinunce da parte dei beneficiari. Si tratta di importi che, pur non avendo impatto diretto sui Conti, sono stati analizzati dall'Autorità di Audit, al fine di appurarne la corretta registrazione nei sistemi contabili. Nello specifico si sono registrate 7 operazioni con errori, per un totale di € 3.367.217,39, e 9 rinunce, corrispondenti ad un importo complessivo di € 560.668,16. La tabella seguente mostra nel dettaglio le operazioni oggetto di ritiri non derivanti da irregolarità.

| Asse | ID | Tipo ritiro (origine) | Beneficiario | Spesa certificata irregolare e corretta nelle DPI |
|------|-------------|-----------------------|--|---|
| 3 | 45287 | Errore | FIDER SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI | 232.511,74 |
| 3 | 45293 (*) | Errore | CONFIDICOOP MARCHE - SOCIETA' COOPERATIVA | 259.298,12 |
| 3 | 45294 (**) | Errore | SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA | 1.746.062,80 |
| 3 | 45361 | Errore | ITALIA COM-FIDI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34.992,75 |
| 8 | 45284 (*) | Errore | CONFIDICOOP MARCHE - SOCIETA' COOPERATIVA | 124.423,72 |
| 8 | 45297 (***) | Errore | SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA | 949.973,70 |
| 8 | 45405 | Errore | ITALIA COM-FIDI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 19.954,56 |
| 1 | 14580 | Rinuncia | SMART SPACE SOLUTIONS SRL | 17.705,22 |
| 8 | 16900 | Rinuncia | SIDA PIROLISI SRLS CON UNICO SOCIO | 64.860,00 |
| 8 | 17145 | Rinuncia | TORMATIC SRL | 33.600,00 |
| 8 | 16668 | Rinuncia | ORIM SPA | 79.000,00 |
| 8 | 16743 | Rinuncia | FIORDIMONTE SRL | 116.829,20 |

| | | | | |
|--------------------------|-------|-------------------|---|---------------------|
| 8 | 18679 | Rinuncia | LABORATORIO PICENO DELLA DIETA MEDITERRANEA | 20.000,00 |
| 2 | 11045 | Rinuncia (Errore) | COMUNE DI SENIGALLIA | 2.464,86 |
| 2 | 11061 | Rinuncia (Errore) | UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI | 4.821,39 |
| 5 | 18110 | Rinuncia (Errore) | CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE | 221.387,49 |
| Totale correzioni | | | | 3.927.885,55 |

(*) Nel 9° p.c. i ritiri registrati per queste operazioni sono stati più che compensati da ulteriori spese certificate.

(**) Nel 9° p.c. i ritiri registrati per questa operazione sono stati parzialmente compensati da altre spese certificate (ritiri netti pari a € 1.312.606,67).

(***) Nel 9° p.c. i ritiri registrati per questa operazione sono stati parzialmente compensati da altre spese certificate (ritiri netti pari a € 565.651,21).

Gli errori fanno riferimento ad operazioni relative a Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF), per le quali, nel 9° periodo contabile, l'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione ha effettuato delle correzioni, a seguito della rimodulazione del "Fondo Covid - L.R. 13/2020", con spostamento delle risorse dal Programma POR FESR 2014/2020 al Programma POC 2014/20 (Programma Operativo Complementare), come dettagliato dalla suddetta Autorità con nota ID 29253893 del 05/04/2023.

Le rinunce riguardano operazioni riferite a concessione di incentivi ad unità produttive.

In 5 casi si tratta di rinuncia totale al contributo, comunicata dallo stesso beneficiario, a causa dell'impossibilità di realizzare l'intervento ammesso (ID 14580, ID 16668, ID 16743, ID 16900 e ID 18679). Per un'operazione la rinuncia totale, anche questa comunicata dal beneficiario, si riferisce soltanto ad un soggetto partner della filiera beneficiaria (ID 17145).

Nei restanti 3 casi si registrano rinunce parziali, comunicate dai beneficiari, limitatamente ad una parte circoscritta degli interventi approvati (ID 11045, ID 11061 e ID 18110).

Si è potuto constatare che tutti i casi sono stati trattati correttamente, con l'inserimento nelle apposite sezioni del SIGEF di errori, rinunce e corrispondenti ritiri dalle spese certificate. Anche le piste di controllo delle due operazioni sono state aggiornate con informazioni e dati esatti.

Nel draft finale dei Conti non sono presenti importi né recuperati né da recuperare né irrecuperabili e quindi le Appendici 3, 4 e 5 non presentano alcun dato.

Con riferimento ai contributi del programma erogati agli Strumenti Finanziari, nell'Appendice 6 è correttamente inserito l'importo di spese certificate di € 43.249.943,13, a fronte di € 40.943.665,56 relativo ai contributi erogati a titolo di spesa ammissibile ex art. 42 par. 1, lett. a), b), d) del Reg. 1303/2013. Nella domanda di pagamento di luglio 2023 non è correttamente prospettato, in 14/02/2024

Appendice 1, l'importo delle spese certificate (contributi erogati agli strumenti finanziari, coincidente con quello di parte pubblica), sebbene l'importo relativo agli Strumenti finanziari dichiarato nella DFPI sia esatto. In tale Appendice, infatti, per un mero errore materiale, sono confluite alcune operazioni oggetto di ritiro nel corso dell'anno contabile (ID 45287, 45361 e 45405, ritirate ad aprile 2023, poiché spostate nel POC 2014/20). L'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione ha allineato i dati dell'Appendice 1 delle DPI ad ottobre 2023 e la correzione formale è visibile a partire dalle domande di pagamento del 10° periodo contabile.

Nel complesso, dall'inizio del periodo di programmazione risultano spese certificate per € 43.249.943,13, di cui € 9.750.579,84 inserite nelle domande di pagamento del 9° periodo contabile. Si specifica che, nel corso del 2023, l'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, acquisito il parere favorevole del Comitato di Vigilanza, ha operato una rimodulazione del "Fondo Covid – L.R. 13/2020", che ha comportato lo spostamento di parte delle risorse finanziarie dal POR FESR 2014/20 al POC 2014/20 (come dettagliato nella nota dell'Autorità di Gestione ID 29253893 del 04/04/2023). Da tale rimodulazione è scaturita una riduzione delle dotazioni finanziarie originarie (e delle relative spese certificate, laddove presenti):

- di importo parziale per le operazioni ID 45293, ID 45294, ID 45284 e ID 45297 (le prime 2 in Asse 3, le ultime 2 in Asse 8);

- di importo totale per le operazioni ID 45287, ID 45361, ID 45288 e ID 45405 (le prime 2 in Asse 3, le ultime 2 in Asse 8). Tali operazioni non rientrano quindi più in quelle finanziate a valere sul POR FESR 2014/20.

Il dettaglio aggiornato delle operazioni finanziate sul POR FESR, sia complessivamente che nella sola annualità di riferimento, si evince dalla tabella riepilogativa che segue.

| Asse | ID | beneficiario | dotazione fondo | spesa certificata | | spesa campionata e controllata dall'AdA tramite audit sulle operazioni | | |
|---------------|---------------|--|----------------------|----------------------------|--|---|--|--|
| | | | | importo cumulato totale | importo dal 01/07/2022 al 30/06/2023 (9° p.c.) | importo campionato e controllato fino al 8° p.c. | importo campionato e controllato 9° p.c. | importo campionato e controllato totale |
| 3 | 15989 | SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 3.750.000,00 | 7.500.000,00 | 3.750.000,00 | 11.250.000,00 |
| 4 | 14765 | ARTIGIANCASSA S.P.A. | 16.427.998,66 | 14.249.170,01 | - | 12.320.998,99 | - | 12.320.998,99 |
| 8 | 17098 | SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA | 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 2.250.000,00 | 4.500.000,00 | 2.250.000,00 | 6.750.000,00 |
| 8 | 45297 | SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA | 512.429,99 | 512.429,99 | 384.322,49 | | - | - |
| 8 | 45284 (*) | CONFIDICOOP MARCHE - SOCIETA' COOPERATIVA | 1.479.804,81 | 1.479.804,81 | 1.109.853,61 | 494.374,92 | - | 494.374,92 |
| 3 | 45294 (**) | SOC.REG.DI GARANZIA MARCHE SCPA | 577.941,51 | 577.941,51 | 433.456,13 | 1.890.548,18 | - | 1.890.548,18 |
| 3 | 45293 | CONFIDICOOP MARCHE - SOCIETA' COOPERATIVA | 2.430.596,81 | 2.430.596,81 | 1.822.947,61 | | 1.563.649,49 | 1.563.649,49 |
| TOTALI | | | 45.428.771,78 | 43.249.943,13 | 9.750.579,84 | 26.705.922,09 | 7.563.649,49 | 34.269.571,58 |

(*) La spesa controllata dall'AdA sino all'8° p.c. corrisponde alla tranche del 25% del fondo a suo tempo certificata e parametrata sulla dotazione originaria (€ 1.977.499,66). Nel corso del 2023 l'Autorità di Gestione ha operato una rimodulazione del Fondo Covid, cui afferisce tale operazione, che ha comportato una trasferimento di risorse dal POR FESR 2014/20 al POC 2014/20.

(**) La spesa controllata dall'AdA sino all'8° p.c. corrisponde alla tranche del 25% del fondo a suo tempo certificata e parametrata sulla dotazione originaria (€ 7.562.192,72). Nel corso del 2023 l'Autorità di Gestione ha operato una rimodulazione del Fondo Covid, cui afferisce tale operazione, che ha comportato una trasferimento di risorse dal POR FESR 2014/20 al POC 2014/20.

Nel corso del 9° periodo contabile sono state sottoposte ad audit le operazioni ID 15989, ID 17098 e ID 45293, per una spesa campionata e controllata pari a € 7.563.649,49, corrispondente al 77,6% dell'importo certificato annuo inerente ai SIF.

Per le operazioni ID 15989 e ID 17098 le verifiche hanno riguardato la fase di attuazione, in particolare l'erogazione e la certificazione della quarta ed ultima tranche di contributo al "Fondo Rischi 2014/20", inclusa la corretta attuazione dello Strumento Finanziario a livello di destinatari finali, mediante test di conformità su un campione di pratiche di investimento/garanzia relative a singoli destinatari finali dello strumento. Le verifiche effettuate non costituiscono audit di "chiusura del Fondo" in quanto, al momento della chiusura dei controlli, il suddetto strumento finanziario risultava ancora operativo.

Considerato che le citate operazioni rientrano in un Fondo unico, gestito unitariamente, benché ripartito in assi prioritari e progetti distinti (Asse 3 per ID 15989 ed Asse 8 per ID 17098), nel corso degli audit sono stati condotti complessivamente 10 test di conformità sulle pratiche di investimento relative ai destinatari finali (7 sulla popolazione relativa all'ID 15989 e 3 su quella dell'ID 17098); come per l'8° periodo contabile, tale dimensione campionaria è stata considerata adeguata e rappresentativa, in quanto le conclusioni alle quali si era giunti con gli audit delle operazioni relative al 7° periodo contabile (verifiche sull'attuazione inerente alla seconda tranche), che avevano riguardato un campione di 30 test simili ai test di conformità ivi controllati, sono state considerate

esaustive, seguendo la metodologia contenuta all'interno della EGESIF 19-0019-01 del 09/06/2021 (Annex 2 – par 6 – box 11).

Gli audit si sono conclusi con esito positivo e le spese certificate sono state considerate interamente ammissibili.

L'operazione ID 15989 è stata anche oggetto di Reperforming da parte della Commissione europea relativamente all'8° periodo contabile; nel draft di rapporto in lingua inglese, trasmesso con nota Ares (2023) n. 7209731 del 23/10/2023, non sono state evidenziate irregolarità di carattere finanziario.

Per l'operazione ID 45293 le verifiche hanno riguardato la chiusura del Fondo, con lo svolgimento di test di conformità inerenti alle pratiche sottostanti di investimento/capitale circolante, trattandosi di un Fondo Prestiti in Risk Sharing. Dato che non erano mai stati effettuati test su questa operazione, si è ritenuto opportuno applicare la metodologia di campionamento della Commissione europea (EGESIF 19-0019-01 del 09/06/2021), estrapolando un campione pilota di 30 unità. Le verifiche si sono concluse tutte con esito positivo, senza registrazione di alcuna irregolarità; di conseguenza le spese certificate sono state ritenute interamente ammissibili.

Riguardo all'operazione ID 14765, che è quella con una spesa certificata totale maggiore nell'ambito dei SIF, essa non è stata oggetto di certificazione nel 9° periodo contabile. Si tratta comunque di un'operazione già sottoposta a controlli da parte dell'Autorità di Audit, sia attraverso gli audit delle operazioni (sia nel 4° che nel 5° periodo contabile - fasi di avvio ed attuazione), per una spesa certificata complessiva di € 12.320.998,99, che attraverso l'audit di sistema tematico sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (nel 6° periodo contabile), nel corso del quale alcuni contratti sottesi alle tranche certificate a valere sull'ID 14765 sono stati esaminati come test di conformità.

La stessa operazione è stata oggetto di verifiche, sia in relazione alla fase di avvio che alla fase di attuazione, anche da parte dell'IGRUE nell'ambito della valutazione in itinere dell'Autorità di Audit per il 5° periodo contabile (2018/19), essendo stata campionata per l'esame del Requisito Chiave 16 nel Reperforming sugli audit delle operazioni, conclusosi con la relazione del MEF prot. n.227933 del 02/12/2020.

Alla luce di tali riscontri l'Autorità di Audit non ritiene di dover procedere ad ulteriori verifiche in sede di Audit dei Conti e reputa possibile affermare che i contributi erogati agli Strumenti Finanziari siano legittimi e regolari.

Con riferimento agli anticipi sugli Aiuti di Stato (Appendice 7), l'importo complessivo, riportato nella versione definitiva del draft dei Conti, ammonta a € 25.703.985,83, di cui € 10.785.438,12 coperto da spese pagate dai beneficiari entro 3 anni dal pagamento dell'anticipo e € 14.918.547,71 non ancora coperto.

Nelle bozze dei Conti presentate nel mese di ottobre e dicembre 2023 gli importi differivano da quelli presentati nel draft di gennaio 2024 per via di un errore, che è stato corretto. Si riscontrano anche delle differenze tra gli importi inseriti nella versione definitiva dei Conti e quelli indicati nella domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2023 (in Appendice 2). Tale differenza in eccesso nell'importo totale degli anticipi, (pari a € 303.668,01), presente nella DFPI, è stata motivata dall'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione con la mancata cancellazione, per mero errore materiale, di alcuni anticipi che erano già stati oggetto di ritiro (e-mail del 23/01/2024). I dati presentati nel draft definitivo dei Conti tengono conto delle dovute correzioni e sono quindi esatti.

Al fine di confermare la veridicità degli importi prospettati, l'Autorità di Audit ha espletato dei test di controllo sulle operazioni comprese nell'Appendice 7.

La popolazione su cui si è campionato è costituita da 309 operazioni, distribuite negli Assi 1, 3, 4 e 8, per un importo totale di € 25.703.985,83, di cui € 10.785.438,12 coperto da spese pagate dai beneficiari entro 3 anni dal pagamento dell'anticipo e € 14.918.547,71 non coperto.

Dopo aver stratificato le operazioni in tre tipologie (quelle con anticipo coperto, quelle con copertura parziale e quelle con anticipo non coperto), è stato fatto un campionamento utilizzando la funzione "Casuale" di Excel.

Si è deciso di testare il 5% del totale delle operazioni, corrispondente a 15 operazioni, cercando di assicurare la corretta rappresentatività degli strati analizzati. Dal campionamento casuale sono scaturiti 7 casi di anticipi coperti da spese entro tre anni, 6 casi non coperti da spese, per i quali non è ancora trascorso il periodo di tre anni e 2 casi parzialmente coperti. Il campionamento è documentato da apposito verbale (ID 31961337 del 24/01/2024).

La tabella seguente illustra nel dettaglio le operazioni estrapolate per le verifiche a campione.

| Asse | ID | Beneficiario | Importo compl. versato come anticipo | Importo coperto da spese sostenute dal benef. entro i tre anni dal pag. dell'anticipo | Importo non coperto da spese sostenute dal benef. entro i tre anni dal pag. dell'anticipo |
|------|-------|--|--------------------------------------|---|---|
| 4 | 14430 | RISTORANTE BAR BELVEDERE DI FERRETTI LODOVICO & C. SAS | 20.804,71 | 20.804,71 | - |
| 1 | 13689 | TOOLK SRL | 54.478,86 | 54.478,86 | - |
| 1 | 19103 | NAUTES SPA | 84.600,00 | 84.600,00 | - |
| 3 | 11757 | OIKOS – SOCIETA' COOPERATIVA | 24.200,00 | 24.200,00 | - |
| 3 | 14229 | RE ELIGIO | 80.000,00 | 80.000,00 | - |
| 8 | 17064 | PROIETTI TECH SRL | 48.960,00 | 48.960,00 | - |
| 3 | 12645 | PUB TIME SNC DI BRACCESCHI EZIO E C | 80.000,00 | 80.000,00 | - |
| 3 | 13662 | HOTEL LA MERIDIANA DI CAMPAGNA GIANLUIGI | 80.000,00 | - | 80.000,00 |
| 8 | 14786 | ASFALTI SRL | 101.148,60 | - | 101.148,60 |
| 8 | 18885 | ALLIX S.R.L. | 28.000,00 | - | 28.000,00 |
| 8 | 13872 | TRISCIANI BRUNELLA | 36.158,31 | - | 36.158,31 |
| 1 | 11600 | ECOFIL S.R.L. | 117.600,00 | - | 117.600,00 |
| 3 | 14121 | HOTEL ROMA DI RONCAROLO MARINO E C. S.R.L. | 33.563,14 | - | 33.563,14 |
| 8 | 17200 | SENIOR S.R.L. | 140.000,00 | 21.200,00 | 118.800,00 |
| 1 | 18119 | MAC SRL | 1.350.701,68 | 62.641,80 | 1.288.059,88 |

Si è potuto constatare che i dati inseriti nel sistema informativo e nei Conti sono corrispondenti e le operazioni sono correttamente classificate come Aiuti di Stato. Gli importi di dettaglio, presenti nel sistema informativo, sono esatti e, nei casi di spese coperte da giustificativi, si è verificato che gli anticipi sono stati effettivamente dichiarati a fronte di spese sostenute entro il termine fissato dalla normativa. Per tutti i casi si è anche appurata l'acquisizione, in sede di concessione dell'anticipo, di idonea garanzia fideiussoria.

Ulteriori verifiche hanno riguardato i pagamenti, corrispondenti alle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili, ai beneficiari a norma dell'art. 132.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, inseriti nella

quarta colonna dell'appendice 1 (detta anche colonna C).

Occorre premettere che tale colonna ha un valore meramente descrittivo, non avendo, i pagamenti effettuati ai beneficiari, nessun impatto sulle domande di pagamento e sui relativi pagamenti effettuati dalla Commissione europea.

Tuttavia, al fine di attestare l'attendibilità anche di questa tipologia di dati inseriti nei documenti di chiusura dei Conti, l'Autorità di Audit ha svolto dei test di controllo a campione.

Anzitutto si è constatato che, nel corso degli audit sulle operazioni, in 15 casi sono stati effettuati rilievi in merito al rispetto del termine di cui all'art. 132, par. 1.

Si rammenta, comunque, che dal 2019, al fine di garantire l'osservanza del suddetto principio normativo, l'Autorità di Audit si è adoperata per trovare una soluzione, ottenendo l'impegno, da parte del Servizio Risorse finanziarie e Bilancio (attuale Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie), responsabile ultimo della gestione dei capitoli di entrata ed uscita del POR FESR 2014/20, di creare una corsia preferenziale per tutte le spese che coinvolgono Fondi comunitari. Tale impegno, assunto nell'incontro informale del 24/01/2019, è stato formalizzato in una comunicazione del Segretario generale rivolta a tutte le strutture coinvolte nella gestione dei Fondi comunitari (nota ID 15830185 del 05/02/2019).

La popolazione su cui si è campionato, estrapolata dal sistema informativo SIGEF (Appendice 1, colonna C), si riferisce a pagamenti complessivi per un importo di € 60.355.838,55 (per 557 operazioni, di cui 534 al netto di errori, irregolarità e rinunce).

Riguardo ai criteri seguiti per l'estrazione, anzitutto la popolazione è stata stratificata per Asse ed è quindi stata eseguita un'estrapolazione casuale, utilizzando l'apposita funzione di Excel.

In base allo studio dell'universo di riferimento si è scelto di testare 2 operazioni per gli Assi con popolazione superiore alle 100 unità ed 1 operazione per gli Assi con popolazione inferiore alle 100 unità, per un campione di 11 test di controllo, che risulta rappresentativo di tutti gli strati.

Per svolgere un'analisi più completa dei dati, si è scelto di includere nella popolazione anche operazioni per le quali non è stato rispettato il suindicato vincolo temporale. Tra i casi campionati 4 hanno natura di ente pubblico e 7 sono soggetti privati. Il campionamento è documentato da apposito verbale (ID 31961337 del 24/01/2024).

Il dettaglio delle operazioni soggette a verifica è descritto dalla seguente tabella.

| Asse | ID | Beneficiario | Importo spese certificate | Importo pagamenti a norma art. 132.1 |
|------|--------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| 1 | 189102 | GENERMA S.R.L. | 30.000,00 | 30.000,00 |
| 1 | 19270 | MORETTI FORNI SPA | 207.443,87 | - |
| 2 | 45662 | COMUNE DI TOLENTINO | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 3 | 17798 | ARBASH SOCIETÀ COOPERATIVA | 36.906,98 | 36.906,98 |

| | | | | |
|---|-------|---------------------|------------|------------|
| 3 | 19376 | RIMAR S.R.L. | 70.078,00 | 70.078,00 |
| 4 | 17157 | I.M.E.T. SRL | 46.578,64 | 46.578,64 |
| 5 | 16451 | COMUNE DI FERMO | 71.643,35 | 71.643,35 |
| 6 | 17557 | COMUNE DI LORETO | 67.512,10 | 67.512,10 |
| 7 | 18246 | ENTE REGIONE MARCHE | 177.078,12 | 177.078,12 |
| 8 | 18757 | BORIONI FRANCA | 7.498,39 | 7.498,39 |
| 8 | 13778 | ADVERSO SRLS | 3.468,68 | 3.468,68 |

In fase di controllo per il calcolo del rispetto dei 90 giorni si è stato considerato il tempo intercorso tra la data di presentazione della domanda pagamento (o, in caso di integrazioni, dalla data di presentazione delle integrazioni) e la data di quietanza del mandato emesso dalla Regione Marche. Inoltre si rappresenta che il dettaglio dell'Appendice 1 - colonna C, estrapolato dal sistema informativo mostra molti casi in cui non appare rispettato il termine di pagamento previsto dall'art. 132.1 del Reg.1303/2013. Tuttavia, dall'esame delle operazioni, basata sulla documentazione probatoria inserita nel sistema informativo, è emerso che nella gran parte dei casi detto termine è stato rispettato. Sono quindi state chieste spiegazioni ai referenti Autorità di Gestione per SIGEF, che hanno dichiarato che il sistema informativo non registra eventuali proroghe, sospensioni e/o integrazioni documentali necessarie per completare l'istruttoria.

Per quanto riguarda le operazioni con beneficiario un Ente Pubblico, il sistema informativo registra le liquidazioni come "Trasferimenti flussi", che seguono le regole imposte dal bando (o da DGR, convenzioni, accordi tra le parti) e non sono direttamente collegate alle domande di liquidazione. Spesso i trasferimenti di risorse finanziarie avvengono prima della data ufficiale della domanda di pagamento, sulla base di quanto previsto nei bandi o nelle convenzioni di riferimento. Pertanto, per tali casi, il monitoraggio del termine stabilito non viene effettuato (considerato "non attinente"), in quanto non significativo (4 casi nel campione). Nel campione è altresì presente un caso di mancato rispetto del vincolo e la documentazione acquisita in sede di controllo ha permesso di appurare l'attendibilità delle informazioni prospettate.

Nel complesso dalle verifiche effettuate si è potuto constatare il rispetto del termine di pagamento previsto dalla normativa comunitaria (10 casi). Riguardo ai casi di mancata corrispondenza tra i dati prospettati nella colonna C dell'Appendice 1 e le informazioni e la documentazione presenti in SIGEF, di cui si è detto sopra, l'Autorità di Audit suggerirà all'Autorità di Gestione, in occasione dei prossimi eventuali audit di sistema, di apportare al sistema informativo i dovuti miglioramenti, al fine di poter tracciare correttamente anche gli sfasamenti temporali nell'attuazione dei progetti legati a proroghe, sospensioni o presentazione di integrazioni.

Con riferimento alla composizione dei Conti, si fa presente che:

i Conti sono stati redatti nel rispetto della tempistica concordata e secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. (UE) 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;

i dati dei Conti sono riportati a livello di fondo FESR ed aggregati per ciascun asse;

i dati indicati nell'Appendice 1, pari a € 88.160.669,30, sono completi e corrispondenti alla somma degli importi inseriti nelle quattro domande di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (di cui tre domande di pagamento intermedio ed una domanda finale di pagamento intermedio, corrispondente a € 88.333.483,26) sia per singolo asse che per totali, al netto delle correzioni apportate per un totale di € 172.813,96, di cui € 158.425,52 a seguito dei controlli da parte dell'Autorità di Audit e € 14.388,44 a seguito di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione;

attraverso il sistema informativo è stata verificata la regolare conservazione dei documenti;

è stata riscontrata l'esistenza di una adeguata pista di controllo tramite il sistema informativo, riportante, per ogni operazione, indicazioni delle attività, comprese quelle di competenza della funzione di Certificazione;

risulta la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'art. 137.1.a Reg. (UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2023;

risulta la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, recuperati art.71 e non recuperabili, riportati nei Conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, evidenziando che nel periodo contabile di riferimento sono presenti ritiri per € 658.554,48, mentre non sono presenti né recuperi di alcun tipo né importi irrecuperabili e pertanto le Appendici 3, 4 e 5 sono vuote;

non si è verificata, per il periodo di riferimento, l'eventuale esclusione di alcune spese dai Conti a causa di una valutazione in corso della legittimità e regolarità di tali spese, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio (art.137.2 Reg. (UE) 1303/2013 *Ongoing Assessments*);

risulta la corrispondenza degli importi registrati nell'Appendice 6, relativa ai contributi del programma erogati agli Strumenti finanziari, che ammontano a € 43.249.943,13;

risulta la corrispondenza degli importi registrati nell'Appendice 7, relativa agli anticipi sugli aiuti di Stato, per un totale di € 25.703.985,77, di cui € 10.785.438,12 coperti da spese pagate dai beneficiari entro 3 anni;

risulta la correttezza delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che, tramite le Appendici 1 e 8, sono state regolarmente effettuate nell'asse di riferimento le correzioni relative ai controlli di secondo livello, per un ammontare totale di € 158.425,52; risulta la correttezza delle rettifiche apportate, tramite le Appendici 1 e 8, a seguito di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione, per un ammontare totale di € 14.388,44; tutte le correzioni apportate sono state iscritte nell'Appendice 8, colonne E-F (relative alle differenze) e colonna G (relativa alle motivazioni delle rettifiche). Non sono state segnalate rettifiche da parte di ulteriori organismi;

risulta pertanto la corretta riconciliazione delle spese all'interno dell'Appendice 8, confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg. (UE) 1303/2013, per un totale di € 88.160.669,30, e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento, per un totale di € 88.333.483,26, con una differenza di € 172.813,96 e l'indicazione delle dovute motivazioni nella colonna G;

risulta la coerenza tra quanto riportato nei Conti, attraverso le Appendici 2 ed 8, e quanto fornito dall'Autorità di Gestione nelle tabelle A, B e C della Sintesi annuale dei controlli.

6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti

L'Audit dei Conti, condotto attraverso le procedure sopra descritte, ha fornito una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei Conti, ai sensi dell'art. 29.5 del Reg. (UE) 480/2014.

L'attività di audit si è conclusa con il rapporto definitivo del 25/01/2024, trasmesso alla competente Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (ID 31977037).

Nel rapporto di audit si afferma che:

i Conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'art.29.5 del Reg. (UE) 480/2014;

le spese nei Conti, delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione, sono legittime e regolari.

L'Autorità di Audit ha appurato che anche la versione definitiva dei Conti rispecchia le correzioni condivise nel corso dell'audit con l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione.

Confermando la correttezza dei Conti, quindi delle spese chieste a rimborso alla Commissione, si esprime parere sui Conti senza riserve.

6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate

Nell'ambito dell'attività di audit dei Conti per il periodo contabile in esame non sono stati individuati problemi aventi natura sistemica.

7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

7.1 Procedura di coordinamento

L'Autorità di Audit per il POR FESR Marche 2014/2020 si è avvalsa di altri organismi che eseguono gli audit ai sensi dell'art. 127(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come previsto dal paragrafo 1.5 della strategia di audit.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 30.11.2017 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" con la Società Protiviti Government Services srl di Roma.

In particolare il servizio ha riguardato l'espletamento di un audit dell'operazioni (ID 12164, così come meglio specificato nel paragrafo 5.1 della presente relazione) e nella fornitura di supporto specialistico allo svolgimento dell'analisi del rischio.

Riguardo alle procedure di coordinamento e controllo con la suindicata Società, le stesse sono previste dal Capitolato di appalto al capitolo 5.

7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità

Le procedure di supervisione e revisione della qualità del lavoro svolto dalla Società Protiviti Government Services srl di Roma vengono effettuate con check list attualmente inserite nel Manuale dell'attività di Audit Vers. 6, (allegati n. 40, 41, 42, 43), approvato con DDPF n.6 del 17.02.2022.

Per le attività sopra descritte sono state redatte checklist di Supervisione del lavoro di assistenza tecnica, per il controllo esterno sopraccitato (ID 12164) è stata redatta la check list per la Quality Review di Supervisione del lavoro di assistenza tecnica, allegato n. 41 del Manuale di Audit, ID

31513276 del 30.11.2023, mentre per la seconda attività (svolgimento dell'analisi del rischio) è stata redatta la checklist di Quality Review, di Supervisione del lavoro di assistenza tecnica allegato n. 40 del Manuale di audit, ID 31520704 del 01.12.2023.

8 ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Eventuali frodi e misure adottate

Non si sono riscontrati, durante l'attività di audit del periodo in questione, casi di frode o di sospetta frode, rilevati né da questa Struttura, né da parte di altri Organismi Nazionali o Comunitari.

Si assicura che, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11.01.2022 a seguito del Technical Meeting del 07.12.2021, in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'Autorità di Gestione a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?").

Inoltre, come misura preventiva, in occasione degli audit delle operazioni l'Autorità di Audit consulta lo strumento informatico integrato per la valutazione del rischio di frode sviluppato dalla Commissione Europea, denominato "Arachne".

Al di là delle singole specificità declinate per le diverse tipologie di progetto, in fase di consultazione sono state oggetto di particolare attenzione la categoria "rischio concentrazione" per la verifica del cumulo in termini di Aiuti di Stato e della presenza di eventuale "doppio finanziamento" o "indebito arricchimento" e la categoria "reputazione e frodi" al fine di monitorare eventuali collegamenti tra imprese e persone fisiche correlate, come supporto ai più estesi controlli effettuati in merito all'assenza di conflitto di interessi tra i soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto.

8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti

Con nota Ares(2023)1997818 del 20.03.2023, le Direzioni Generali Occupazione, Affari Sociali e Inclusione e Politica Regionale e Urbana – Direzione congiunta di Audit per la Coesione – DAC – notificavano a questa Autorità di Audit l'effettuazione di un audit di conformità in relazione ai programmi operativi dei POR Marche FSE e FESR, ai sensi dell'art. 75, paragrafo (1), e (2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 a decorrere dal 31.05.2023, relativamente al RC 16 – Adeguati audit delle operazioni e RC 18 – Procedure adeguate per fornire un parere di audit affidabile e per la preparazione della relazione annuale di controllo (Audit N. DAC114IT1776).

Le verifiche da parte della Commissione si sono concluse in data 24.07.2023 e con nota Ares(2023)7209731 del 23.10.2023 sono stati inviati i risultati in versione provvisoria, in lingua inglese.

Nel corso della suddetta visita ispettiva, lo stesso organismo comunitario ha comunicato l'esigenza di svolgere anche dei controlli specifici in relazione alla problematica relativa ai subappalti.

Con nota n. 0562881 del 15.05.2023 questa Autorità di Audit, congiuntamente con l'Autorità di Gestione, ha inviato alla Commissione Europea le proprie osservazioni in merito alla proposta di rettifica finanziaria tramite la procedura ex art. 145, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., di cui alla nota Ares(2022)8999867 del 28 dicembre 2022.

Con nota prot. 0236374 del 28.02.2023 le Autorità regionali chiedevano una proroga di due mesi, rispetto alla scadenza prevista nella nota sopra indicata; la stessa Commissione Europea ha accettato tale richiesta con nota Ares(2023) 2555668 del 11.04.2023.

La Commissione Europea, con nota Ares(2024)550777 del 24.01.2024, ha comunicato che, in relazione alla procedura di rettifica finanziaria avviata dai servizi della Commissione con la summenzionata lettera Ares(2022)8999867 del 28 dicembre 2022, al fine di affrontare le irregolarità derivanti dalla limitazione ingiustificata del subappalto nelle spese dichiarate nell'ambito dei programmi operativi POR FESR e FSE, sulla base dell'analisi delle informazioni presentate dalle Autorità di programma, la quantificazione delle irregolarità in materia di subappalto indicate nella lettera del 15 maggio 2023 è stata ACCETTATA.

Pertanto le Autorità del programma sono state invitate a procedere all'attuazione delle rettifiche finanziarie applicabili, individuate durante il periodo di programmazione fino al periodo contabile 2021-2022, a partire dalla prossima domanda di pagamento intermedio.

Si precisa infine, che durante i lavori del Technical Meeting del 07.12.2023, la Commissione Europea ricordava alle Autorità di Audit di riferire circa la conferma dell'attuazione delle rettifiche finanziarie attuate in

relazione alla regolarità e legalità delle spese; a tal proposito si comunica che tali rettifiche sono state effettuate e sono puntualmente indicate nel Capitolo 5 della presente relazione annuale di controllo.

Non si sono registrati altri eventi successivi alla presentazione dei conti.

9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

9.1 Livello complessivo di affidabilità

Per la valutazione di affidabilità del sistema di gestione e controllo si è tenuto conto della combinazione delle risultanze degli audit di sistema, delle operazioni e delle conclusioni dell'audit dei conti.

A seguito delle verifiche di sistema, nell'ambito dell'attività di valutazione di affidabilità finalizzata al campionamento delle operazioni, è stata attribuita al sistema stesso la Categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"), con un livello di affidabilità medio-alto, come da verbale di affidabilità ID 30456049 del 01.08.2023.

Dai controlli a campione sulle operazioni sono emerse irregolarità in 6 progetti: gli errori sono di natura casuale, tranne l'intero errore del progetto ID 13730 ed una parte dell'errore del progetto ID 19097, con un complessivo impatto finanziario di € 332.623,94, che hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati. Dai calcoli effettuati, dettagliati al par. 5.9, il TET si attesta a 1,50% ed il TETR a 1,13%.

L'audit dei conti ha permesso di confermare le risultanze positive emerse dalle altre attività, fornendo un quadro fedele e veritiero delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione Europea.

Sulla base di tali risultanze, tenendo conto della tabella 1, inserita nella EGESIF 15_0002-04 del 19.12.2018, l'Autorità di Audit ritiene che il livello complessivo di affidabilità del sistema sia medio-alto ed il parere di audit possa essere senza riserve.

9.2 Azioni di mitigazione attuate

Sulla base di quanto esposto al par. 9.1, non si sono rese necessarie azioni di mitigazione o azioni correttive supplementari, in una prospettiva sia sistemica che finanziaria, in quanto le uniche misure correttive sono state quelle impartite a seguito delle attività di audit.

10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI

| Entità sottoposta a audit | Fondo/i | Titolo dell'audit | Data della relazione finale di audit | Programma Operativo: 2014IT16RFOP013 - POR Marche FESR | | | | | | | | | | | | | Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 — allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014] | |
|---|----------|--|--------------------------------------|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|------|------|------|---|---|
| | | | | KR1 | KR2 | KR3 | KR4 | KR5 | KR6 | KR7 | KR8 | KR9 | KR10 | KR11 | KR12 | KR13 | | |
| Autorità di Gestione - REGIONE MARCHE | F.E.S.R. | Audit di sistema su Autorità di Gestione | 17/07/2023 | 2 | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Osservazione: Categoria 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Autorità di Certificazione - REGIONE MARCHE | F.E.S.R. | Audit di sistema su Autorità di Certificazione | 17/07/2023 | | | | | | | | | | 2 | | | | | 2 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|------------|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|---|
| Osservazione: Categoria 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Organismo Intermedio AdG - COMUNE DI ANCONA | F.E.S.R. | Audit di sistema su Organismo Intermedio AdG | 26/06/2023 | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | | | | | | | | 2 |
| <p>Osservazione: Il sistema funziona bene, anche se sono necessari dei miglioramenti. Nel corso delle verifiche svolte sull'OI Comune di Ancona non sono comunque emerse criticità tali da rendere necessaria la formulazione di raccomandazioni.</p> <p>La struttura organizzativa e le procedure previste per il corretto svolgimento da parte dell'OI delle funzioni e dei compiti delegati sono conformi alla normativa ed agli orientamenti comunitari e nazionali; tuttavia, in corrispondenza di alcune lievi carenze descritte nelle osservazioni riportate al paragrafo 5 del rapporto di audit, si è ritenuto opportuno formulare dei suggerimenti all'OI.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Organismo Intermedio AdG - COMUNE DI FERMO | F.E.S.R. | Audit di sistema su Organismo Intermedio AdG | 15/06/2023 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | 2 |
| <p>Osservazione: RC1 valutazione 1 RC2 valutazione 2 RC3 valutazione 1 RC4 valutazione 1 RC5 valutazione 1</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | |

RC6 valutazione 1

Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI

| Fondo | Numero CCI del programma | Titolo del programma | A | B | | C | | D | E | F | G | H | I |
|----------|--------------------------|----------------------|--|--|--------|---|----------------------------|---|------------------------|---|---------------------------------------|--------------------------------|--|
| | | | Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione | Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale | | Copertura del campione su base casuale non statistica | | Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale | Tasso di errore totale | Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale | Tasso di errore totale residuo (TETR) | Altre spese sottoposte a audit | Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit |
| | | | | Importo (B1) | % (B2) | % delle operazioni coperte (C1) | % delle spese coperte (C2) | | | | | | |
| F.E.S.R. | 2014IT16RFOP013 | POR Marche FESR | 91.731.090,12 | 22.335.541,91 | 24,35 | | | 332.623,94 | 1,5 | 347.012,38 | 1,13 | | |

(A) Spesa Totale Certificata nell'anno contabile precedente l'anno di produzione della RAC.

(B1) Somma degli importi di Spesa Controllata oggetto dei controlli sulle Operazioni solo per Campione Ordinario.

14/02/2024

- (B2) Percentuale di spesa controllata nell'anno del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata alla Commissione nell'anno di riferimento. Formula: $(B2 = B1 / A)$.
- (C1) Percentuale delle operazioni controllate estratte tramite campionamento non statistico. Tale percentuale viene calcolata sul numero complessivo delle operazioni della popolazione.
- (C2) Percentuale di spesa controllata oggetto delle operazioni campionate con metodo non statistico. Tale percentuale viene calcolata sulla spesa totale della popolazione da cui è stato preso il campione non statistico.
- (D) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Ordinario.
- (E) Somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.
- (F) Somma degli importi delle Rettifiche finanziarie applicate in seguito agli audit delle operazioni svolti dall'AdA.
- (G) Tasso di errore totale residuo (TETR) corrisponde al tasso di errore totale (TET) meno le rettifiche finanziarie applicate prima della presentazione dei conti da parte dello Stato membro in relazione agli errori rilevati dall'AdA, inclusi gli errori casuali proiettati, gli errori sistemici e gli errori noti.
- (H) Somma di tutti gli importi di Spesa Controllata solo per Campione Complementare.
- (I) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Complementare.